

Direttore Rossano Cattivello - Tutte le news 24 ore su: Ilfriuli.it 2 agosto 2019 / n° 30 - Settimanale d'informazione regionale



NO VOLONTARI **AMBULANZE** A RISCHIO

Organizzazioni sanitarie convenzionate senza ricambio

CALANO MIGRANTI E LAVORO

Le cooperative dell'accoglienza ora licenziano





SCANDALO AL SOLE

Il Comune di Grado fa causa al Ministero per riavere il museo dell'Alto Adriatico





REGIONE AUTONOMA

FRIYLI YENEZIA GIUUA

Il diallo delle

La Regione ha pagato quattordici vetture

vogliono. Nel frattempo si prepara una vera

destinate agli assessori che però non le

rivoluzione per tutti i veicoli di servizio



Redazione: Via Nazionale, 120 Invagnacco - Tel: 0/32 21922/229685 - Faz: 0/32 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Peste Italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (com. in L.27/02/2004 n°45) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - 1,50 g.





Inserto speciale dedicato alle spiagge della nostra regione: novità, eventi, curiosità

Nelle pagine 35-38

Sommario





Cittadini temporanei

Alfonso Di Leva

n turista? Un ospite? Ci piace pensare a chi sceglie il Friuli Venezia Giulia per le sue vacanze soprattutto come a un cittadino temporaneo delle nostre comunità. Una persona che, per qualche ora, qualche giorno o qualche settimana, vive, si diverte, mangia, beve, cammina e trascorre le giornate proprio come un abitante della città, del paese, del borgo dove ha deciso di riposarsi o vivere nuove esperienze. Ci piace pensare al cicloturista che pedala sulle stesse piste che percorrono ogni giorno i ragazzini che vanno a scuola; al campeggiatore che prende lo stesso bus dei pendolari; all'appassionato gourmet che sfoglia lo stesso menu della coppia che sta festeggiando l'anniversario di matrimonio; al ragazzino che usa la stessa rete wifi dello studente del posto. E al lettore che cerca le informazioni sullo stesso giornale di migliaia di friulani. Per questo, Il Friuli ha deciso di dedicare le pagine centrali dei suoi cinque numeri di agosto alle capitali del nostro turismo estivo: perché il cittadino temporaneo di Grado e Lignano, oltre a piste ciclabili, bus, bei ristoranti e wifi, possa trovare, magari sotto l'ombrellone, anche le notizie.

4 - L'INCHIESTA

Auto blu ferme in garage In arrivo la rivoluzione

10 - TERRITORIO

Mancano volontari, ambulanze a rischio

16 - Calano i migranti e le coop licenziano

20 - Museo: Grado fa causa al Ministero

39 - IL RACCONTO

Inte misure juste

40 - CULTURA Vite straordinarie

Vite straordinarie di idoli pop

42 - MUSICA E TEATRO

L'estate è il momento del tormentone

58 - SPORT

Udinese: questione di modulo

64 - GENTE

Il ritorno dei friulani

70 - MAMAN

Pagjine di zucs par fruts

In allegato al settimanale Magazine 'Green'

Il trimestrale dadicato ad agricoltura, agroalimentare e ambiente

Gratis solo in edicola

LEGNO: Nuova età dell'oro DOP: Il 'nuovo' San Daniele API: Il ritorno della friulana PREMIO: C'è chi dice sì





Allegato inserto di 10 pagine FAMILY CASA

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685





DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790 - INTERNET: http://www.ilfriuli.it - E-MAIL: reciazione@ilfriuli. it - EDITORE: Editoriale II Friuli srl – AMMINISTRATORE UNICO: Massimo De Liva - REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – PROGETTO E IMPAGINAZIONE: Vittorio Regattin – STAMPA: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICI-TÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax: 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – ABBO-NAMENTI: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale II Friuli srl - O Tutti I diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

IL CASO

Arrivano i navigator: sbruffonata e imbarazzo

Rossano Cattivello



Il governo italiano
la sta presentando
come la vera grande
rivoluzione nel
mercato del lavoro:
sono entrati in ruolo

i navigator e, dopo un periodo di formazione, diventeranno pienamente operativi a settembre. Si tratta di 2.978 – di cui 46 in Friuli-Venezia Giulia – che avranno il compito di trovare un'occupazione a una parte dei beneficiari del reddito di cittadinanza (quelli 'abili' al lavoro), che nel complesso secondo i più recenti dati sono oltre 900mila in Italia di cui poco più di 10mila nella nostra regione.

In questa vicenda si continuano, però, a dimenticare alcuni elementi fondamentali. La domanda di lavoratori è scarsa oppure è rapidamente cambiata (basti pensare alla fame delle aziende di esperti in tecnologie 4.0), quindi l'offerta di lavoratori attraverso il collocamento pubblico - cloè il compito affidato al navigator sarà quanto meno frustrante. I 46 navigatori assegnati al Friuli-Venezia Giulia, inoltre, andranno a innestarsi e forse a sovrapporsi all'attività ordinaria portata avanti dai Centri per l'impiego (Cpi), il cui personale è stato recentemente rinforzato dall'amministrazione regionale e che ha già iniziato a

Fin qui sembra la solita italica

contattare i percettori del reddito

di cittadinanza.

sbruffonata. Ma c'è dell'altro. Che contratto hanno questi navigator? Si tratta di una 'vecchia' collaborazione coordinata e continuativa - i CoCoCo da sempre abusati per mascherare assunzioni subordinate e fortemente ridimensionati dal Jobs Act nel 2015 - con durata di due anni e compatibile con altri lavori. Dei precari, cioè, sono chiamati a trovare un'occupazione stabile a chi non l'ha mai trovata. E questo è imbarazzante...

Dall'1 giugno al 31 ottobre 2019



Acquista da noi LIBRI DI TESTO, ti restituiamo il



PRENOTALI ANCHE ONLINE:

trova i punti vendita che aderiscono all'iniziativa su conad.it





Inchiesta

Al momento di effettuare la scelta Consip non aveva a disposizione altri modelli e ci siamo adeguati



La Tipo sbagliata per

IL GIALLO DELLE VETTURE INUTILIZZATE. Le quattordici Fiat Tipo acquisite in leasing dagli uffici regionali lo scorso anno per sostituire le Volkwagen Passat proprio non piacevano. Alcune sono rimaste in garage per un certo tempo, ma ora sono tutte impiegate dal personale regionale

Alessandro Di Giusto

he fine hanno fatto le auto blu prese dalla Regione con contratto di leasing lo scorso anno e poi finite agli onori delle cronache in quanto rimaste parcheggiate e inutilizzate per lungo tempo?

Stando a quanto ci ha spiegato Pierpaolo Olla, direttore del Servizio logistica e servizi generali, appartenente alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, sono attualmente utilizzate dal personale regionale per motivi di servizio e sono tutt'altro che inutilizzate, anche se qualche vettura pare sia rimasta inutilizzata più tempo del dovuto.

Dopo un breve utilizzo come auto blu le Tipo sono passate al personale

Che ci sia stato qualche problema con le 14 vetture arrivate nel novembre 2018 è tuttavia assodato. Acquistate ricorrendo agli elenchi messi a disposizione dalla Consip (in pratica la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana costituita da una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze) le Fiat Tipo che avrebbero dovuto portare in giro i componenti della Giunta

regionale si sarebbero rivelate ben presto inadatte. A lamentarsi non sarebbero per altro stati i soli assessori, ma pure gli autisti che macinano ogni santo giorno centinaia di chilometri e pare non gradissero il livello di dotazioni a dir poco scarno anche in termini di optional dedicati alla sicurezza. Insomma, quelle Fiat Tipo proprio non andavano bene. Le Volkswagen Passat utilizzate fino ad allora erano giudicate di gran lunga superiori o quanto meno più adatte allo scopo.

Il perché siano state scelte quelle auto, che costano in ogni caso circa 400 euro al mese, incluse le spese di assicurazione e manutenzione, ce lo ha spiegato sempre il dirigente regionale appositamente interpellato: tra l'avvio della procedura di acquisto e l'arrivo delle vetture



sono trascorsi all'incirca sei o sette mesi. Ovvero, dato che il contratto di leasing per le Passat era in scadenza e non volendo correre il rischio di lasciare gli assessori privi di alcun mezzo, gli uffici si sono attivati per tempo, ma al momento di scegliere il modello di vettura era disponibile la sola Fiat Tipo.



Si è trattato di una soluzione tampone per non restare senza veicoli

29.195

Auto in possesso della Pubblica amministrazione censite nel 2017 secondo le indicazioni fornite da 6.890 enti sui 10.170 esistenti

2.300

l mezzi a disposizione degli enti regionali, dei quali 1.130 utilizzati da enti sanitari, 718 dai Comuni e 501 da altri enti

3.068

Le auto blu (quelle con autista) a disposizione della Pubblica amministrazione a livello nazionale, secondo il censimento realizzato nel 2017

Le vetture con autista a disposizione della Giunta regionale del Fvg

Inchiesta

fare l'auto blu





Non è rimasto dunque che fare buon viso a cattiva sorte e optare per questa soluzione tanpone.

Nel frattempo si è insediata la nuova Giunta che ha fornito agli uffici le indicazioni sul da farsi e i cui componenti continuano a spostarsi sulle auto di produzione tedesca il cui contratto di leasing è stato rinnovato fino al prossimo anno. Unica eccezione due nuovi arrivi, ovvero due Ford Mondeo

In attesa del nuovo bando si va avanti con le Passat e con due nuove Mondeo

ibride di colore bianco, assegnate al governatore Massimiliano Fedriga e all'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro. Il prossimo anno arriveranno quindi le nuove vetture, sperando naturalmente che non si ripeta quanto accaduto con le Fiat tipo.

VETTURE DI SERVIZIO

Calano i veicoli a disposizione della pubblica amministrazione, ma i conti non tornano

Il'inizio dello scorso marzo sono scaduti li termini per la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica presso il Consiglio dei ministri, delle auto di servizio a disposizione da parte delle amministrazioni pubbliche. La scadenza è certa, ma lo stesso non vale per i dati, visto che nei due anni precedenti al censimento hanno partecipato attivamente solo parte delle amministrazioni interessate. Tanto per intendersi, nel 2016 solo il 59,3% delle amministrazioni aveva fornito i dati richiesti, quota che sale leggermente l'anno successivo, quando a rispondere sono state 6.884 enti, pari al 67,7% delle amministrazioni. Il dato attuale dunque resta quello pubblicato nel marzo dello scorso anno, ovvero 29.195 vetture. Si tratta, è bene chiarirlo delle auto di servizio. Solo una minima parte può essere catalogata come auto blu e come tali dedicate al trasporto di alti dirigenti o politici e dotate di autista che risultavano essere 3.068, in calo di 178 unità rispetto al 2016. Nel caso delle auto blu a disposizione delle Giunte regionali, per esempio, la sola Sicilia ne aveva all'epoca del censimento ben 70, la Puglia 34, il Lazio 20. Una bella differenza con altre Regioni, inclusa la nostra che ne hanno 11 (Fvg e Piemonte) per non parlare della Lombardia che ne ha appena 2 e del veneto che non ne ha nessuna. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta in ogni caso di vetture utilizzate per

lo svolgimento delle normali attività. Il dato generale parla di una diminuzione complessiva delle autovetture a disposizione della pubblica amministrazione, ma la cautela è d'obbligo. Perché, oltre alla circostanza che non tutte le amministrazioni hanno risposto, c'è anche da tenere in debito conto di un altro fattore; dal censimento sono stati esclusi i veicoli di alcune amministrazioni, tra le quali Vigili del fuoco, Anas, servizi istituzionali delle ambasciate e degli uffici consolari operanti all'estero. Inoltre, sono starti modificati I parametri in base ai quali sono identificate le auto da censire con il risultato che in certi casi si è assistito nel giro di qualche anno a diminuzioni che hanno molto del miracoloso, ma poco di reale.

Basta citare un dato: le auto blu, ovvero quelle con autista a disposizione del ministero della Giustizia erano 4 nel 2017, ma risultavano essere 839 tre anni prima. E' quindi assai probabile che molte vetture siano state semplicemente escluse dal conteggio perché ritenute oggetto di utilizzo a fini istituzionali, sparendo come per incanto dalle caselle delle auto blu, Insomma, se oltre al fatto che non tutte le amministrazioni rispondono a dovere, ci mettiamo anche questi giochetti contabili, allora diventa davvero difficile avere a disposizione un quadro compiuto della situazione.



Inchiesta

Arriva la rivoluzione

PROGETTO NOEMIX. Entro il prossimo anno la Regione sarà la prima in Italia a sostituire centinaia di mezzi dei vari enti con altri a zero emissioni. I veicoli saranno condivisi e controllati da un sistema avanzato di gestione

Alessandro Di Giusto

uella che sta per arrivare sulle nostre strade è una vera e propria rivoluzione copernicana, e non parliamo solo del tipo di vetture, ma pure di come saranno utilizzate. Parliamo del progetto europeo Noemix, finanziato dal programma Horizon 2020, che farà della nostra regione un caso pilota tra le amministrazioni pubbliche europee. Perché non soltanto le vetture attuali saranno sostituite con altre totalmente elettriche, ma anche in quanto le stesse vetture saranno gestite in maniera tale da ottimizzare al massimo il loro impiego.

Come evidenziato infatti dallo studio condotto dal Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali, Matematiche e Statistiche dall'Università di Trieste,
nell'ambito del progetto Noemix, l'attuale flotta di veicoli
degli enti regionali - in tutto
2.300 vetture per il trasporto di
persone e a uso promiscuo, di
cui 1.130 in uso presso gli enti
sanitari, 364 nei Comuni capoluogo, 354 nei Comuni mediopiccoli e 501 usati da altri enti
– è vetusta.

IL 59.1% DEI VEICOLI PRESI

in considerazione ha più di 10 anni di vita (di questi il 26.3% va oltre i 15 anni), mentre solo il 13.1% ha meno di 4. Sempre secondo lo studio, la maggior parte dei veicoli (il 77.1%) è ali-

mentata a benzina, con punte dell'80% se si considerano anche i veicoli ibridi a doppia alimentazione benzina/Gpl e benzina/metano. Poco meno di un quinto (18.2%)sono quelli alimentati a diesel, mentre mancano completamente i veicoli alimentati solo a metano. Le auto elettriche, invece, sono appena 15 con il primato del Comune di Udine che ne ha 8, alle quali vanno aggiunte altre 6 del Comune di Pordenone e 1 è presa a noleggio da Area Science Park.

AUTO PIUTTOSTO VECCHIE

e pure sotto utilizzate, visto lo studio che ha coinvolto circa 80 enti evidenzia come una quota importante di veicoli abbia una percorrenza limitata: il 75% di auto, infatti, percorre meno di 50 chilometri al giorno, e di questi il 40% non supera 25 chilometri. Di fatto, secondo lo studio più del 96% dei veicoli ha percorrenze giornaliere ampiamente compatibili con le attuali autonomie dei veicoli elettrici.

In pratica il progetto Noemix punta a sostituire una parte consistente dei veicoli ora alimentati da combusti-



I mezzi
saranno presi
a noleggio
dai singoli
enti mentre
il sistema in
fase di studio
permetterà di
contabilizzare
il loro utilizzo

bili fossili con altri alimentati esclusivamente con energia elettrica. Partendo da criteri di valutazione come l'anzianità di servizio e il guadagno in termini ambientali, di comfort e sicurezza, i dati suggeriscono che potrebbe arrivare a circa un migliaio la quota di veicoli con motore a scoppio potenzialmente sostituibile con veicoli elettrici, mentre se si tiene conto del solo sottoutilizzo con un più adeguato sistema di

900mila

Gli euro di finanziamento per il progetto Noemix

75%

Percentuale di veicoli degli enti regionali che percorrono meno di 50 chilometri al giorno

elettrica



gestione delle flotte, sarebbero circa 400 i veicoli che potrebbero essere dismessi.

SBAGLIA CHI IMMAGINA CHE

le auto elettriche siano destinate semplicemente a soppiantare quelle ormai vecchie, perché a mutare sostanzialmente con questo progetto sarà anche il modo di utilizzarle. Non più veicoli assegnati a un ente specifico, ma mezzi che a seconda delle necessità e sulla base di

560

Vetture elettriche da acquistare

22,3%

Veicoli con oltre 15 anni di servizio un sistema in grado di tracciare l'utilizzo e la disponibilità
della vettura saranno utilizzati
nell'arco della giornata da diverse amministrazioni. E' una sfida
di non poco conto perché non
soltanto si tratta di realizzare il
software in grado di incrociare
i dati delle varie amministrazioni e organizzare l'utilizzo
del veicolo, ma bisognerà anche
allestire una rete adeguata di
colonnine di ricarica che nella
nostra regione sono ancora molto poche.

IL PROGETTO NOEMIX PUNTA

dunque su un modello innovativo di gestione della mobilità basato su noleggio e condivisione delle vetture, gestito da una collaborazione tra pubblico e privata. Si tratta dell'applicazione di un modello di affari tipico dell'economia circolare: l'acquisto di un servizio anziché del prodotto. In pratica il singolo ente pubblico prenderà a noleggio (forse leasing o altro) uno o più veicoli elettrici da società private e qualora l'auto sia utilizzata da altri enti sulla base di una prenotazione, provvederà a determinare la ripartizione dei costi un sistema di gestione e contabilizzazione capace di superare l'evidente complessità di mettere d'accordo tanti interlocutori che in certi casi hanno necessità divergenti.

SARÀ NECESSARIO UN CAMBIO

radicale di mentalità da parte dell'amministrazione stessa e dei suoi funzionari, perché non si tratta semplicemente di cambiare auto, ma di imparare a usarla condividendola, superando in tal senso non pochi ostacoli, prima di tutto di carattere culturale e solo dopo logistico.

TRANSIZIONE ACCELERATA

"Saremo i primi a provarci in Eu"

per l'acquisto di auto ibride ed elettriche, che spingeranno molti friulani ad abbandonare il vecchio motore a scoppio nei prosimi mesi. L'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, punta con decisione sulla strada della transizione verso l'elettrico con il contestuale abbandono delle vetture che utilizzino combustibili fossili. "Procediamo su più versanti – conferma l'assessore. Oltre agli incentivi per la sostituzione delle auto dedicati ai privati cittadini e agli investimenti per rendere autosufficiente l'aeroporto

di Ronchi dei Legionari grazie a un milione di euro per pannelli fotovoltaici, ora procediamo con il progetto finanziato dall'Ue realizzando il sistema di gestione e le colonnine di ricarica. Partiremo inizialmente con gli enti più importanti per poi procedere a cascata con quelli minori.

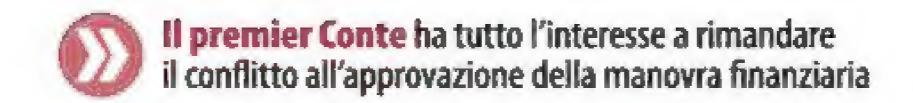


Fabio Scoccimarro

Le auto saranno prese a noleggio e non acquistate".

Per Scoccimarro la scelta delle auto a trazione elettrica è un cambio di marcia inevitabile: "Sono consapevole che non basteranno 600 auto per parlare di svolta considerato che in regione ne circolano migliaia, ma rappresenta un passaggio culturale inevitabile. Anzi, saremo i primi in Europa come ente pubblico a imboccare questa strada e in tal senso si colloca anche la scelta di investire sul fotovoltaico per l'aeroporto. Detto da un esponente di destra può apparire strano, ma Mao Tsetung diceva che la lunga marcia comincia con il primo passo. Penso sia in corso un cambiamento culturale importante destinato a diventare sempre più rapido e sono molto ottimista in tal senso. In futuro credo che muterà anche l'approccio verso i mezzi di trasporto sia da parte dei comuni cittadini sia da parte dell'amministrazione pubblica".

Opinioni



CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi



Forze di governo nella trappola di Tucidide

a 'trappola di Tucidide' è un'immagine usata per descrivere la tendenza di una potenza dominante a ricorrere alla forza per contenere una potenza emergente e consiste nel cedere alla paura di perdere il primato, considerando ineluttabile lo scontro. A coniare l'espressione è stato pochi anni fa, nel 2017, il politologo di Harvard Graham Tillett Allison Jr. Tale immagine può essere utilizzata - naturalmente con una certa dose di paradosso - per descrivere l'azione che sta mettendo in atto il Movimento 5 Stelle, conscio della forza della Lega di Matteo Salvini e consapevole che prima o dopo lo scontro si avrà nei fatti. Fatti che prima sono annunciati, poi rimandati e infine

I possibili 'casus belli' sono tanti: si parte dalle grandi opere, per passare dalla revisione fiscale e arrivare infine all'autonomia chiesta dalle Regioni più avanzate del Paese, vale a dire Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Insomma, Luigi Di Maio e Giuseppe Conte sanno che il tempo della trattativa sta finendo e che prima o dopo Salvini chiederà il conto.

Il presidente del Consiglio, più avvezzo alle trattative, cerca uno slittamento delle decisioni con due obiettivi.

Il primo è trascinare, con l'aiuto di Di Maio, Salvini a ridosso del termine ultimo per

l'approvazione del bilancio dello Stato, mettendo in chiaro che se qualcosa dovesse succedere in questo periodo, farebbe sbattere l'Italia sul muro del bilancio provvisorio dello Stato. Una situazione peggiore dell'infrazione paventata dalla Commissione Ue. Il secondo obiettivo è arrivare in maniera soft al logoramento della leadership di Di Maio per prenderne il posto in caso di una crisi di Governo senza scioglimento delle Camere. Se ciò si verificasse, potrebbe essere proprio lui a guidare un esecutivo di

Tucidide sizione. Il leader della Lega, dal canto suo, sa che tornare con Berlusconi significherebbe perdere la propria 'libertà' politica. Il fatto di non andare subito al voto, quindi, potrebbe diventare una trappola. Insomma, mettiamola come vogliamo, la trappola c'è. Le opposizioni? Sono in trappola già da tempo.

Lo scontro
tra Cinque
Stelle e Lega
prima o
poi si avrà
nei fatti e
i possibili
casus belli
sono già
molti

vi aspetta su
Telefriuli (canale
11, in HD 511)
tutti i lunedì e l
venerdì alle 13.15
con 'Il Punto',
trasmissione di
politica regionale
per svelare i
retroscena e
commentare i
maggiori fatti
locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini



negati.

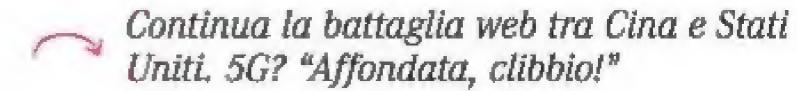
L'influencer friulana Taylor Mega al mare con un costume costosissimo ma minuscolo e di due taglie più piccolo: "Mi hanno detto che dovrei vivere nelle ristrettezze".

Il leghista Siri indagato per autoriciclaggio e non si tratta di una Panda.

Matrimonio. Tra gli sposi, d'ora in poi gli impegni reciproci di fedeltà saranno 'salvo intese'.



Comitato di bioetica. Per i 5 Stelle il sì alla Tav non è eutanasia ma sulcidio medicalmente assistito.



Duce. Sic transit boria mundi. Che tristezza:

siamo passati dall'orgoglio di otto milioni di
baionette a quello per un milione di bottigliette.

Italia in stagnazione. Che tristezza: una volta se ne occupava solo il lattoniere.

FINANZIARIA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE



- Consulenza finanziaria
- Garanzie su affidamenti bancari
- Garanzie su interventi di locazione finanziaria immobiliare e mobiliare

Finanziaria Regionale della Cooperazione via Marco Volpe 10/c, 33100 Udine

T. 0432.502130 / F. 0432.503731 mail@finreco.it

www.finreco.it

Territorio

Alla ricerca di volontari

UDINE. I servizi di emergenza sanitaria richiedono personale formato. L'impegno è sempre più gravoso e anche in Friuli chi lavora è sempre meno disposto a dedicare agli altri il proprio tempo libero

Maria Ludovica Schinko

n Friuli l'emergenza è quasi sotto controllo. I friulani, tenuto conto degli impegni di lavoro e familiari sempre più gravosi, hanno un grande cuore e non rinunciano a fare volontariato. Magari meno di una volta, ma garantiscono alcuni servizi al mese e sensibilizzano i giovani. D'altra parte, per non rimanere scoperte le associazioni organizzano due corsi di formazione all'anno. Di seguito, alcuni esempi significativi.

Con nove ambulanze e due automediche la Sogit Udine compie 1.200 servizi al mese in tutto il Friuli, 800 dei quali come supporto al 112 di Udine. Al momento ha 28 dipendenti e 60 volontari che si dividono tra emergenza, trasporti secondari, ossia l'accompagnamento delle persone inferme alle visite mediche, consulenze, o durante le dimissioni, e servizi cosiddetti sportivi, ossia l'assistenza in caso di infortunio o malore.

È sempre più difficile conciliare lavoro, famiglia e buona volontà

"Dal 2019 la Regione – spiega il presidente Maurizio Rinaldi - autorizza a svolgere trasporti sanitari soltanto gli enti accreditati, tra cui la Sogit. Il problema è che l'asso-



ciazione ha pochi dipendenti e pochi volontari e ha molta difficoltà a trovare personale formato".

Un volontario deve seguire corsi teorici e pratici di soccorso, uno per l'utilizzo dei presidi presenti in ambulanza e uno per diventare autista soccorritore. "Quando la persona - continua il presi-

dente - capisce qual è la mole di lavoro e l'impegno che l'attende, rinuncia. I volontari sono lavoratori, di tutte le fasce sociali, non sempre disponibili a dedicare tante ore, festivi compresi. Per questo la maggior parte sono studenti di medicina, che trovano utile fare pratica sul campo. Alcuni, più giovani, vogliono

GORIZIA

Aumentano i corsi, per formare nuovo personale

Verde Basso Friuil, con sede a Cervignanol, a speranza è sempre quella di veder crescere il numero di volontari. In realtà, la situazione è ormai stabile e si rinnova di anno in anno, nonostante l'organizzazione di corsi per avvicinare i giovani. Il primo nucleo della Croce Verde Basso Friuli nasce nel 1982, come sezione cervignanese della Croce Verde goriziana per iniziativa di un gruppo di giovani provenienti dagli scout e dall'Azione cattolica.

Con Il distacco della sezione locale dalla sede goriziana, la Bassa friulana inaugura una sua Croce Verde, che dal 1990 prende appunto il nome di Croce verde Basso Friuli.

Da qui inizia un vertiginoso sviluppo, dal punto di vista numerico, professionale e dei mezzi a disposizione.

La Croce Verde Basso Friuli dispone di mezzi moderni, ovvero di ambulanze dotate di sofisticate apparecchiature di rianimazione, di mezzi modulari da impiegarsi in operazioni di Protezione



Civile e furgoni per il trasporto dei dializzati e dei disabili.

La Croce Verde Basso Friuli è parte integrante dei servizi Ass 2 Bassa Friulana e fa capo al Servizio sanitario regionale

Oltre a ciò l'ente ha anche i suoi medici, che garantiscono la massima professionalità negli interventi e una serie di servizi ambulatoriali.

"Vorremmo sempre – spiega il presidente – veder aumentare il numero dei nostri volontari.

Purtroppo, abbiamo perso la fascia dai 50 anni in su, che era il nostro zoccolo duro. Con l'aumentare dell'età pensionabile è difficile che una persona possa dedicare tante ore al volontariato". E' difficile anche attirare i giovani, però.

"I ragazzi – continua Drusetta – frequentano i nostri corsi soprattutto per raccogliere i crediti formativi per la scuola, ma fatto quello, pochi restano. Alcuni vorrebbero poter diventare un giorno dipendenti dell'associazione, ma è difficile. Di certo rimane la speranza di raccogliere punteggio per partecipare a un concorso pubblico".

Al momento la Croce verde Basso Friuli ha venti dipendenti e 170 volontari, ma gi assidui sono una novantina.

"Tra i volontari le donne sono più numerose. Sono più professionali e preparate. Gli uomini all'inizio sono entusiasti, ma quando capiscono l'impegno che ci vuole, abbandonano. D'altra parte, chiediamo di fare almeno 150 ore all'anno di servizio di volontariato".



Rinaldi

La maggior parte dei giovani segue i corsi di primo soccorso a soltanto perché vuole guadagnare crediti per la scuola

Territorio

per le ambulanze

verso un impiego da dipendente in Sogit, o in ospedale, e aspettano un con-

> COTSO. "La formazione deve essere continua spiega il presidente -. Si soltanpensi to ai corsi Blsd con l'obiettivo di riconoscere l'arresto

respiratorio. Non basta fare i corsi una volta, bisogna ripeterli per essere sempre a conoscenza delle ultime novità. Per questo ai volontari non chiedo di fare un minimo di ore di servizio al mese, ma non voglio che salgano in ambulanza, se l'ultima volta è stata mesi fa. Non sapreb-

bero come comportarsi".

Sono raddoppiati i servizi di trasporto di disabili, anziani, ma anche stranieri

Non si può pretendere, però, che un volontario sia sempre disponibile e risponda 'a chiamata'.

"Sogit – continua Rinaldi - è operativa 24 ore su 24, ma cerchiamo di organizzare i turni mensilmente, anche se chiediamo ai dipendenti massima flessibilità. Io per esempio, rispondo anche al telefono in caso di necessità".

Un altro punto da sottolineare è la mancanza d'informazione tra le persone.

"Bisognerebbe spiegare conclude Rinaldi – quando è il caso di chiamare l'ambulanza, che non si tratta di un servizio di taxi. Inoltre, molti pensano di poter saltare la

coda al pronto soccorso, se arrivano col mezzo di emergenza. Secondo me, il servizio deve rimanere assolutamente gratuito, ma si dovrebbe far pagare la benzina per il trasporto a chi vuole fare il fur-

Ultimamente sono raddop-

piati i servizi che riguardano ıl trasporto di pazienti disabili, anziani, ma anche stranieri, che non sono automuniti e hanno bisogno che qualcuno li accompagni per visite in day hospital e quant'altro.

Sono nate convenzioni con i Comuni, come qualli della Bassa friulana, proprio per accompagnare i residenti nel territorio che hanno la necessità di fare visite ed esami in ospedale. Anche queste sono emergenze.

guadagnare crediti formativi per la scuola. Purtroppo, in entrambi i casi, la maggior parte lascia dopo la laurea, o appena trovato lavoro".

Alcuni vedono nel volontariato proprio un trampolino

NUMERI Udine

La Sogit ha 9 ambulanze e due automediche per un totale di 28 dipendenti e 60 volontari

Pordenone

La cooperativa Arkesis dispone di 20 ambulanze per un totale di 9 dipendenti, tra i quali autisti certificati

Anche la Croce Rossa di Pordenone è accreditata dall'Ass 5 e ha un'ambulanza solo per il servizio di trasporto

Cervignano

La Croce Verde Bassa friulana ha 20 dipendenti e 170 volonari di cui 90 assidui. Dispone di 15 mezzi

PORDENONE

Anche chi ha buon cuore vuole uno stipendio

on sempre sono i volontari a coprire le emergenze. A Pordenone, per esempio, il servizio di ambulanza in emergenza è coperto dalla cooperativa Arkesis, che opera a Pordenone e provincia. La cooperativa ha a disposizione un mezzo di soccorso per ogni necessità, dall'assistenza alle manifestazioni, al trasporto lunga percorrenza, alle squadre sanitarie appledate.

"Forniamo – spiega il responsabile dei mezzi, **Giorgio Bello** - un servizio di trasporto pazienti infermi e, in questo caso dispo-

niamo di tre ambulanze attrezzate, ma copriamo anche le emergenze, il servizio 112, in convenzione con l'Azienda per l'assistenza sanitaria 5 Friuli occidentale. Per le emergenze i veicoli di soccorso sono otto. In totale, però, i nostri mezzi sono una ventina, utilizzati dai nostri autisti certificati. Samo in servizio 24 ore su 24 e trasportiamo i pazienti ben oltre la provincia di Pordenone, a seconda dei casi. Anche a Trieste, soprattutto quando si tratta di bambini, e Padova".

Arkesis non si affida ai volontari. "i nostri operatori – conclude il responsabile – sono tutti dipendenti, per il 40 per cento donne. L'età media varia dai 25 ai 50 anni".





l veicoli di soccorso di Arkesis

Anche il comitato di Pordenone della Croce rossa è accreditato dall'Ass S, ma soltanto per accompagnare i pazienti dimessi. L'ambulanza delle Cri è presente ogni giorno, due volte la settimana mattina e pomeriggio, altrimenti solo pomeriggio in ospedale.

La Cri, ovviamente, fa anche altri servizi per i privati di accompagnamento ed è presente durante le manifestazioni sportive, pronta a intervenire in caso di infortuni o malori.

Fondaginne Frioll Indiarma



www.fondazionefriuli.it

La Fondazione Friuli sostiene la seconda edizione della Scuola estiva dedicata a Pier Paolo Pasolini. Le lezioni si terranno nel Centro studi di Casarsa della Delizia dall'11 al 14 settembre

Sulle orme friulane del poeta

ri, laureandi e dottorandi di qualsiasi
nazionalità in grado
di dimostrare la conoscenza
della lingua italiana saranno
i protagonisti della seconda
edizione della 'Scuola estiva
Pier Paolo Pasolini. La poesia: temi, forme e lingua'.

La scuola rappresenta un'opportunità unica di studio e di confronto con studiosi internazionali per approfondire la conoscenza dell'opera di Pier Paolo Pasolini attraverso un corso di alta formazione.

Le lezioni saranno in particolare dedicate allo studio della poesia pasoliniana, indagata sia nelle singole raccolte, ma anche attraverso una riflessione più ampia sui temi, sul-



La sede del Centro studi di Casarsa della Delizia

lo stile e sulla lingua e sulle modalità con cui nel laboratorio pasoliniano la forma poetica interagisce e contamina gli altri generi e dialoga con la temperie culturale ad essa contemporanea. La scuola, organizzata dal Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia, è affiliata alla Équipe Littérature e Culture Italiennes (Elci) di Sorbonne Université, al Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste, alla Società italiana per lo studio della Modernità letteraria (Mod), ed è sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Casarsa della Delizia e dalla Fondazione Friuli.

LABORATORI E RICERCA

L'attività di studio è suddivisa in sei sessioni e include un laboratorio didattico in cui giovani studiosi potranno discutere i loro lavori di ricerca con i docenti della scuola. Sarà inoltre prevista un'escursione nei principali luoghi pasoliniani del Friuli. Ogni sessione conterà due lezioni di un'ora e mezza tenute da specialisti italiani e internazionali tra cui Marco A. Bazzocchi (Università di Bologna), Luciano De Giusti (Università di Trieste), Silvia De Laude (Université de Genève), Davide Luglio (Sorbonne Université), Gianluca Picconi (Università di Genova), Maria Rizzarelli (Università di Catania), Caterina Verbaro (Università Lumsa Roma). Gli studenti avranno inoltre modo di dialogare con Stefano Agosti (Università di Venezia) e Franco Zabagli (Gabinetto Vieusseux di Firenze).

La direzione è affidata a Paolo Desogus e Lisa Gasparotto.

L'OPERA

Visita quidata tra manoscritti e disegni

idea di organizzare una Summer School dedicata a Pier Paolo Pasolini è nata dall'esigenza di creare un'occasione formativa importante per i giovani, nello specifico laureandi e dottorandi, centrata sull'opera del poeta-scrittore.

Così ha spiegato in occasione della presentazione della prima edizione il direttore **Lisa Gasparotto**. L'obiettivo principale, ha continuato, è quello di creare una situazione solidale di studio, che favorisca il dialogo con studiosi e docenti affermati a proposito di temi legati all'opera pasoliniana e alla temperie culturale del suo tempo. Inoltre, le scuole estive sono diventate una tradizione ormai affermata e talmente diffusa che non poteva mancare una scuola dedicata

a Pier Paolo Pasolini nel Centro Studi di Casarsa, suggestiva cornice dei luoghi pasoliniani del Friuli. Infatti, oltre alle lezioni teoriche, la scuola prevede visite nei luoghi cari all'intellettuale, cominciando dalle esposizioni conservate all'interno del centro studi: i manoscritti delle opere del periodo friulano, le prime edizioni delle opere a stampa e le pubblicazioni successive, il repertorio cinematografico completo e altre opere di critica, oltre ai dipinti e disegni del periodo casarsese, i manifesti politici, una galleria di immagini fotografiche della famiglia Pasolini, nei luoghi dove visse il poeta durante la sua permanenza a Casarsa.

Info: 0434 870593, www. centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it

La malaria colpisce ancora

PORDENONE. 60enne di ritorno dall'Africa ricoverato all'ospedale. Ogni anno in provincia sono una ventina i casi, sempre contratti in Paesi esotici. L'appello dell'infettivologo

Daniele Micheluz

n caso di malaria si è verificato nel Friuli Occidentale. A contrarre la malattia un 60enne residente in provincia appena tornato da un Paese dell'Africa. All'uomo, che già nel corso del viaggio aveva manifestato sintomi quali la febbre alta, la malaria era già stata diagnostica da un ospedale locale dove gli era stata anche iniziata la terapia. Al rientro a Pordenone si è subito rivolto al 'Santa Maria degli Angeli', dove le analisi hanno avvalorato la diagnosi.

La possibilità di contrarre la malaria viaggiando nei Paesi a rischio, è altissima

"Venerdì scorso abbiamo avuto conferma si trattasse di malaria spiega Massimo Crapis responsabile dell'Unità malattie infettive dell'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale -, abbiamo cambiato la terapia in corso, utilizzando i farmaci standard delle linee guida interazioni, rispetto al farmaco adottato in Africa. La terapia è stata eseguita con un alto dosaggio, per tre giorni, e l'uomo sta già meglio".

Il problema è che il 60enne si era recato in Africa senza la dovuta profilassi.

"È assolutamente importante che venga fatta prima di affrontare viaggi nei Paesi a rischio – rimarca Crapis – perché la possibilità di contrarre la malaria è altissima. L'uomo in questione non l'aveva fatta per paura degli effetti colla-

terali della profilassi, ma in realtà esporsi la rischio della malattia è molto più pericoloso. Se non diagnosticata in tempo - conclude l'infettivologo – la malaria può essere mortale. E, in ogni caso, può dare problemi di anemia, riduzione delle piastrine e danni ai reni".

Ogni anni, nel Pordenonese sono una ventina i casi di malaria, soprattutto d'estate perché si viaggia di più, sempre di importazione dopo visite in Paesi a rischio. Nessun allarme per eventuali contagi: la malattia in Italia non può trasmettersi da uomo a uomo perché manca il vettore, ovvero la zanzara anofele che può portare il parassita.

POZZUOLO

La 'macchina' del dono riparte

opo un lungo stallo, finalmente la sezione Ado di Pozzuolo riparte. Infatti, a fine giugno la presidenza provinciale dell'Associazione donatori organi ha convocato l'assemblea dei iscritti nel comune. La sezione di Pozzuolo, va ricordato, è la prima nata in provincia di Udine nell'ormai Iontano settembre 1976. Così è stato possibile eleggere il nuovo direttivo che è composto dalla presidente Serena Soldà affiancata dalla vice Alessia Bertossi e dalla segretaria Silvia Burra. Accanto a una terna tutta in rosa in consiglio partecipano anche Olimpia Monticolo, Massimiliano Pozzo, Alberto laiza, Simone Duca e Andrea Dusso (supplente Federica Duca). I revisori dei conti sono presidente Giovanni Longo, vice Carlo Mini e componente Sergio Beltrame (supplente Roberto Calligaris)

Il nuovo direttivo si propone come obbiettivi principali la costante sensibilizzazione della cittadinanza, attraverso serate d'informazione sanitaria, concerti, teatri e altro per la conoscenza dei valori, della solidarietà quali co-Ionne portanti dall'associazione, incontri nei diversi ordini di scuole del territorio comunale e non solo, la collaborazione con la sezione dei donatori di sangue Afds e l'apertura ad altre associazioni sensibili alla cultura del dono.

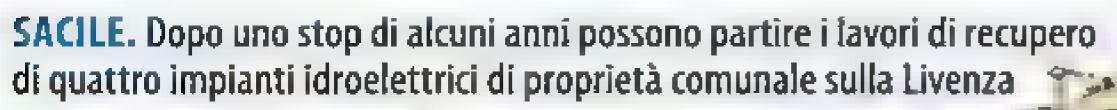


Il nuovo direttivo dell'Ado Pozzuolo

Territorio

I cantieri saranno scaglionati nel tempo per garantire il minimo flusso vitale al fiume







per le centraline

Paola Treppo

uperato anche l'ultimo scoglio che ha fin qui frenato il recupero delle centraline idroelettriche sulla Livenza e sul rio Paisa. È stato firmato infatti ed è d'imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dopo il via libera della Commissione Europea, il tanto atteso Decreto governativo Fer 1, che stabilisce i nuovi incentivi statali per la produzione di energia elettrica da fonti alternative, come l'idroelettrico.

Il Decreto, che stabilisce anche le regole per l'accesso agli incentivi, restituisce certezze ai privati che hanno scelto d'investire in questo settore, seppur contenga un consistente taglio dei bonus incentivanti, tanto da provocare attimi d'incertezza sul buon esito anche per la nostra, annosa vicenda.

"Timori che ora appaiono fugati spiega Roberto Ceraolo, assessore alle opere pubbliche del Comune di Sacile -. Ricordo che il nostro Comune possiede quattro centraline, inutilizzate da moltianni, il cui recupero è stato affidato con le procedure del project financing a seguito di gara pubblica".

"Una procedura obbligata - continua dopo l'introduzione del Patto di Stabilità e delle nuove regole finanziarie, che impediscono agli enti locali la stipula di nuovi mutui, a prescindere dalla loro vantaggiosità e che in questo caso sarebbero stati ammortizzati senza alcun aggravio per il bilancio municipale, come già accaduto in precedenza, e con pieno successo, con il fotovoltaico sui tetti delle scuole. La gara si è conclusa da oltre due anni, nei quali il privato ha sviluppato i progetti convenzionati e per i quali per due delle quattro centraline ha già ottenuto dalla Regione l'Autorizzazione Unica, e quindi il benestare per l'avvio dei lavori. Frenati però, come detto, dalla decadenza del vecchio Decreto sugli incentivi e dalle incertezze sull'emanazione di quello nuovo, finalmente giunto in porto".

Si annuncia quindi come imminente l'apertura dei cantieri per il recupero delle centraline sulla Livenza al ramo 'della Pietà' e a quello che bagna palazzo Ragazzoni. Con quest'ultima opera sarà realizzata anche una passerella soprastante la cascata, di collegamento tra il cortile dello storico palazzo e la Bella Venezia, arricchendo il centro storico di un ulteriore, suggestivo percorso pedonale. I lavori saranno eseguiti dalla società Powerlive, vincitrice del project financing, che conferma di aver in corso anche la progettazione esecutiva per la centralina di Campo Marzio, che è anche quella che garantisce la maggior produttività. La diversa temporalità nell'esecuzione dei lavori sulle tre centraline sulla Livenza è dovuta dall'ovvia necessità di garantire comunque il deflusso dell'acqua del fiume a valle, stanti gli sbarramenti temporanei previsti dai progetti.

SACILE

Rischio spezzatino per Mercatone Uno

ncontro al Ministero dello Sviluppo economico (Mise) per la vertenza Mercatone Uno con gli amministratori straordinari e le sigle sindacali, che chiedevano chiarimenti sul futuro dell'azienda e dei 1.800 lavoratori, tra i quali 69 dei punti vendita di Reana del Rojale, Monfalcone e Sacile. Al confronto ha partecipato anche Giorgio Sorial, capo gabinetto del Mise, ma nessun esponente politico. I nuovi commissari hanno illustrato ai sindacati la situazione del gruppo. "Nel nuovo bando di vendita - spiega Massimiliano Burelli della Filcams Cgil di Pordenone, presente a Roma - è prevista sia la cessione globale di tutta l'azienda che la vendita 'a pezzi'. I commissari stanno lavorando attivamente per raccogliere le manifestazioni di interesse di possibili acquirenti, per completare l'inventario e risolvere alcuni rapporti pendenti, come quel negozi che avevano avuto lo sfratto", conclude Burelli. (d.m.)

PORDENONE

Ferie solidali per la mamma di Elisa

a solidarietà dei dipendenti dell'Azienda sanıtaria 5 e dell'ospedale di Pordenone sta regalando qualcosa di speciale alla collega Sabina María: lel è la mamma della piccola Elisa, la bambina pordenonese di 5 anni che lotta con una grave forma di leucemia e che da più di due anni è ricoverata al 'Bambin Gesù' di Roma, in attesa di un nuovo donatore, dopo un primo trapianto di midollo non andato a buon fine. Grazie alle ferie solidali dei colleghi – dopo una accordo stipulato dall'Aas5 in aprile - la donna, che ha finito l'aspettativa di due anni, riesce a stare accanto alla sua bambina e al compagno Fabio, il quale ha chiuso la sua attività lavorativa due anni e mezzo fa per dedicarsi alla figlia.

Le ferie solidali regalate dai colleghi a mamma Sabina Maria e ad altre persone hanno visto l'adesione, al 31 luglio, di 207 dipendenti che hanno messo a disposizione complessivamente 550 giorni. Chi vuole può donare da un minimo di 1 giorno al massimo di 8 giorni spalmandoli in vari mesi e la

donazione è anonima (d.m.)

Esta Eventi cultural, sportivi, ricrestivi 2019 Comune di Gorizia Let's Go!

VENERDÌ 2 AGOSTO

APPUNTAMENTO CON IL FANTASMA DELLA DAMA BIANCA

Borgo castello, ore 21.15 e 22

MARGHERITA IN CONCERTO

Palazzo de Grazia, ore 21

ESTATE IN...CORSO ITALIA

Sfilate, musica e sfide di gelato Corso Verdi, dalle 17

GIOVEDÌ 15 AGOSTO
CONCERTO DI FERRAGOSTO

Palazzo de Grazia, ore 21

DAL 21 AL 25 AGOSTO

Festival del Folklore

Centro città

DAL 5 AL 7 SETTEMBRE

GIRO DEL FRIULI

Tappa conclusiva in piazza Vittoria

DAL 6 AL 15 SETTEMBRE

CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO LIPIZER

8 SETTEMBRE

GIORNATA EUROPEA
DELLA CULTURA EBRAICA

Sinagoga

14/15 SETTEMBRE

RIEVOCAZIONE STORICA

Castello

DAL 26 AL 29 SETTEMBRE

GUSTI DI FRONTIERA





Territorio

Le coop pronte a chiedere la chiusura anticipata del bando della Prefettura se il trend dovesse continuare

Addio ai richiedenti asilo.

FRIULI OCCIDENTALE. In un mese e mezzo il numero dei migranti è sceso del 9% e da inizio anno il calo è stato del 35 per cento. Già sette persone che si occupavano di accoglienza hanno perso il posto

Hubert Londero

e previsioni comunicate dal vice sindaco di Pordenone, Eligio Grizzo, un mese e mezzo fa parlavano dell'espulsione entro fine anno di un richiedente asilo ogni dieci dal territorio del Friuli occidentale. Così, il numero delle persone presenti avrebbe dovuto scendere di circa il 10%. Al momento, la 'quota' è già stata raggiunta non con le espulsioni, ma con i trasferimenti di 50 unità in altre regioni del Nord Italia - e presto dovrebbero lasciare il territorio friulano altrettante persone.

I conti sono presto fatti. A metà giugno i migranti presi in carico dal territorio, compresa la quarantina di persone ospitate nell'ex caserma Monti, erano complessivamente 570. In questi giorni, il numero è sceso a quota

520: 380 dell'accoglienza diffusa in carico all'associazione temporanea di imprese composta dalle cooperative Acli, Noncello, Itaca, Karpós, Piccolo Principe, Futura, Fai, Baobab e Nuovi Vicini che ne è la capofila, più un centinaio in carico alla cooperativa Sviluppo&Lavoro di Belluno e la quarantina di migranti dell'ex Monti. Insomma, la cifra è già scesa del 9,1% (del 35% se si prendono a riferimento i dati di febbraio, 800 migranti in tutto). E, con le nuove partenze, la diminuzione dovrebbe superare il 18% rispetto a metà giugno e il 41% rispetto a febbraio.

Dalle 800 unità di febbraio siamo passati alle 570 di giugno e alle 520 attuali

Una situazione che sta mettendo in sofferenza le cooperative che sul territorio si occupano di accoglienza, costrette a rivedere

le loro strategie e a tagliare sul personale, dopo aver investito in risorse umane, formazione e strutture in base al bando della Prefettura pordenonese. Un bando che prevedeva 775 richieden-

ti asilo a 34,5 euro al giorno a

testa, poi rinegoziato ad aprile, e

operativo da luglio, per 620 per-

Alcuni richiedenti asilo a Pordenone. A fianco, sopra, la Prefettura di Pordenone, Sotto, Casa della Madonna Pellegrina, dove ha sede la cooperativa Nuovi Vicini



Lo spartano Camera pronto al mondiale

appuntamento è per metà novembre, naturalmente a Sparta. Lì, infatti, si terranno i mondiali di Spartan Race, una corsa a ostacoli che, a differenza di quelli tradizionali, sono così impegnativi che portano chi li affronta a mettere alla prova i propri limiti e a superarlu E il friulano **Alex Camera**, 30 anni di Pasiano di Pordenone, è pronto ad affrontare la sfida globale. Il percorso per approdare alla città di Leonida è già cominciato. La prima tappa, ovvero gli Europei di Alleghe a Pian Pezzé, è già alle spalle. Il 30 giugno Camera si è dassificato ottavo nella categoria 30-34 anni age



group (34° in assoluto su 200 partecipanti) in una gara sprint da 9 chilometri con 20 ostacoli da veri duri. Sulla sua strada, che contava un dislivello di 1.200 metri, l'atleta pasianese ha superato filo spinato, vasche piene d'acqua, trasporto di pesi e di borsoni da 40 chili in mezzo al bosco per 800 metri, muri, corde verticali e orizzontali tanto per citarne alcuni, E il 7 e l'8 settembre in Austria le corse saranno ben tre: una Beast da 30 chilometri con 30 ostacoli, una Sprint da 9 chilometri con 20 ostacoli e una Super da 15 chilometri con 25 ostacoli. Poi sarà il turno di Sparta.

Territorio

E al lavoro







sone (cento in meno rispetto al dato attuale) a 28 euro al giorno.

Latrofa: "I conti rischiano di compromettere altri servizi delle cooperative"

"Con questi dati - spiega Ivana Latrofa, presidente di Nuovi Vicini - siamo in sofferenza. Dal nostro territorio i migranti vengono spostati e a fronte di nuovi arrivi in regione nessuno viene redistribuito nel Pordenonese. Eppure qui c'è un bando in essere per molti più posti di quelli effettivi. Questo ci penalizza, perché abbiamo impegni economici da rispettare, come gli affitti degli appartamenti, in parte vuoti. Quello che chiediamo è che ci venga detta chiaramente quale sia la strategia, prima di trovarci in guai economici".

Una prima ricaduta è rappresentata dalla perdita di occupazione: a rimetterci il posto sono state sette persone, quattro

insegnanti di italiano e tre operatori ai quali non è stato rinnovato il contratto. Ma in genere in ogni cooperativa c'è stato un ricollocamento della forza lavoro, per evitare altri licenziamenti. Per ora. Se la situazione dovesse continuare a restare la stessa, con un ulteriore calo dei numeri dell'accoglienza diffusa, l'Ati composta dalle coop è pronta a una soluzione drastica: chiedere alla Prefettura la chiusura anticipata del bando, il che comporterebbe lo stop del servizio. In ogni caso, alla scadenza del bando, il 31 dicembre di quest'anno, alle condizioni attuali le cooperative sembrerebbero intenzionate a non partecipare più. "Non è solo un discorso economico – conclude Latrofa - ma anche etico. Tagliare sui corsi di italiano significa non avere interesse che le persone restino qui. A questo punto, meglio fermarsi prima che i conti rischino di compromettere anche tutta un'altra serie di servizi che facciamo come cooperative".

ARBA

Il Tar boccia Fidenato e il suo mais Ogm

l Tribunale amministrativo regionale di Trieste ha respinto il ricorso che Giorgio Fidenato aveva presentato contro il provvedimento di distruzione del mais Ogmidello scorso anno. Il Tar non è in grado si escludere a priori l'invasività e la persistenza del mais Ogm sulle altre colture; per questo il granoturco deve essere eliminato. L'agricoltore di Arba, con campi di 'prova' anche a Colloredo di Monte Albano, ha già annunciato che ricorrerà al Consiglio di Stato che potrebbe a sua volta rimandare la decisione alla Corte Europea. "Con questa sentenza mi hanno fatto un dispetto che mi costerà ha dichiarato Fidenato - altro tempo e denaro". (p.t.)

Solo due mesi per salvare la Safop

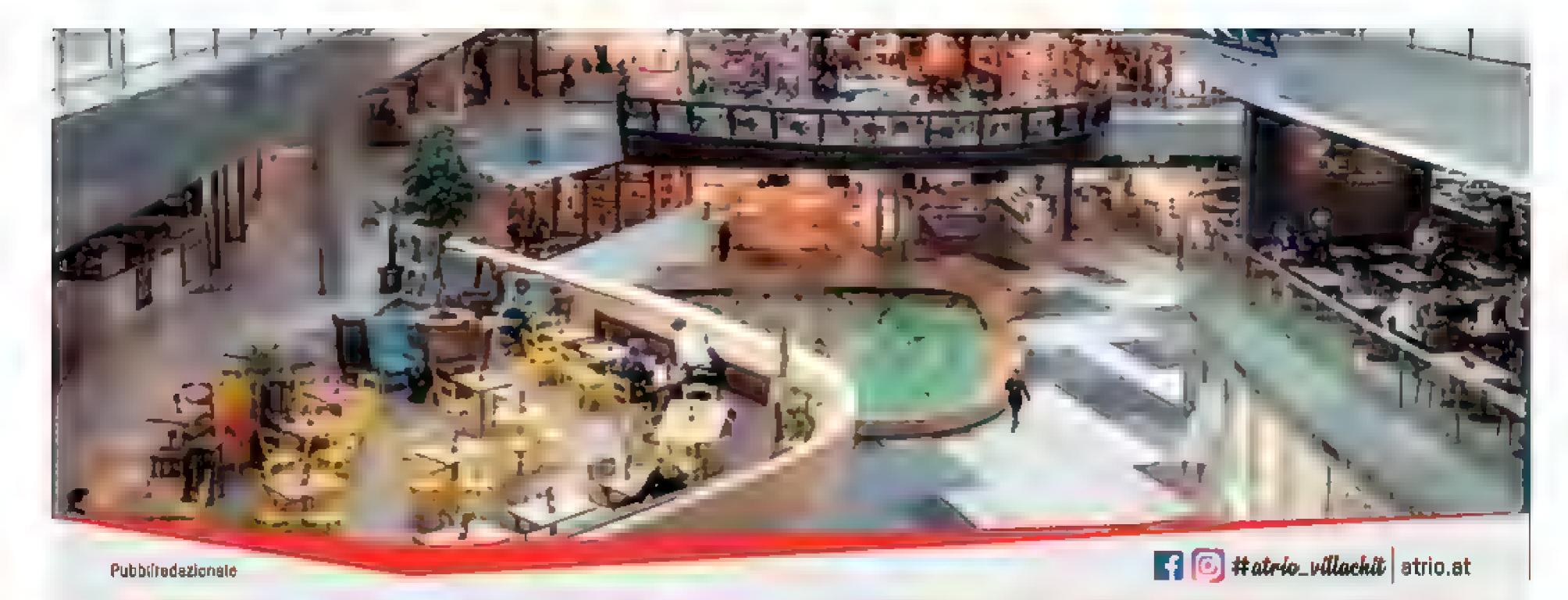
ue mesi per salvare la Safop di Pordenone. E' questo, per il curatore fallimentare, il commercialista Maurizio Democrito, il tempo massimo a disposizione per riuscire a trovare un acquirente dell'azienda della Comina produttrice di macchine utensili per la quale il Tribunale di Pordenone ha accolto l'istanza di fallimento da parte della proprietà cinese. Sono 65 i dipendenti.

"L'unica possibilità - spiega il professionista - per far riprendere il lavoro, in tutto o in parte, è una cessione in blocco unico dell'azienda con una gara d'asta. Questo per la natura stessa dell'azienda, la cui ricchezza è data dal know how delle maestranze e dai dalle ingegnerizzazioni portate avanti in questi anni e che non sono coperte da brevetto". In caso contrario, il sito potrebbe essere chiuso e i rami d'attività ceduti separatamente. (h.l.)

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Circonvallazione pronta a maggio

una delle opere pubbliche più importanti della regione in fase di costruzione. La circonvallazione di San Vito al Tagliamento, infrastruttura del valore di oltre 30 milioni di euro, sta rispettando il cronoprogramma e mette nel mirino l'inaugurazione per la prossima primavera, verosimilmente a maggio. Si tratta di un'arteria fondamentale per l'encomia del Friuli Venezia Giulia, e in modo particolare per le oltre 200 aziende insediate nella zona industriale di Ponte Rosso. Il Comune che ha già messo sul piatto oltre 4 milioni e mezzo di euro, potrà contare su un rientro di buona parte delle risorse, circa 2 milioni, stomate dalla Regione e lasciate sul territorio. (d.m.)



ATRIO: QUANDO L'AMORE PER LA TRADIZIONE SI SPOSA CON UN MODERNO CONCETTO DI SHOPPING

GASTRONOMIA DOC NEI RISTORANTI E CAFFÈ, MA ANCHE ABITI E ACCESSORI TIPICI NEI NEGOZI SPECIALIZZATI.

L'estate è la stagione ideale per avventurarsi alla scoperta della vicina Carinzia, facendo una tappa nello shopping center Atrio alle porte di Villach, davvero imperdibile per chi vuole immergersi in un'atmosfera nella quale si respira certamente un forte spirito di modernità e innovazione, ma che è anche intrisa dei valori, dei sapori, e dei colori appartenenti alla più schietta e genuina tradizione austriaca. Intanto, va sottolineato che fino al 4 agosto, lo shopping center 'senza confini' è davvero a un tiro di schioppo dal cuore della più amata e popolare tra la feste tradiziona i nella vicina regione carinziana, ossia il Villacher Kirchtag, un'ampia e variegata sagra che nel centro della cittadina offre al visitatore curioso una vastissima gamma di tradizioni e usi regionali, presentando al tempo stesso un taglio adatto al gusto contemporaneo e decisamente cosmopolita

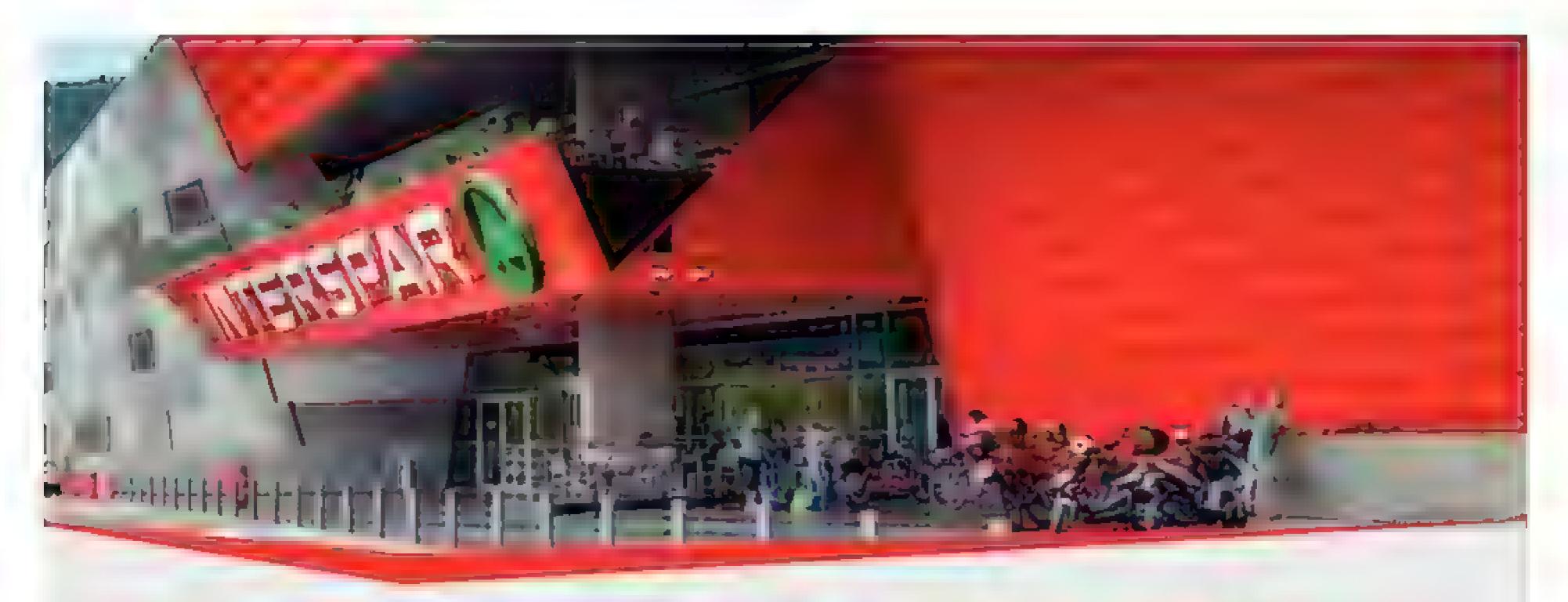


Atrio, nel caso di una bella gita o di un weekend estivo in Carinzia, può essere anche il punto di partenza o di arrivo di un itinerario di visita alla regione, punteggiata di foreste, laghi e laghetti, castelli e centri benessere, e altri luoghi di straordinario fascino e attrazione. Innanzitutto, per chi ama la cucina tradizionale della regione confinante o per chi vuole iniziare a scoprirne le prelibatezze, Atrio garantisce alcuni punti da segnare sulla mappa del visitatore: Franz Street Food, con la rivisitazione 'internazionale' dei piatti tipici della Carinzia; il ristorante dell'Interspar, che offre un menù la self service) ricco di suggestioni tradizionali (come la succulenta Wienerschnitzel), ma anche una vasta scelta di verdure e primi piatti: Il Caffè Stern, per un simpatico aperitivo 'Carinthian style". Da non perdere, poi, il bancone con tutte le specialità 'contadine' "Danke Bauer", al piano terra del centro commerclate, dove spiccano salumi e formaggi per golose merende da consumarsi sui prati.



In particolare, per chi ama essere protagonista oppore "confondersi" con la variopinta folla che gremisce le strade in occasione del Kirchtag, sono a disposizione da Atrio tutti i vestiti e gli accessori della più pura tradizione nell'abb gliamento, ma sempre con un tocco di modernità e sicuramente nel segno dell'eleganza e della preziosità. Basta fare una puntata da Adler oppure da Zillertaler Trachtenwelt, per trovarsi avvolti, appunto, dalle forme e dai colori dei celebri "Trachten" che rendono inconfond bite lo stile e il look di dame e cavaliere della Carinzia, con divertenti e fantas ose variazioni sul tema, a seconda delle aree della regione e dei diversi Länder austriaci.





IL RIUSO INTELLIGENTE È DI CASA DA **ATRIO** LO SHOPPING CENTER DI VILLACH AMICO DELLE FAMIGLIE

RIVOLUZIONARIO: CONTENITORI DA CASA PER LE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE DI INTERSPAR.

Il concetto ecologico del riuso è di casa da Atrio, lo shopping center di Villach, il più grande della Carinzia. Nel supermercato interspar, in particolare, è in corso una rivoluzionaria sperimentazione che sta già dando i suoi frutti in termini di risparmio e di rispetto per l'ambiente.

Ecco come funziona: nel punto vendita puoi acquistare senza imballeggio salsicce, carne, formaggi e altri alimenti tipici della Carinzia (salumi e formaggi della tradizione contadina compresi). Portando da casa i propri contenitori, la clientela contribuisce così a ridurre l'impatto del packaging, con un grande beneficio per la qualità dell'ecosistema. La sperimentazione è in atto nei negozi SPAR, EUROSPAR, INTERSPAR e Maximarkt – e presso molti rivenditori SPAR – in tutta l'Austria.



Con questa scelta, il gruppo SPAR fa un altro passo significativo per la tutela dell'ambiente, rendendo i clienti protagonisti attivi, attraverso un gesto molto semplice: portando, cioè, la propria scatola o contenitore per lo shopping di specialità gastronomiche

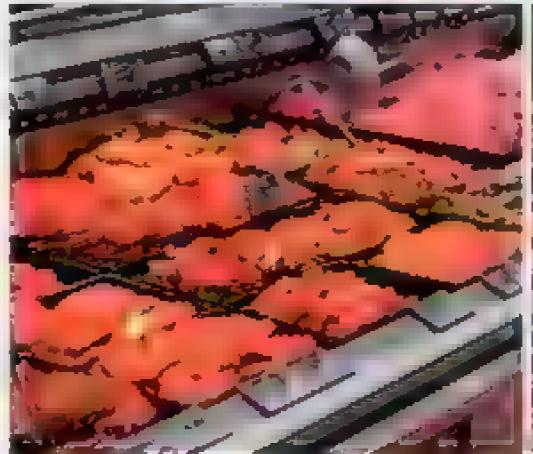
Speciali vassoi assicurano che siano rispettate le severe leggi in materia di Igiene e che i contenitori portati dai clienti non entrino in contatto con il banco, le bilance o le posate, evitando qualsiasi rischio di contaminazione. Il risparmio del packaging diventa possibile in cinque facili passaggi: i clienti mettono la scatola pulita aperta sul vassoio, gli addetti alle vendite SPAR posizionano il vassoio con la scatola sulla bilancia, sottraendo il peso del contenitore. Infine, viene posizionato all'interno il prodotto richiesto, il cliente chiude la scatola ed effettua il pagamento. "Abbiamo testato questo sistema



in tre negozi della Stiria e ricevuto molti feedback positivi da parte dei clienti che scelgono di risparmiare sulle confezioni rifornendosi al banco piuttosto che ricorrere al self-service", afferma Hans K. Reisch, direttore delle fil ali SPAR. "In seguito al testi di successo e all'approvazione delle autorità alimentari.

— ha aggiunto – questo sistema sarà utilizzato in tutta l'Austria in futuro".

Commenta Richard Oswald, direttore generale di Atrio: "Sono lieto che l'ipermercato INTERSPAR di Atrio offra questo servizio sostenibile al suoi clienti e abbie già ricevuto molti feedback positivi. Atrio è stato recentemente proclamato in America il "centro commerciale più sostenibile del mondo". L'esclusivo sistema energetico geotermia, l'innovativo sistema di gestione dei rifiuti, il Repair Café, la conversione a un concetto di illuminazione a LEO a risparmio energetico e molto altro sono esempi eccezionali di attività sostenibili. L'iniziativa ecocompatibile dell'ipermercato INTERSPAR è un altro esempio di come si stanno evolvendo l'ecologia e l'economia dello shopping center Atrio di Villach."





Territorio



Lo scandalo al sole del

GRADO. Il Comune fa causa al Ministero per ottenere la restituzione del fabbricato dato in concessione gratuita. Intanto il Museo di archeologia subacquea dell'Alto Adriatico, che dovrebbe esporre i reperti della Iulia Felix, costato finora oltre 12 milioni, resta chiuso e in stato di abbandono

Alessandro Di Giusto

uno scandalo al sole che dura da oltre vent'anni quello del Museo di Archeosubacquea dell'Alto Adriatico di Grado. Come spesso accade in questo strano Paese, la vicenda è destinata a finire sulla scrivania di un magistrato. Scaduto il termine perentorio dato dall'amministrazione comunale gradese al Ministero dei beni culturali affinché restituisca la struttura ricevuta in concessione gratuita, allo studio legale De Benedictis, incaricato dal Comune, non rimane altro passo se non intentare una causa in sede civile.

La struttura costata oltre 12 milioni di euro, la cui costruzione inizia nella seconda metà degli Anni '90, non è mai stata completata e per motivi mai chiariti - questo è un altro grande scandalo sul quale sarebbe opportuno che i giudici, anche quelli contabili che pure si erano interessati in passato della vicenda, facessero chiarezza - le sue porte sono rimaste chiuse salvo qualche evento estemporaneo, mentre i preziosi reperti recuperati dalla nave romana Iulia Felix sono stoccati al piano terra.

"Abbiamo dato un tempo molto ampio alla Sovrintendenza - conferma il sindaco Dario Raugna - per rispondere alle nostre richieste. Il progetto è rimasto bloccato a causa di una serie incredibile di inadempienze. Ciò che è peggio, nessuno vuole assumersi alcuna responsabilità. A questo punto è giusto che

l'edificio concesso dalla nostra comunità in comodato gratuito ci sia restituito". In questi anni Raugna e i suoi predecessori hanno cercato in ogni modo di far ripartire il progetto per dare alla località balneare una struttura museale che potesse accogliere i reperti provenienti da uno dei più importanti ritrovamenti mai avvenuti nelle acque dell'Alto Adriatico, ma non sono mai riusciti ad ottenere



UN TESORO NASCOSTO

L'antica nave romana e le

"Operazione lulia Felix, dal mare al museo" stampato nel 1999, a raccontare quanto accaduto al relitto rinvenuto nella tarda estate del 1986 al largo di Grado, quando il pescatore Agostino Formentin recupera alcuni frammenti di anfore. Da quel momento iniziano una serie di verifiche curate dai volontari dell'Archeosub di Marano. L'anno successivo la conferma che i fondali sabbiosi a circa sei miglia dall'isola,

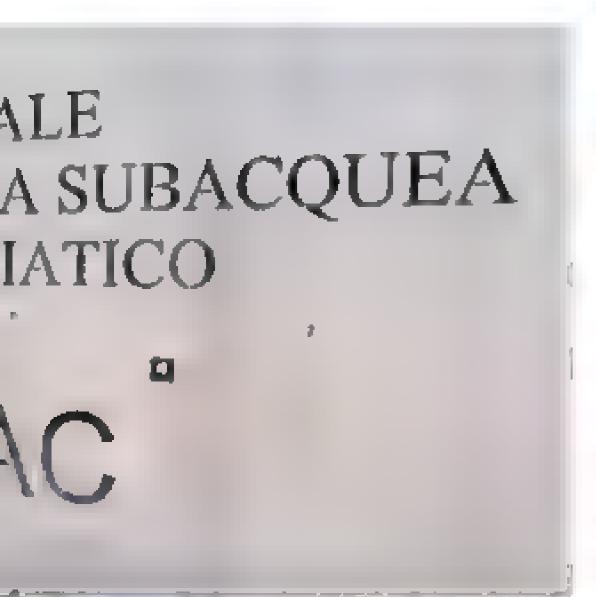
custodiscono il relitto di una nave romana risalente a un periodo tra il II e il III secolo dopo Cristo che trasportava un importante carico di anfore oltre a rottami di vetro utilizzati per essere riciclati proprio ad Aquileia che allora era un importante centro di produzione di vasellame vitreo. Nel corso degli anni si tengono sel distinte campagne di scavo, l'ultima delle quali nel 1993 permette di recuperare l'intero carico dal quale emergono anche reperti bronzei,

Nessuno in questa assurda vicenda pare voglia assumersi la benché minima responsabilità





museo mai aperto



L'amministrazione
ha dato un
ampio termine
al Ministero,
ma nessuno
ha fornito la
benché minima
risposta e quindi
non ci resta
che rivolgerci
ai giudici

qualcosa di più concreto delle dichiarazioni di disponibilità fatte dai funzionari del Ministero che si sono succeduti alla guida della Sovrintendenza. Paradossalmente, mentre alcuni dei pezzi della Iulia Felix sono in mostra in giro per l'Italia, la località dove sono stati scoperti deve accontentarsi di un fabbricato in stato di abbandono che fa assumere all'intera vicenda anche i contorni della beffa.

Mentre i gradesi lottano per far aprire il museo, i pezzi della Iulia Felix sono in mostra altrove

Chi passeggia lungo la diga Nazario Sauro a un certo punto si imbatte in questo edificio dalle forme squadrate con grandi vetrate e parapetti in acciaio. Si capisce di cosa si tratta dalle targhe in acciaio, ma le erbacce che spuntano nei cortili interni, le carcasse di uccelli presenti sulla grande terrazza fronte mare e l'ingresso sul lato opposto sbarrato da un'inferriata raccontano di una magni-

fica occasione finora persa. Che si tratti di una beffa per i gradesi e per chi è convinto che la storia e la cultura siano un elemento fondamentale per attrarre turismo di qualità, lo dimostra anche un altro passaggio: nell'autunno del 2014 il Soprintendente all'archeologia e paesaggio del Fvg, Luigi Fozzati, dispone l'apertura dell'area operativa situata al piano terra dell'edificio, presentando in tale occasione addirittura il nuovo direttore del museo, Domenico Marino. La nomina di un direttore (rimasto in carica per parecchio tempo) per un museo mai entrato in funzione, rappresenta la ciliegina sulla torta di questa vicenda, tanto più che l'area operativa ha chiuso rapidamente i battenti.

I gradesi sono gente coriacea. Non molleranno fino a quando non otterranno ciò che chiedono, ma è ora che qualcuno ponga fine a questo scandalo, magari facendo in modo che il Museo archeologico gradese apra davvero e definitivamente i battenti.

sue anfore restano invisibili

frammenti di piatti e molto altro ancora. Poi è la volta dello scafo recuperato alla fine del decennio e nel frattempo muove i primi passi il progetto per realizzare il museo, ricavato nell'edificio che un tempo era la scuola elementare Scaramuzza. L'edificio, adiacente alla diga, avrebbe dovuto ospitare

al piano terra oltre ai saloni nei quali

esporre il fasciame dell'imbarcazione, anche laboratori
di restauro, biblioteca,
uffici, una sala multimediale e l'abitazione
del custode. Al primo
piano, invece, ampie
terrazze, sale conferenze, mostra del reperti e
una grande riproduzione
della nave. Per ora, niente mure seo, ma solo l'ennesima cattedrale

nel deserto.

Territorio

Lo Stato italiano non riconosce ai militari il disturbo post traumatico da stress

DOINE

Il reduce friulano di Nassiriya: "Era meglio essere morto"

l caso di Luigi Coltraro, il
carabiniere friulano
reduce di Nassiriya
a cui lo Stato nega
il riconoscimento di
vittima del dovere
e del terrorismo, è
approdato nuovamente alla Camera,
dove il deputato di
Forza Italia Roberto

Novelli, ha presentato un'interrogazione che dopo un anno ha ricevuto risposta. "Una risposta inutile: il governo non ha fatto altro che ripercorrere la vicenda medico-legale, che ben conoscevamo. Evidentemente la situazione che Coltraro è costretto a subire da anni non valeva la fatica di un approfondimento" ha attaccato Novelli, ricordando il paradosso che vede riconosciuto il disturbo post traumatico da stress, ma non il nesso con i drammatici fatti di Nassiriya. "Dopo l'attentato a Nassiriya – spiega lo



L'incontro alla Camera dei Deputati

stesso Coltraro, classe
1971 residente a Udine e ora in congedo
- ho sognato ogni
notte, per cinque
anni, di essere chiuso
in una bara. Ho flashback continui della
tragedia e Il dolore è
atroce. Ma lo Stato mi
ha abbandonato, mi
fa sentire in colpa per

la mia malattia, tanto che a volte penso che sarebbe stato meglio esser morto, così sulla bandiera del reggimento di sarebbe una stelletta in più".

Secondo Novelli "viene quasi da pensare che lo Stato non voglia riconoscere questa patologia nei reduci delle missioni internazionali che hanno vissuto esperienze traumatiche come quella di Nassiriya" e ricorda come il disturbo post traumatico da stress sia praticamente inesistente in Italia, differentemente dall'estero.

HAMOU

Donna sfreccia col rosso: aveva tre volte il limite di alcol

a ignorato il semaforo rosso, tra viale Venezia e via Firenze a Udine, e a tutta velocità ha imboccato il viale a due corsie. La manovra azzardata non è passata inosservata a una pattuglia della Polizia locale che, lampeggianti accesi, si è lanciata all'inseguimento della vettura. L'episodio è accaduto mercoledì 31 luglio attorno alle 22.30. L'auto ha proseguito la sua corsa verso le vie Mazzucato e Sabbadini, percorrendole contromano. Alla guida della vettura c'era una donna di 47 anni, residente in città, che è risultata positiva all'alcol test, evidenziando un valore di circa tre volte superiore a quello consentito. Per la spericolata automobilista è scattato il ritiro della patente. (s.d.m.)

ARREST FRANCIS

Giù le barriere alle Poste

battimento delle barriere architettoniche negli uffici postali di Bordano, Forgaria, Visco, Treppo Ligosullo, Chiusaforte e San Vito ai Torre nell'ambito di un più ampio piano di interventi straordinari per l'adeguamento della rete nella provincia di Udine. Le installazioni sono parte del programma dei 'Dieci impegni' per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti. In tutta Italia il piano di abbattimento delle barriere architettoniche coinvolgerà gli Uffici Postali di circa 1.300 Comuni.



L'ufficio postale di San Vito al Torre

SAN GIORGIO DI NOGARO

Bramme dalla strada ricacciate sui treni

ripreso il servizio di trasporto bramme su rotaie dal porto di Monfalcone ai laminatoi della zona industriale dell'Aussa Como, a San Giorgio di Nogaro. Un progetto, finanziato dalla Regione con 800mila euro, che eviterà il transito sulle strade della



Panorama della Ziac

regione di 20mila mezzi pesanti, carichi di questi semilavorati siderurgici. Il servizio, organizzato e gestito da Inter-rail, vede impegnati la Compagnia Portuale di Monfalcone, il consorzio Commessi Sopraccarichi di Monfalcone e altre società specializzate.

Fondamentali per la buona riuscita del progetto sono state l'esperienza e la capacità progettua-le di InRail, che ha consentito di ridurre i costl, garantendo l'elevata qualità del servizio. Per il trasporto delle bramme vengono utilizzati tra i 13 e i 15 carri doppi di ultimissima generazione, con una portata di 2.200 tonnellate per treno, consentendo una riduzione dei transiti ferroviari del 40 per cento. Una soluzione possibile grazie alla recente ristrutturazione e riclassificazione del raccordo ferroviario di San Giorgio di Nogaro. (a.s.)

ARTA TERME

Un pezzo di Luna 'star' al Savoia

n frammento di Luna è il reperto d'eccezione che sarà esposto in occasione della sesta edizione di "Geologia sotto le stelle", l'evento organizzato dal Geoparco delle Alpi Carniche sabato 10 agosto ad Arta Terme nell'Hotel Savoia, La serata, dedicata alle scienze della terra per avvicinarsi, divertendosi e sperimentando, ai temi della geologia e dell'astronomia, ritorna con molte sorprese dedicate alla scoperta della geologia extraterrestre, le acque sulfuree e i fenomeni erosivi tipici della zona di Arta. (p.t.)

La Regione restituisce alla città gli uffici provinciali

on questo atto siglato oggi restiutulamo alla Città di Pordenone e a tutto il suo territorio un palazzo che ha un elevato valore simbolico per la Destra Tagliamento, riportando così un equilibrio venuto a mancare con la riforma degli entilocali".

Lo ha affermato l'assessore alle Finanze e patrimonio Barbara Zilli firmando a Pordenone con il sindaco Alessandro Ciriani un protocollo d'intesa con il Comune in base al quale la Regione metterà a disposizione del Municipio all'interno del palazzi Pera e Sbrojavacca alcuni uffici a uso esclusivo e altri invece in forma promiscua.

L'assessore regionale ha poi evidenziato che l'uso promiscuo di alcuni spazi può consentire al Comune di presentare alcune iniziative non solo a valenza locale ma anche e soprattutto progetti e manifestazioni di respiro provinciale. Inoltre alcune sale potranno essere utilizzate anche per incontri istituzionali sovracomunali.

La convenzione, la cui durata sarà di nove anni e che potrà essere successivamente



La firma dell'accordo

rinnovata, prevede la cessione a titolo gratuito di alcune sale quali ad esempio quella della giunta, quella consiliare e la sala stampa, una porzione di uffici al secondo piano vicino alla presidenza e i locali dell'ex avvocatura. Zilli ha poi spiegato che all'interno di palazzo Sbrojavacca troveranno posto gli uffici dei consiglien regionali, tenendo conto delle difficoltà logistiche e operative delle sale da loro occupate fino a oggi in piazza Ospedale vecchio.

Cantiere dell'A4 in anticipo di un anno

11 I cantiere del terzo lotto della terza corsia della A4 si chiuderà la prossima primavera, con un anno di anticipo rispetto alla scadenza prevista". Lo ha annunciato il governatore del Friuli-Venezia Giulia, Massimi-

liano Fedriga,

durante la presentazione del nuovo tratto di A4 a tre corsie dal nodo di Palmanova fino a un chilometro e mezzo dopo l'area di servizio



Il governatore Fedriga sul cantiere

di Gonars in direzione Venezia, ora completamente aperto al traffico veicolare, con notevole anticipo sull'iniziale tabella di marcia dell'opera. Fedriga ha spiegato che "realizzare la terza corsia

senza chiudere l'autostrada è come ristrutturare casa vivendoci dentro".

Gloschino Rossini Melodeamora butto in due atticil Cesare Sterbini

Piazza del Popolo ore 21.15

Sieden Tiengelligennernbied

Laura Paolo Ingrasciotta Il Cante as the a Li Biao Roman Sofia Koberizde Don Emitolo Gabriele Ribis

Abramo Rosalen Laura Ulloa / Valentino Pase Giorgio de Fornasari

Coro del Friuli Venezia Giulia Victional Core Cristiano Dell'Oste Orchestra Città di Ferrara

Direttore Eddi De Nadai Real Alberto Paloscia

Seeme e et mi Società Tamagno Torino Line CLAPS Pordenone

Info e prenotazioni: IAT tel 0434 80251

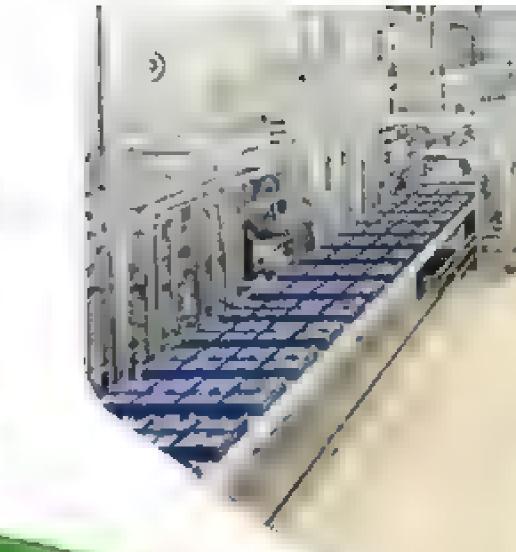
Comune di San Vito al Tagliamento







una fontana un'azienda un prodetto



WENCHILLEDO





Comodissima confezione Apri & Chiudi



alla sorgente del gusto.

dal 1968





range on the Newson is 1974 Ramiusculo di Sestoral Regineral (2014)

DASA 590339 PARA 590936 The Informenchiaredought with venchiaredouble

interventi in Fvg IL RAPPORTO ENEA 2018 fotografa la situazione degli investimenti

per il risparmio energetico

Valentina Viviani

ono 10.629 gli interventi di riqualificazione energetica effettuati in Friuli Venezia Giulia nel 2018, che corrispondono a 113 milioni di investimento. A dirlo è il rapporto annuale sulle detrazioni fiscali per l'efficienza energetica dell'Enea, che fotografa la situazione.

Secondo i dati del panorama nazionale, il 2018 è stato un anno che ha confermato una ripresa degli investimenti, non solo per la riqualificazione del patrimonio esistente, ma anche per le nuove costruzioni e le opere pubbliche. I dati sull'andamento dell'Ecobonus, anche in Fvg confermano il trend di crescita degli interventi di riqualificazione con 113, 4 milioni di euro di investimenti attivati, 38,6 GWh/anno di risparmi ottenuti e incrementi sostanziali nel mercato delle principali tecnologie di settore.

TRA GLI INTERVENTI DEL 2016

23.188 (il 48%) sono consistiti nella sostituzione di serramenti, il 15% nella installazione di una caldaia a condensazione e altrettanto in quella di schermature solari.

La maggior parte dei lavori ha riguardato edifici costruiti tra il 1946 e il 1980. Per riqualificare questo tipo di abitazioni i friulani hanno speso l'anno scorso 64 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'investimento per abitante, la media



113,4

milioni di euro rappresentano gli investimenti dei friulani nel 2018

4070

dei lavori ha riguardato la sostituzione dei serramenti

della nostra regione è molto più alta di quella nazionale. La zona più attiva è la provincia di Trieste dove ogni residente l'anno scorso ha speso 115 euro, seguita, quasi a pari merito da Pordenone (96 euro ciascuno) e Udine (93 euro). Fanalino di coda Gorizia, che si attesta comunque su 58 euro pro capite, un valore pari alla media italiana.

LE DETRAZIONI FISCALI

rappresentano una leva fondamentale per il risparmio energetico. Strumenti come l'Ecobonus, il Sismabonus, il Bonus casa e la cessione del credito fiscale aprono la strada degli incentivi anche a quella fascia di

popolazione economicamente vulnerabile, circa un cittadino su dieci, che spesso vive in condomini periferici delle grandi città tutt'altro che efficienti dal punto di vista energetico.

MA LA SITUAZIONE STA PER

cambiare in seguito alla conversione in legge del cosiddetto 'Decreto crescita', che costringe le aziende del "sistema casa" a praticare uno sconto immediato in fattura al cliente che chiede di usufruire immediatamente dei benefici per lavori dedicati al risparmio energetico (Ecobonus) e antisismici (Sismabonus), anziché usufruire di una detrazione fiscale dal 50 all'85% spalmata su 10 anni.

Family casa

Uno studio di Confartigianato Fvg ha analizzato gli effetti sulle micro imprese del settore costruzioni nel nostro territorio. "Se gli interventi per efficienza energetica pesano per il 50% del fatturato aziendale lo studio evidenzia che l'azienda è messa fuori mercato in 4 anni dal nuovo sistema dell'Ecobonus – illustra il presidente Graziano Tilatti -. Il nostro 'no' deciso allo sconto sulle fatture per gli interventi relativi all'Ecobonus e al Sismabonus, si basa dunque sulla consapevolezza della profonda distorsione della concorrenza introdotta dalla norma, come evidenziato dall'Antitrust, a danno di un settore, quello delle costruzioni, che ha già pagato duramente gli anni della crisi - conclude Tilatti -. Confartigianato ha ribadito la propria posizione in una comunicazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato".

Compravendite di immobili: in Fvg stretto il primo patto tra categorie per contratti sicuri

in protocollo
d'intesa per
favorire, nella fase
preliminare della
immissione sul
mercato, l'adozione di una relazione
tecnica integrata di
conformità, redatta
da un geometra,
un ingegnere o
altro professioni-

sta tecnico abilitato, dalla quale risulti l'esatta descrizione degli immobili, la conformità catastale allo stato di fatto e l'esame edilizio e urbanistico degli stessi, a supporto dell'attività del notaio e a garanzia di sicurezza, regolarità e agibilità. È questo il contenuto dell'accordo sottoscritto a Udine – per la prima volta in Italia – tra Regione Fvg, il Consiglio Notarile di Udine, il Collegio provinciale dei geometri e geometri

laureati di Udine, l'Ordine degli ingegneri di Udine in rappresentanza istituzionale delle rispettive categorie professionali e gli organismi rappresentativi degli agenti immobiliari (Fiaip e Fimaa) e dell'associazione

Consumatori Attivi.

Per il presidente del Consiglio notarile, **Guido Spanò**, si tratta di adottare una sorta di certificazione dell'origine dell'immobile che dia un supporto tecnico ai notai al momento della transazione, senza appesantire procedure e costi. Il protocollo prevede infatti che le categorie professionali si attengano ad un'applicazione tariffaria minima per il rilascio del documento.





Prevenire è meglio che curare

na cosa molto importante che i condomini devono tener presente quando si nomina un nuovo amministratore è tener conto dell'articolo 1129 del Codice civile, che subordina l'incarico alla presentazione di una polizza individuale di assicurazione per la responsabilità civile. Con la riforma del condominio, l'articolo sopraccitato non ha reso l'assicurazione obbligatoria, ma soltanto subordinata all'atto della nomina dell'amministratore. Questa diventerà di fatto obbligatoria su esplicita



volontà dell'assemblea, che verifica che la polizza sia a completo carico dell'amministratore e non dei condomini. L'amministratore è tenuto altresì ad adeguare i massimali se nel periodo del suo incarico l'assemblea deliberi lavori straordinari. Tale adeguamento non deve essere inferiore all'importo di spesa stabilito e deve L'amministratore può ricevere l'incarico solo se coperto da una polizza assicurativa

mente all'inizio dei lavori.
Nel caso in cui l'amministratore sia coperto da una polizza per la responsabilità civile professionale generale per l'intera attività da lui svolta, questa deve essere integrata da una dichiarazione dell'agenzia di assicurazione che garantisca le condizioni previste dal periodo precedente per lo specifico condominio.



Family

Il dispositivo 'anti-abbandono' è previsto per legge, ma mancano ancora le specifiche tecniche

FAI DA TE

Grandi pulizie dopo le vacanze

Paolo Conti



ientrati dalle ferie carichi di energie ci si può dedicare a un'attività impegnativa che tendiamo

sempre a rimandare: sbarazzarsi degli oggetti accumulati in cantina, soffitta e garage durante i mesi precedenti, in altre parole, fare il decluttering. L'ideale sarebbe eliminare tutto il superfluo e trovare il posto adatto per quello che rimane.



Per valutare ognuno degli oggetti, è bene chiedersi in quale delle seguenti categorie lo potremmo collocare:

da tenere; da buttare; da riciclare; da vendere; da regalare o restituire; da sistemare altrove in casa.

Dopo aver ripulito, Il passaggio finale sarebbe inscatolare ed etichettare tutti gli oggetti rimasti a seconda dell'uso o della frequenza per poi collocarli nella stanza anche in base a questo principio. Inoltre, mentre etichettate ogni scatola, numeratela e compilate un foglio con l'inventario. Potete anche indicare sugli scaffali il contenuto delle scatole, così chlunque prenda un oggetto da cantina, soffitta o garage saprà anche dove riporlo una volta terminato di usarlo.

> A cura di Ranginsi vla Don Bosco 2, Udine tel. 0432 493919 www.ranginsi.it

non ha prezzo

giusto per i bambini bastano molta attenzione e poche regole

Valentina Viviani

uanto vale la sicurezza di un figlio? Ogni genitore direbbe che non c'è prezzo che tenga. Ecco perché si deve guardare soprattutto al valore che si difende quando si sceglie uno strumento come il seggiolino per l'automobile.

È importante dire subito che, bambino non supera i 150 cm d'altezza. È questa l'unica discriminante per sapere se

GRUPPO 3

nostro figlio deve viaggiare sul seggiolino o gli basta la cintura di sicurezza. Chi non rispetta questa prescrizione rischia una multa dagli 80 ai 323 euro e la decurtazione di 5 punti della patente. Se si compie la stessa infrazione in due anni, è prevista la sospensione della patente per un periodo che va dai 15 ai 60 giorni.

Grossomodo i seggiolini si dividono in due grandi gruppi: quello per neonati

22-36 kg

9 chili di peso (circa 9 mesi). seggiolini e le alzatine si utilizzano dai 22 ai 36 chili del bambino, ma possono essere utilizzati anche dopo, se il piccolo non ha raggiunto i 150 centimetri. In particolare

senso contrario alla marcia)

grandicelli, Questo secondo

tipo si può usare a partire dai

e quello per i bambini più

le alzatine servono a far passare correttamente le cinture. Se si sono superati i 150 centimetri, il seggiolino non è più obbligatorio, ma è opportuno verificare che le cinture siano all'altezza giusta, che non si sfilino la cintura e che non scivolino.

La novità di legge, che doveva entrare in vigore lo scorso 1

luglio, è l'obbligo di dotare il seggiolino di 'dispositivo anti abbandono'. L'iter per l'approvazione del decreto è però slittato, in attesa della convalida delle specifiche tecniche da parte della Commissione europea.



5-12 anni







Ci puoi trovare a:

Cervignano del Friuli

Via Mazzini, 1/1

tel.: 0431 371198

Palmanova (UD)

Piazza Grande, 22

tel.: 0432 935091

Udine

Via Vittorio Veneto, 32

tel.: 0432 287102

Gorizia

Corso Verdi, 37/39

te.: 0481 534009

Monfalcone (GO)

Via Duca D'Aosta, 70

tel.: 0481 45412

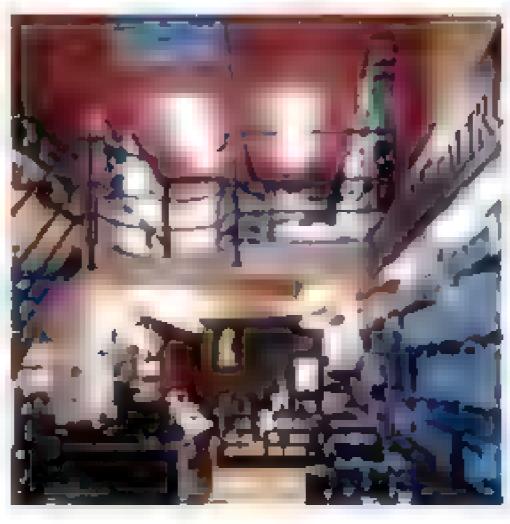
Grado (GO)

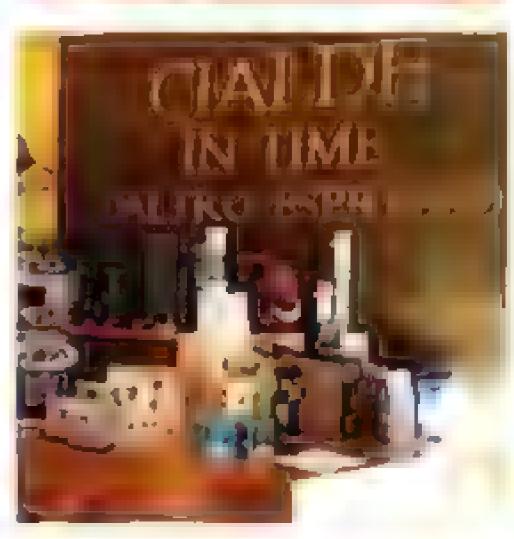
V.le Europa Unita, 25

tel.: 0431 876285









Macchine da caffè in COMODATO GRATUITO Caffè in cialde, capsule e grani, the, infusi delle migliori marche e... tanto altro! "Per rendere piacevole la tua pausa caffè".



Seguici su: 🚺 www.cialde-nordest.it

Alcune nostre referenze:



























formaggi freschi e stagionati_mozzarella e ricotta yogurt_mascarpone e panna cotta_gelato





fam dis the sine conformacomi or cochi enogastronomici, specialità carne alla brace

we 2144 Serata danzante con "Alvic e Elena"

de 21.30 "I Trigeminus" Spettacolo teatrale

P. P. P. P. S. Sep. 21 51

"Denis Missicale Cotori" pitation manto musicale.

Shap di vita

4 Feet 21 6

3. bat a con forchertro "Setena Valle"

AREA CALL SELLA GOVERNOR ## 21.44 Concerto live Jam. Passion' Rock, brock, Métat e...

carro 1 ch sec 21 58

1 1 3 7 10 13 The 10 8 a oura con "Cies"

'3 VI-1 WHENTER!

Concordo espositione

Canta Messapuri par pro-Car chierdoen termine pranzo comunitario

ere 21 85 Si batta con "Jenia e i Festival".

TALT COUNT SOFT & COUNTRAIN "I . ut i Fradde Word any con Matteo Setti,

a postal Co. Legal & source of it "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante

2 012 2 m

Musica con "Marco Bako D)" U HOUSPINGS

me 21 M "Gir Acchiegoasogni" **GSPCSIZIDOB**

AT MIZZ BAR EN

"Agritounst 2019" Pedalata nol comune di Talmassons inizio acriz oni ore 8.30

er 21 M Si balla con "La Sand Itshana"

"Care tre tue L TO DEFY KENDONSTILL OUT a magrand o eath a Pe uta e il coro A.N.A. di Ta massons

Ballung Ca. ora 21.30 Musica con d gruppo rock "Every Monday"

pe 21 43 "in or gine era un pezzo di legno" espos zione 1 F.ATTR 616 21 0

Si batta con "I Colleg um"

TENA COSA O LLA GRUSSIA

- Opensos o

ou pristico comuna e, a cura de Festival de, Faktore di Aviano Prancavalio

2 mm 213

N'us da con "Omar Chya Vd,"

ne 21.00 "Glochi per bambini di ogni eta"







I GESTORI DI TELEFONIA

obbligati a restituire i soldi pagati in più, cercano di offrire servizi aggiuntivi in cambio del denaro

Valentina Vivlani

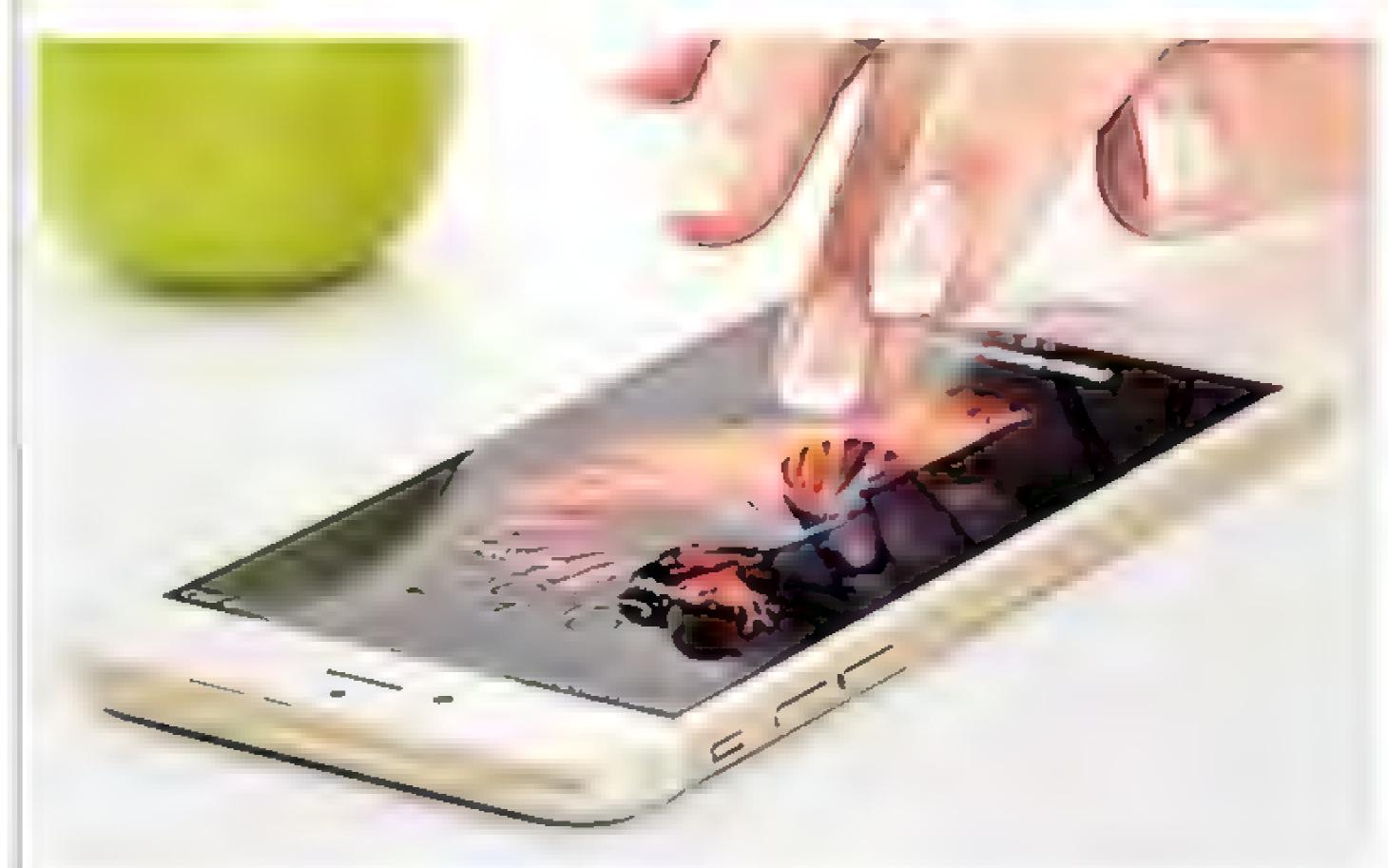
embra vicina alla conclusione la vicenda delle bollette telefoniche a 28 giorni, su cui si è recentemente espresso il Consiglio di Stato. L'organo giurisdizionale ha infatti respinto i ricorsi degli gli operatori telefonici Fastweb, Vodafone e Wind-Tre e li ha di fatto obbligati a rimborsare gli utenti per ogni giorno eroso illegittimamente con il "giochetto" delle fatture a 28 giorni. Per Tim, invece, si aspetta una decisione nei prossimi giorni.

Ogni utente dovrà riavere dai 20 ai 60 euro

"Da giugno 2017 gli utenti della telefonia si sono trovati questa sorpresa in bolletta, il conteggio a 28 giorni. Ciò significava che, in un anno, alla fine un utente finiva col pagare un mese in più al gestore spiega Barbara Puschiasis, presidente dell'associazione Consumatori attivi -. Gli operatori hanno fatto cartello e l'utente non avrebbe potuto cambiare. L'autority, in questo caso l'Agicom, a fine 2017 si è pronunciata rilevando la scorrettezza e imponendo sia la restituzione dei soldi pagati in più, sia il ritorno a una tariffazione secondo i mesi. Per i rimborsi, però, stiamo ancora aspettando".

Questa situazione ha riguardato 72 milioni di consumatori, se si considerano gli utenti di linea fissa (12 milioni) assieme a quelli del-

al via i rimborsi, ma occhio alle offerte



la linea mobile. A 13 miliardi di euro, invece, ammonta il valore di mercato in gioco. I rimborsi dovrebbero andare dai 20 ai 60 euro a utente.

"Siamo in attesa delle istruzioni da parte dell'Agicom precisa ancora la Puschiasis -, anche se è vero che il Garante aveva già indicato che questi risarcimenti avrebbero dovuto avvenire in maniera veloce e automatica. La via migliore sarebbe quella del rimborso 'compensativo', cioè, in pratica, scontando l'importo nella bolletta. Tim, Vodafone, Wind-Tre e Fastweb, però, stanno già portando avanti una strategia alternativa, offrendo ai propri clienti pro-

Le associazioni di consumatori denunciano le procedure troppo complesse

mozioni e servizi aggiuntivi, rispetto ai piani contrattuali, gratuitamente. Nella maggior parte dei casi si tratta di più 'minuti' di conversazione utilizzabili al mese, o di più 'Giga', ma può trattarsi anche di sconti per dei viaggi. Questi servizi in più, però, sono intesi dall'operatore come compensazione del denaro che deve all'utente. Quello che lamentano le associazioni di consumatori, però, è

che queste offerte sono poco trasparenti, perché in genere chi accetta le offerte non potrà ricevere i rimborsi veri di legge".

- Resta in sospeso la situazione di chi ha
- cambiato operatore

Resta in sospeso anche la situazione di guanti, dal 2017 a oggi, hanno cambiato compagnia telefonica.

"Anche in questo caso attendiamo le disposizioni dell'Agicom, ma la logica ci suggerirebbe di far pagare il rimborso al gestore 'vecchio', quello, cioè, che ha fatto pagare le bollette a 28 giorni".











8 ageste date 9.20 are 12.00 presso is palestra comunate

PATTACOLO

PIROTECHICO

LA SEDA

CHECKY STATE OF THE STATE OF TH Cill of the Cil CHIMITIAN LID

bermare entre it 5 agests at 345 6468642

OGNI SERA MENU

DIVERSI COM

A COURT

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare



Giulia Giavito

BASTA UNA PARETE

da abbellire con un planisfero e qualche mensola per collocare i souvenir per conservare i ricordi dei viaggi più belli

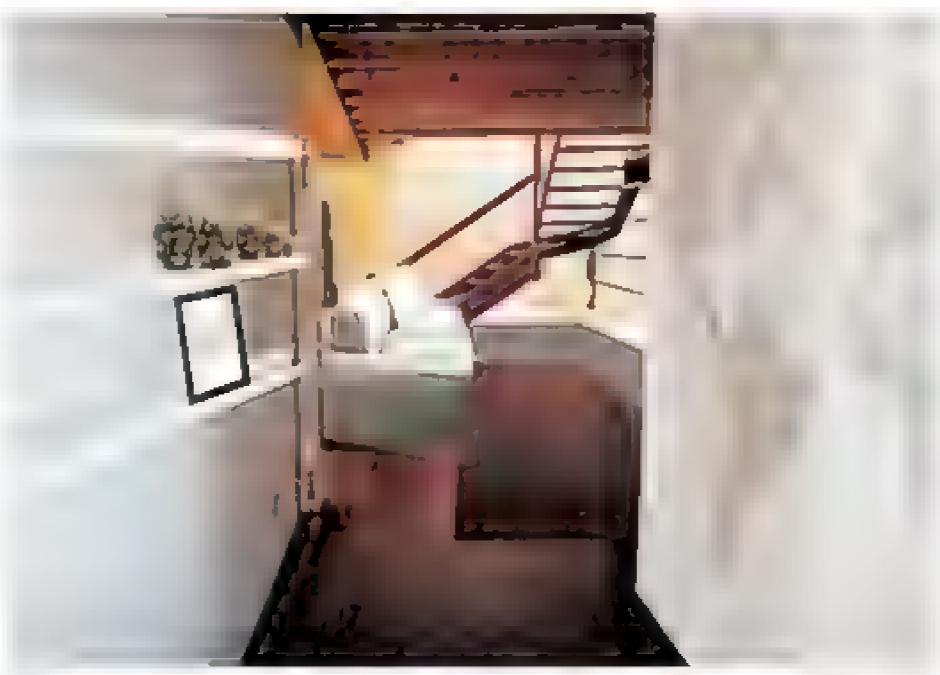
Sulla rotta delle mete da sogno

er molti viaggiare è l'hobby per eccellenza. Visitare posti nuovi, fare scoperte, ammirare tramonti memorabili sono tra le esperienze che più possono restare nel cuore. Si fanno acquisti di souvenir di ogni tipo nella speranza di poter prolungarne il ricordo una volta a casa, ma tenere poi in ordine tutti gli oggetti spesso diventa un problema e di qualcosa di bello e piacevole troppe volte non rimane altro che un'accozzaglia polverosa. Un modo divertente ed elegante invece c'è!

E' un modo divertente ed elegante per rivivere momenti indimenticabili

Provate a immaginare quell'angolo informe dell'ingresso rivestito da una carta da parati raffigurante la mappa del mondo. In commercio ne esistono di vari stili e colori, trovare quella che si armonizzi con il contesto è fondamentale. Immaginate di poterci applicare delle puntine nei posti visitati ed altre, diverse, in quelli dove si sogna di andare. Lì vicino, ordinata, una libreria poco profonda o delle mensoline da quadro dove riporre i souvenir, il quaderno di viaggio e le





Nelle foto sopra lo scorcio spoglio di un appartamento mentre in basso si vede la trasformazione grazie alla carta da parati (progetto di Giulia Giavito)

foto preferite. Si potrebbe pensare di collocare, vicino allo svuota tasche per le chiavi, un salvadanaio, dove riporre le monetine col fine di accumulare nel tempo un bel gruzzoletto da utilizzare per il viaggio successivo.

Uscire e ritornare a casa

diventerà più emozionante, permetterà di volare con il pensiero sulla meta dove l'occhio si è posato, prendere le chiavi dallo svuota tasche ci farà ricordare di riporre gli spiccioli; diventare degli assi in geografia sarà una passeggiata!

Family casa

LO SMANETTONE

Vivo, morto, X: la dura legge dell'online

Hubert Londero

a quando sono comparsi, Internet e le nuove tecnologie hanno cambiato le nostre vite, per il fatto di non avere confini e di mettere in contatto persone e soggetti come mai era accaduto nella storia dell'uomo, E hanno liberato energie, dando parola (per alcuni fin troppo) a chiunque. Ma ci sono anche risvolti non proprio positivi e quello legato alla concorrenza è uno di questi. Già, perché nel mondo digitale - proprio per la sua natura transnazionale - il mercato delle imprese ha la tendenza marcata al monopolio o all'oligopolio, come testimoniano le multe che sono state comminate periodicamente ai colossi del settore, insomma, un soggetto (o pochi soggetti) cresce a dismisura lasciando agli altri le briciole, "Questo business è binario, o sei uno o sei zero, o vivo o morto", diceva il cattivo del film 'Synapse'.



E, Infatti, in occasione del G7 a Chantilly le autorità antitrust si sono poste il problema di trovare regole più stringenti ed efficaci in fatto di concorrenza. Dal momento che ormai gli Stati nazionali contano in questo campo come il due di coppe briscola bastoni, le Authority chiedono più capacità ispettive. E in Usa, addirittura, il Dipartimento di Giustizia ha messo sotto la lente i colossi motori di ricerca, negozi on-line e social per favorire la concorrenza. Ci riusciranno? Permetteteci di dubitarne.

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

Il misterioso disco del... grigione

Il vecchio
telefono
della Sip:
ci sono
oggetti che
le nuove
generazioni
non sono
in grado di
identificare

l mio nipote più giovane, due anni e mezzo, si accosta al 'grigione' (chiamato anche bigrigio), l'affidabile apparecchio telefonico che quasi tutti avevamo in casa fino a ieri e che mi ostino a tenere, perfettamente funzionante, nel mio studio. Lo guarda senza comprendere di che cosa si tratti. Poi, con cautela, infilato l'indice in uno dei fori del disco ai quali corrispondono i numeri, lo spinge in su. Il discorientra con quel zzzz-trrrr discreto, ben noto, quasi rassicurante. Ripete il gesto, che si fa gioco, più volte. Ciò non basta a fargli capire che si tratta di un telefono. Non lo aiuta nemmeno la cornetta, altro oggetto sconosciuto. Con pazienza gli svelo l'arcano. E' divertito. Ha attraversato, come i suoi due fratelli più giovani alla stessa età, un curioso percorso di conoscenza di un passato non tanto lontano. L'esplorazione dell'oggetto

misterioso è completa quando dall'auricolare giunge un segnale che in qualche modo lascia intendere che quello, sì, è proprio un telefono, anche se molto più voluminoso rispetto a quelli dai quali non riusciamo a separarci, nemmeno fossero dei talismani.

Vi sono oggetti che hanno marcato indelebilmente il nostro passato, la cui forma, dimensione, funzione sono entrate a far parte del nostro immaginario collettivo. Radicandovisi. Giorni fa, avevo da poco recuperato al centro vacanza gli altri due nipoti,

sei anni lui, otto lei, quando appena entrati nell'auto che era rimasta per pochi minuti sotto il sole dardeggiante di metà pomeriggio, entrambi mi supplicarono di abbassare tutti i finestrini, oppure di avviare l'aria condizionata. Sembrava proprio che non ce la facessero a sopportare la calura dell'abitacolo, per quanto fosse stata mia premura spalancare le portiere prima che salissimo a bordo. Avviata l'auto con i finestrini abbassati, dopo poco, sollevatili, cominciammo a sentire pian piano i benefici dell'aria condizionata.

Inevitabile per me una riflessione. "Quando non c'era l'aria condizionata nelle auto, come pensate che facessimo?" (Penso: non era ieri?). Silenzio. "Ci rinfrescavamo usando il deflettore". I due fratelli quella parola un po' strana non l'hanno mai sentita, né ovviamente vi può essere oggi un'auto che li aiuti a capire. Cerco di spiegare loro con parole semplici che cosa fosse quel finestrino vagamente triangolare che consentiva di dosare manualmente la circolazione dell'aria nell'abitacolo. Sono stupiti. Il deflettore è morto e sepolto da tempo, eppure aveva un funzione preziosa quando si viaggiava, soprattutto quando le calure estive ci mettevano a dura prova. Confesso che a volte, consapevole che l'aria condizionata dell'auto ha i suoi pregi, ma a volte può risultare fastidiosa, la mano mi corre in avanti, come se cercasse la maniglia del deflettore...

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Mi à dite Vigji: "O ai la radiosvee sul scabel. O ai decidût di no sintî il sul scabel. O ai decidût di no sintî il sul scabel. O ai decidût di no sintî il gjornâl radio a buinore, parcè che, se gjornâl radio a buinore, parcè che, se gjornâl radio a buinore, parcè che o no, mi passe la vote di jevâ. Al è miôr che o no, mi passe la vote di jevâ. Al è miôr che o ai lui a vivi in compagnie dist une pretere e che mi invii a vivi in compagnie disti sul scjalin de puarte di cjase, cun mê mari che pari sul scjalin de puarte di cjase, cun mê mari che pari sul scjalin de puarte di cjase, cun mê mari che i diseve: "Ce stâstu a pierdi tump li, ven tal jet!" E i diseve: "Ce stâstu a pierdi tump li, ven tal jet!" E i diseve: "Ce stâstu a pierdi tump, parcè che o met in lui: "Jo cumò o vuadagni il tump, parcè che o met in lui: "J

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali



Crioy & GNANO GNANO GNANO

LIGNANO. Spiagge da Bandiera Blu 'plastic free', con bicchieri, piatti e posate naturali e biodegradabili

plastic free', senza bicchieri, piatti e posate di plastica, quella plastica che, se finisce in mare, impiega decine, se non centinaia di anni, per decomporsi e scomparire,

Lignano accoglie così i turisti dell'estate 2019: con una novità che aggiunge un valore in più - quello della sostenibilità - alla Bandiera Blu che le viene regolarmente conferita da anni per la qualità del suo mare, del suo territorio e della sua accoglienza.

Un valore che tutti, ma proprio tutti, possono concretamente toccare con mano e al quale tutti possono dare il proprio piccolo, ma significativo, contributo: a Sabbiadoro, Pineta e Riviera, in tutti i bar, i chioschi e i



per amare il mare

ristoranti della spiaggia, cibi e bevande saranno serviti in contenitori di Mater Bio, un materiale naturale al 100%, completamente biodegradabile. Deriva da un amido vegetale, contiene polpa di cellulosa ed è ricavato dalle fibre residue della lavorazione di piante come la canna da zucchero. Resiste fino a 200 gradi di temperatura e può essere usato sia nei forni tradizionali, sia in quelli microonde. Ma soprattutto, è facile da smaltire e, se finisce in mare, è certo che non resterà lì in eterno.

Free from plastic, to show our love for the sea

A beach that is 100% "plastic free". Considering the sea needs more than a hundred years to dissolve glass, plates and cuttery made of plastic, this summer in Lignano all these plastic items will not be admitted.

That's how this stunning beach between Venice and Trieste will welcome tourists for its hottest days: with this great news that adds an extra value, sustainability, to the Blue Flag which has been conferred to it for years for the quality of the sea, the region and its hospitality.

This is value that everyone, truly everyone, can actually see, and to which everyone can make their own small but significant contribution; in Lignano Sabbiadoro, Pineta and Riviera, in all the bars, kiosks and beach restaurants, food and drinks will be served with "Mater Bio" products, a 100% natural material that is completely biodegradable. It comes

from a vegetable starch containing cellulose pulp, and is obtained from the residual fibers of processing of plants such as those that produce sugar cane. It withstands up to 200 degrees of temperature, and can be used in both traditional and microwave ovens. But above all, it is easy to dispose of and, if it ends up in the sea, it is certain that it will not remain there forever.

The "plastic free beach" initiative is promoted by the "SpiaggiaViva Cuore di Lignano" Consortium, and joins others that want to make the beaches of the Friuli Venezia Giulia Region more sustainable: from the solar panels installed by some beach resorts, to the baby beach smoke free areas where smoking is prohibited, to the special paddles with a hook for cleaning the sea that can be used during Sup paddle board excursions, one of the favorite sports of summer 2019. (c.d.l.)

L'iniziativa 'spiaggia plastic free'

è stata promossa dal 'Consorzio SpiaggiaViva Cuore di Lignano' e si affianca ad altre che vogliono rendere sempre più ecosostenibile l'arenile friulano: dai pannelli solari installati su alcuni stabilimenti balneari, alle aree baby beach smoke free dove è vietato fumare, fino alle speciali pagaie con uncino per la pulizia del mare che possono essere usare durante le escursioni in Sup, le 'tavole a remi' sulle quali pagaiare stando in piedi, uno degli sport preferiti dell'estate 2019.

Cryou LIGNANO

APERTE LE NUOVE TERME A RIVIERA



Da inizio agosto sono aperta le nuove terme di Lignano Riviera. Dopo l'inaugurazione del Centro Mességué lo scorso anno, la ristrutturazione delle terme - con un investimento di 6,5 milioni di euro - è stata ultimata con la realizzazione del

parco termale: tre piscine a cielo aperto e fronte mare dotate di acqua marina a 34 e 36 gradi che animeranno la stagione estiva della riviera friulana.

Il resort si sviluppa su 3.000 metri quadrati, di cui 1.500 di specchlo acqueo. È costituito da tre grandi piscine che si affacciano direttamente sul mare. La prima è dedicata ai bambini e ha una profondità di 30 centimetri, costellata da vari giochi variopinti tra cui altalene, scivoli e molle: un vero e proprio parco giochi sull'acqua per i più piccoli. La seconda parte da un'altezza di 90 centimetri fino ad arrivare a una profondità di 130, dove è possibile nuotare liberamente. Accanto è presente una piscina più piccola con lettini idromassaggio per rendere i soggiorni più rilassanti e piacevoli.

La terza piscina, infine, è suddivisa in diverse vasche con acqua calda e fredda, tutto con sedute idromassaggio vista mare, accompagnate da un percorso Kneipe che si serve del potere curativo dell'acqua per donare benessere al corpo.

Da agosto

Frammenti d'infinito

Per la rassegna Frammenti d'infinito, venerdì 2, Chiesa Parrocchiale San Giovanni Bosco, concerto con l'organo di Francesco Zanin. Suonano anche Alberto Astolfi alla tromba e Alessandra Mazzanti all'organo.

Venerdì 2, ore 21.15



Non girarti dall'altra parte

Venerdì 2, per la serie di appuntamenti Incontro con l'autore' a Terrazza Mare, alle 21, presentazione del libro "Non girarti dall'altra parte" di Pierluigi Piazza. La serata è organizzata dal Comune di Lignano Sabbiadoro.

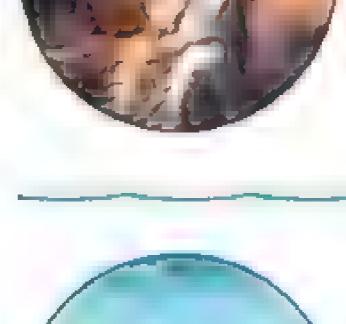
Venerdì 2, ore 21



Notturno con figure

Domenica 4, alle 11, per la serie di appuntamenti 'Incontro con l'autore' a Terrazza Mare, presentazione del libro "Notturno con figure" di Federica Ravizza. L'incontro è organizzato dal Comune di Lignano Sabbiadoro.

Domenica 4, ore 11



Il circo delle nuvole

Lunedì 5, alle 21, per gli appuntamenti Pupi e pini, al Parco Hemingway di Lignano Pineta, spettacolo 'Il circo delle nuvole', un circo molto speciale, fatto di personaggi bizzarri e poetici, scherzi della natura e creature improbabili.

Lunedì 5, ore 21

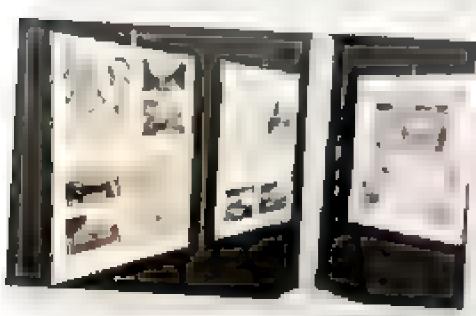


Più forte di ogni addio

Giovedì 8, alle 18.30, PalaPineta, Lungomare Kechler, per gli Incontri con l'Autore e con il Vino presentazione del libro "Più forte di ogni addio" di Enrico Galiano, edizioni Garzanti. Degustazione a cura della Società Agricola Cà Ronesca, Dolegna del Collio.

Giovedì 8, ore 18.30

MOSTRA PER I 170 ANNI DE 'IL FRIULI'



La mostra '170 il Friuli
1849-2019' va in vacanza.
La biblioteca comunale
di Lignano Sabbiadoro, in
via Treviso 2, ospita, infatti,
l'esposizione fino al 31
agosto. I nostri appassionati lettori e i curiosi pos-

sono vedere le prime pagine della nostra, fondata nel 1849 e da allora, sebbene a fasi alterne a causa delle vicende belliche e politiche che hanno sconvolto il Friuli, voce libera e indipendente dei friulani. In tutto sono esposti 24 pannelli che includono la prima pagina stampata nel 1848 e alcune delle prime pagine del giornale (una per ognuno dei direttori responsabili che si sono succeduti in questi anni) che ha riaperto in battenti con cadenza settimanale nel 1995.

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 22.30, e il sabato dalle 9 alle 19.

Fino al 31 agosto







Events

MEZZANOTTE IN BIBLIOTECA



La biblioteca civica 'Falco Marin', in via Leonardo da Vinci 20, apre le porte, venerdì 2, agosto alle 21, per il ciclo di appuntamenti Mezzanotte in Biblioteca. L'obiettivo per i piccoli

lettori è "Osservare, ascoltare, immaginare, creare...di notte!". In viaggio tra i racconti in biblioteca e l'osservazione del cielo in terrazza.

Una serata di storie e stelle, un incontro speciale in terrazza, con l'osservazione di Giove e Saturno e le Perseidi, în compagnia di Gabriele Cralli.

La prenotazione è obbligatoria in biblioteca, o telefonando al numero 0431 82630.

Venerdì 2, ore 21

SALOTTO IN SPIAGGIA



Venerdi 2, alle 18, per il ciclo d'incontri Git - Salotto in Spiaggia Velarium, doppio appuntamento con Lara Calli-

garis e Cristiano Meneghel. Venerdì 2, ore 18

RITORNO IL BOAT PARTY



Sabato 3, alle 19, ritorna la festa in mezzo al mare con dj, che precede

i party in spiaggia allo Stabilimento Tivoli. Un vero e proprio Boat Party con pasta e bibita a bordo di qualsiasi mezzo galleggiante.

Sabato 3, ore 19

BALLO COUNTRY



Sabato 3 alle 19, Largo Punta Barbaca-

le, Grado Pineta, serata di Ballo Country, intrattenimento e lezioni di ballo aperte a tutti, a cura dell'associazione "Country Dance Iron Boot".

Sabato 3, ore 19

OMAGGIO A ENRICO CARUSO



Sabato 3, alle 21, Diga Nazario Sauro, Omaggio a Enrico Caruso. La leggenda di una voce. Concerto-spettacolo con l'Orchestra Internazionale di Società

Filarmonia diretta dal maestro Alfredo Barchi.

Sabato 3, ore 21

DEGUSTAZIONE SOTTO LE STELLE



Venerdì 2, alle 21.30 serata all'insegna dell'astronomia in occasione dello sciame meteorico delle Perseidi.

In compagnia dell'associazione Science Industries passeremo la serata ad ammirare il cielo d'agosto a caccia di stelle cadenti ma anche a imparare i segreti delle costellazioni estive utilizzando il telescopio e degustando vini di produttori locali con un buffet di prodotti tipici.

Il costo del buffet, che sarà servito dalle 20 alle 21.30, è di 18 euro a persona per gli adulti e 10 euro per i bambini sotto i 14 anni. La partecipazione all'evento è gratuita. È previsto il biglietto di ingresso alla Riserva di 5 euro.

Venerdì 2, ore 21.30

FISH NIC

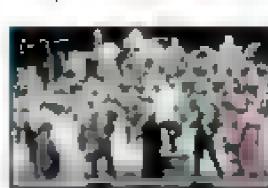


Domenica 4, con partenza dal Porto Mandracchio alle 10.30, le eccellenze dell'offerta enogastronomica locale

preparate per te da uno chef stellato, in uno scenario unico al mondo: una delle isole della laguna di Grado.

Domenica 4, ore 10.30

FESTIVAL DELL'OPERETTA



Lunedì 5, alle 21, Parco delle Rose, per la rassegna Festival dell'Operetta, "Da Parigi

a Vienna", con llaria Zanetti (soprano), Andrea Binetti (tenore) e Cristina Santin (pianoforte). Un omaggio ai grandi padri dell'operetta: da Offenbach a Suppé.

Luned) 5, ore 21

MISS ELEGANZA FVG



Martedì 6, alle 21, Parco delle Rose, Finale di "Miss Eleganza FVG", titolo valido per il concorso di Miss Italia 2019. L'evento è organizzato

dall'agenzia ModaShow.it.

Martedì 6, ore 21

ARTE IN VETRINA



Giovedì 8, alle 19.30, nel Centro cittadino con partenza da Biagio Marin, pettacolo itine-

rante che si sviluppa negli scorci più suggestivi di Grado. L'arte e i suoi mille volti con performer da tutta Italia. Progetto di Martina Tavano.

Giovedì 8, ore 19.30







Cryoy GRADOS

GRADO. Scoprire le isole e i canneti della laguna e, magari, un bel casone dove fermarsi a gustare un pesce ben cucinato, accompagnato da un calice di buon friulano

colori della laguna al tramonto, fra casoni e costa, dal giallo delle canne al rosso del sole. Perché non vederli dall'alto, magari a bordo di una mongolfiera? E' l'insolito punto di vista che, nell'estate 2019, Grado regala ai suoi ospiti.

Si può salire su una mongolfiera

vera, quattro o cinque persone per volta. Alzarsi lentamente sulla laguna dell'Isola d'Oro, scoprire i suoi canali e le sue spiagge, vivere il fascino di un volo d'altri tempi ed emozionarsi per i colori che, al tramonto, accendono questo 'gigante dell'aria'.

Suggestioni fra mare e cielo, sospesi fra acqua e aria, che



Volare sul mare, fra aria, vento e acqua

si possono vivere anche 'volando' nel blu con un kitesurf, da quest'anno a disposizione sulle spiagge di Grado per atleti, acrobati e appassionati, insieme a corsi specializzati che vanno dai principianti fino agli esperti.

Se invece si ama la tradizione

e il gusto di 'volare' sulla cresta dell'onda, la fascia di mare fra Grado e Trieste rimane, anche d'estate, nelle giornate di 'bora chiara', un paradiso per il windsurf.

E se proprio non si ha voglia

di bruciare calorie volando sul mare, si può sempre utilizzare la vecchia e cara barca a vela, da prendere a due passi dalla spiaggia, per andare a scoprire le isole e i canneti della laguna e, magari, un bel casone dove fermarsi a gustare un pesce ben cucinato, accompagnato da un calice di buon friulano.

Flying over the blue sea, up in the air, kissed by the wind and the sea

The colors of the lagoon at the sunset, between huts and the coast, from the yellow of the reeds to the red of the sun. Why not see them from above, perhaps from a hot air balloon? This is the unique point of view that, this summer, Grado will offer to its guests.

People can fly on a real balloon, in groups of four or five people. The balloon will fly over the Golden Island lagoon, its canals and its beaches, experience the charm of a flight from times gone by, and get excited by the colors that, at sunset, light up this "air giant".

Splendor between sea and sky, suspended between water and air, can also be experienced by "flying" in the blue while kitesurfing, which this

year is available on the beaches of Grado for athletes, acrobats and enthusiasts, along with specialized courses ranging from beginners to experts. If instead you love tradition and the taste of "flying" on the crest of the wave, the strip of sea that leads from Grado to Trieste remains, even in summer, in the days of "bora chiara", a paradise for windsurfing

And if you really don't want to burn calones by flying over the sea, you can always use the old beloved sailboat, to be taken a stone's throw from the beach, to go and discover the islands and reed beds of the lagoon and, perhaps, a nice casone where you can stop to taste a well cooked fish, accompanied by a glass of good Friulian wine. (c.d.l.)

Nando al è braurôs de sô divignince, Trep di Cjargne, ancje se fra ducj i lûcs indulà che al è stât a vivi, chel al è il puest là che al è stât di mancul

Racconti



Francesco Sabucco

Inte misure juste

a frutine i slungje la man e cun chê altre i mostre il cd de conte de Pimpa par furlan. Nando al pense che le à za scoltade mil voltis, ma la frute ogni volte che le torne a viodi e fâs simprichei voi maraveâts, po e spiete la batude che i protagoniscj a disin e e fâs di sì cul cjâf, Intant su la sô bocjute si piture une riduçade che i jemple il cûr.

Nando al è braurôs de sô divignince, Trep di Cjargne, ancje se fra ducj i lûcs indulà che al è stât a vivi, chel al è il puest là che al è stât di mancul. Si dîs che il sanc nol è aghe e al nestri, dutis lis voltis che al torne intal so país, pardabon il sanc intes venis i cjape la corse. Tant che al capitave dispès intai agns cincuante, ancje i siei a son emigrâts par cirî lavôr intal forest, in Lussemburc par jessi precîs. Cussi Nando, al secul Ferdinando, a pôc plui di cualchi mês di vite al à tacât il so pelegrina: in France dome par pôc, po dopo in Lussemburc Indulà che al à passade dute la sô infanzie, fintremai a deventâ om. Une volte cjapât il diplome, dacuardi cu la famee, Nando al à scomençât un altri viaç che lu à puartât in universitât ae Normale di Pise e, par finî, un ultin an di studis a Triest. Intant i siei, prime un e po chel altri, dal Lussemburc a son tornâts a Trep di Cjargne pal ultin viaç su chest mont.

Nando, dopo cjapade la lauree in economie e cumierç, al à scomençât a lavorâ cun aziendis simpri plui grandis e, ancje in graciis dal fat che al cognosseve sîs lenghis furlan, talian, inglês, francês, todesc e ancje un fregul di rus - al jere une zornade sì e chê altre ancje ator in cualchi bande tal forest. Daspò jessisi maridât, e je rivade la prime frute che lu à ralentât un tic: al à comprade cjase intun paîs dongje Cividât e al è lât a vore intune aziende dal lûc. Al à simpri a ce fâ cul forest, ma almancul ogni sere al ten lis La frute ogni volte che le torne a viodi e fâs simpri chei voi maraveâts, po e spiete la batude che i protagoniscj a disin e e fàs di sì cul cjâf

gjambis sot de taule di cjase sô, par gjoldisi la compagnie de sô femine e par viodi i siei fîs cressi e fevelâ la sô lenghe.

Nando vuê al riduce e, stant che par solit al à simpri la muse dure e la barete fracade, la robe e je strambe tant che la nêf a Lignan tal mês di Lui: doman al à di compagnâ so fi, inzegnîr, a Vignesie a cjapâ un svol di lavôr par Londre; po dopo al larà a cjoli la fie a scuele, indulà che e insegne talian e storie, e insiemi a laran sù a Trep di Cjargne, a vierzi la cjase che par doi mês e tornarà a jessi, tant che ogni an di Istât, il lôr nît. Là sù, chel nît, al involuçarà dute la sô famee zaromai slargjade cun tant di brût, zinar e nevôts.

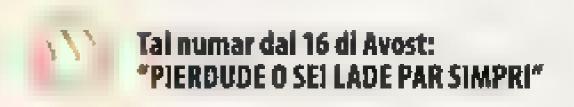
A cjase dal nestri si fevele furlan simpri e cun ducj, fruts comprendûts, si lei par furlan e si mangje furlan. Dut chest però nol è stât di intric a di nissun, ni ur à impedît di vivi la lôr vite intun mont che al cjamine di corse. Nando istès al dopre Facebook par tignîsi inzornât e par vê gnovis dai tancj amîs che al à sparniçâts par dut il mont. Nol è mai stât un fanatic, ma i ten ae sô tiere e ae culture che si puarte daûr; se i capite di cognossi une persone gnove, lui si presente par furlan,

se po al viôt che no lu capissin, cence une plee al mude il so lengaç daûr de situazion. La sô convinzion e je che nol covente jessi cuintri di alc, par sei a favôr di alc altri. In dut chest, a ogni mût, si à simpri di tignî a ments e ricognossi di indulà che si ven.

E alore GRACHS NANDO, al secul-Ferdinando, clamât ancje Nandò di frut in Lussemburc, o Mister Ferdi dai siei coleghis inglês viei, gracie par jessi un furlan come cu va!

A cjase dal nestri si fevele furlan simpri e cun ducj, fruts comprendûts, si lei par furlan e si mangje furlan. Dut chest però nol è stât di intric

a di nissun





Una crearura al tempo stesso angelica e demoniaca, che incarna la linea sottile tra il dolore e la felicità

Vite straordinarie di idoli pop

RENZO BROLLO si è ispirato alla storia vera di Farinelli, il celebre cantante castrato del '700, per raccontare gioie e dolori di una star contemporanea con la 'voce bianca'

Andrea loime

a linea sottile tra dolore e felicità, il doppio volto del dono - delizia per qualcuno, croce per altri - , il concetto antico e moderno al tempo stesso di 'idolo', ma anche le fluttuanti teorie di genere e molto altro sono al centro dell'ultimo romanzo di Renzo Brollo, Il guaritore, pubblicato dall'editore Diastema. A cinque anni da Metalmeccanicomio, sorta di distopia che racconta la storia di una rivoluzione fallita e dell'occupazione di una fabbrica destinata alla delocalizzazione, lo scrittore gemonese torna a viaggiare nel tempo e ad analizzare il presente partendo dal passato.

e a destra il suo
ultimo romanzo Il
guaritore', uscito per
Diastema. Nell'altra
parte, Carlo Boschi: un
personaggio storico
che incantò il mondo
delle corti e del clero





LA STELLA DELLE CORTI

La storia è infatti liberamente ispirata (e dedicata) alla vita di uno dei più famosi cantanti castrati del Settecento: Carlo Broschi detto Farinelli, la cui voce, bianca e affascinante, incantò il mondo delle corti e del clero per lunghi anni. Come è tristemente noto, se da un lato questi cantanti erano in grado di 'regalare' qualcosa di unico al pubblico, dall'altro ebbero una genesi dolorosa e terribile

Da un 'dono'
non scelto, la
voce da soprano,
la capacità di
regalare incanti
e in qualche
caso persino
guarire gli altri

che li portò a condurre una vita fuori dall'ordinario, da popstar ante-litteram. Dopo l'Italia, Farinelli divenne popolare nei teatri di Londra, dove gridavano "one God, one Farinelli", così come avrebbero attribuito poteri divini, due secoli dopo, ad alcuni chitarristi rock. In seguito fu alla corte dei reali di Spagna, dove guarì il re malato di depressione, cantandogli ogni notte le stesse quattro arie per farlo addormentare.

SPILIMBERGO

La mappa dei sogni sudamericani

Sogni raccontati da persone ritratte da sole o in gruppo, uomini, donne, vecchi e giovani con l'abito della festa o i vestiti a brandelli, su campi desolati, in riva al mare o nelle favelas. Dal 1992 al 2013, il fotografo argentino Martín Weber ha esplorato i desideri e le speranze di centinaia di individui incrociati in America Latina. A tutti ha chiesto di scrivere con un gessetto bianco, su una

piccola lavagna nera, il proprio desiderio o sogno irrealizzato. Da questo percorso fotografico è nata la *Mapa de Sueños Latinoamericanos*, che testimonia le condizioni di vita dei soggetti ritratti in

FOTO DE MARKTIN WESSER

tutto il subcontinente nei loro contesti personali, sociali e storici, capaci di rivelare l'impatto delle politiche governative sulle persone. Uno sguardo complesso sulla società, ma soprattutto un'esperienza visiva ed emotiva avvincente che abbraccia il genere umano. La mostra, 50 immagini in bianco e nero cui l'autore si è ispirato anche per l'omonimo libro e film, è ospitata a Palazzo Tadea a Spilimbergo fino al 18 agosto nell'ambito della rassegna Friuli Venezia Giulia Fotografia. quest'anno intitolata 'Sguardi differen-

ti'. A realizzarla il **Craf**, che ha assegnato a Martin Weber l'*International Award of Photography* 2019, premio che dal 1987 viene conferito agli autori più significativi del panorama internazionale.

TRA FELICITÀ E INFELICITÀ

Partendo dalla vicenda di Farinelli, l'autore ha immaginato un piccolo Carlo moderno, che a sua volta diventerà guaritore e idolo pop, felice e infelice allo stesso tempo, così come dovevano esserlo molti castrati, costretti a un dono che non scelsero mai. Bambino docile, con una voce angelica da plasmare, perfezionare e trasformare in un diamante, anche il Carlo moderno subisce la castrazione, l'annullamento della memoria e della personalità, diventando prima un originale gigolò e poi un misterioso cantante pop, un idolo di fama mondiale, creatura al tempo stesso angelica e mostruosa.

di Lignano, giovedì 8, Enrico Galiano presenta il suo ultimo romanzo 'Più forte di ogni addio', dopo il successo di 'Eppure cadiamo felici', esordio più venduto del 2017







25.600 TH CD 27 TH . 1 . 51

Dal suo debutto nel 2006 (la raccolta di Racconti Bigami), il gemonese classe '71 Renzo Brollo non ha perso la sua passione di "felice lettore compulsivo", espressa anche nel sito Mangialibri. In più, ha pubblicato i romanzi Se ti perdi tuo danno (2007), Mio fratello muore meglio (2010), il già citato Metalmeccanicomio (2014), La fuga selvaggia (2016) e La montagna storta (2017). Dal racconto Vicini di casa contenuto in Racconti Bigami, nel 2012 è stato tratto il film in

lingua friulana Visins di cjase, prodotto dalla Uponadream in collaborazione con il Teatrino del Rifo e Prospettiva T. Tra i riconoscimenti nazionali, dopo essere stato finalista al Premio Teramo 2007, Brollo ha vinto il primo premio a Lama e Trama nel 2009, si è classificato secondo al concorso Leggimontagna 2016 e nell'agosto 2017 ha vinto, con il racconto La scimmia, il primo premio del concorso La Quara, organizzato dal comune di Borgotaro in provincia di Parma.

Sotto i mari della Mitteleuropa

I Museo postale e telegrafico della
. Mitteleuropa di Trieste ospita fino al 17
agosto la mostra Palombari. La singolare
storia dei sommozzatori austro-ungarici, a
cavallo fra due secoli. In esposizione, fotografie e cartoline appartenenti a Gianluca
Minguzzi, curatore della mostra, e di altri
appassionati del mondo dei palombari,
una collezione frutto di una ricerca a 360
gradi, avviata nella speranza di far tornare
a galla conoscenze ormai dimenticate per
impedirne la perdita.



Li Mariji A

'Dedica' alla tempesta che ha distrutto nel 2018 i nostri boschi

opo un periodo di pausa, il Nuovo spazio di Casso, vicino alla Diga del Vajont, riapre all'arte contemporanea con due mostre 'doppie' organizzate da Dolomiti contemporanee. Sentieri non-euclidei è il titolo della bipersonale con opere di Mirko Baricchi e Alberto Scodro, aperta da domenica 4 al 29 settembre. Il progetto, a cura di Daniele Capra, presenta una ventina di lavori su tela e di natura scultorea realizzati recentemente dagli artisti, non-ché interventi sviluppati in residenza, che raccolgono alcuni significativi stimoli ambientali del luogo.

Il titolo fa riferimento alla geometria che consentì il superamento delle teorie basate sui postulati di Euclide, ampliando le potenzialità analitiche e generatrici della disciplina. Sentieri non-euclidei analizza come l'opera sia l'esito di un flusso mentale e di un processo fisico/materico di stratificazione caratterizzati da percorsi non-lineari.

La pratica di Baricchi (La Spezia, 1970) è rivol-



ta in forma esclusiva sulla pittura ed è focalizzata sul processo esecutivo dell'opera, caratterizzato da una processualità rapida ed incessante. La ricerca di Scodro (Marostica, 1984) è mirata ad evidenziare linee di tensione ed elementi di discontinuità dei luoghi, delle architetture e della materia, oggetto di interventi scultorei ed installativi, molti dei quali site-specific.

L'altra bi-personale, con le stesse date, è Fibra flessa (schianta l'uomo non il bosco), realizzata nell'ambito dei Dolomiti Days e 'dedicata' alla tempesta 'Vaia', che tra il 27 e il 30 ottobre 2018 ha colpito anche le montagne friulane con danni incalcolabili e di cui sono ancora sconosciuti gli effetti a lungo termine sulla foresta. Giorgio Barrera e Filippo Romano hanno compiuto una ricognizione dei luoghi colpiti dal maltempo, nelle Dolomiti bellunesi e friulane, restituendo attraverso la fotografia e il video un'immagine del paesaggio mutato e degli abitanti delle aree colpite, partendo dal conceto che la foresta è 'perduta' solo nella prospettiva a breve termine degli uomini, ben diversa da quella della natura.

ESTATE, IL MOMENTO DEL

legate a mare, vacanze, spiagge, ecc. Da 20 anni i ritmi sono perlopiù quelli sudamericani, ma il 2019 potrebbe rivelare una sorpresa nata in regione

Andrea loime

enza scomodare Proust e la sua Madeleine - visto che oggi fare gli intellettuali è fuori moda -, ci limitiamo a dire che nulla come una canzone può riaccendere un ricordo felice. D'estate ancora di più e non è un caso se le canzoni che citano la bella stagione sono tantissime: Estate, In the summertime, Un'estate al mare, Una rotonda sul mare, St. Tropez twist, E la chiamano estate, Summertime blues, Abbronzatissima, In alto mare, Feels like summer, Sapore di sale, Summer on a solitary beach, Mare mare, Un'estate italiana, Tropicana, Club Tropicana, L'estate sta finendo, Sotto questo sole, Vento d'estate, Azzurro...

'Vivere tutte le vite' di Elisa con Carl Brave è uno dei brani più 'gettonati'

Poi si sono i cosiddetti 'tormentoni', ossia i brani che, oltre a richiamare direttamente sole, mare, spiagge, vacanze, ecc., sono fatti apposta – diremmo quasi 'in laboratorio' – per sfondare nei mesi più caldi, fino a tormentare, appunto, l'ascoltatore medio. Quest'anno i possibili tormentoni sono almeno tre: il quasi reggaeton Calma in versione remix, cioè riproposta un anno dopo, che fa parte del sotto-genere 'ispanico' che poi analizzeremo con... calma, l'ormai habitué dei tormentoni Giusy Ferreri con Jambo, il Mambo Salentino di Alessandra Amoroso e Boombadash e Vivere tutte le vite di Elisa col rapper Carl Brave.

Quello di Elisa Toffoli sarebbe il primo tormentone nato in regione, a memoria, a meno di non voler far rientrare nei gruppone i tentativi delle ultime due estati di Ruggero de I Timidi (L'estate del reggaeton e La carizone dell'estate: troppa ironia per sfondare davvero) o un singolo piglia-tutto di qualche anno fa, Mirage (Stasera la luna) degli scomparsi Paps'N'Skar, dietro al quale si celava uno studio udinese. Viene da Tolmezzo (anche se vive a Milano) e si chiama Mattia Del Moro, in arte solo Delmoro, l'autore di quella che invece è, a nostro insindacabile giudizio, la vera canzone dell'estate 2019: Dove siamo finiti. Lo meriterebbe per un video splendido, girato nella Lignano Pineta dell'architetto D'Olivo in un'atmosfera vintage tra '60 e '80 e grazie a un refrain irresistibile.

Dicevamo dei tormentoni nella storia: il termine si usa dagli Anni '60 e riguarda i brani a uso e/o ambientazione 'turistici'. Quasi solo italiani fino agli anni '80, dai '90 in poi hanno lasciato alle spalle la malinconia dell'estate che se ne va, presente in DAN SMERALDO



molti testi, per l'allegria forzata dei ritmi latino-americani. Da Guarda che luna del 1959 siamo passati così a Lisa dagli occhi blu del '69, a Gloria nel '79, passando negli '80 per Vamos a la playa, People from Ibiza, Kalimba de luna... Dai '90 in poi, il cambiamento: nomi consegnati alla damnatio memoriae come Scatman John, In alto, un fermoimmagine del video di
'Dove siamo finiti' del
tolmezzino-milanese
Delmoro, girato a
Lignano. A destra la
signora Toffoli versione
estiva e gli interpreti di
'Calma', esempio di hit
'riproposta'. Qui sopra,
alcuni singoli di successo
degli ultimi 50 anni



BRUCE SPRINGSTEEN: Western stars

IL VOLO: Musica

RAMMSTEIN: Rammstein

AMON AMARTH: Berserker

ED SHEERAN: N° 6 collaborations project



'Order in delcine'

Settimo album da studio in 20 anni di

carriera per la band caradese di punk, rock e metal 'alternativi': il più duro, aggressivo e crudo, ma anche il più 'politico' o 'di protesta', con i testi che analizzano temi come l'odio e il razzismo.



Speitacoli





titoli incubo (per chi se li ricorda) come Mambo N°5, l'Alexia da discoteca di The summer is crazy,

Ecco le canzoni che ci hanno accompagnato nei mesi più caldi dell'anno

il 'latino' de noantri di Vamos a bailar...

E poi, a cascata, tutto il Sudamerica, più o meno reale, che (non) ti aspetti, dalla Gasolina ai singoli-fotocopia di Alvaro Soler, da Aserejé a Shimbalaié e Danza Kuduro - tutti figli di un mashup tra Cuando calienta el sol, La colegiala e Macarena, in ultima analisi - fino alle 'contaminazioni' recenti di Amore e capoeira o la dance associata al tema del viaggio di Roma-Bangkok, il pop malinconico di Riccione... Certo, ci sono anche i casi che non rientrano nelle categorie sopracitate e nell'equazione estate=sole & festa, tipo i Bambini di Povia, le hit di Jovanotti, il Rovazzi pre-governo del cambiamento di Andiamo a comandare... E non abbiamo neanche citato Baglioni! Sarà per la prossima estate...

che non ti aspetti

A Trieste la musica



'estate a Trieste ha I suoni che non ti aspetti: quelli del passato, in particolare guelli dei rock anni '70, specie d'area progressive. Il Summer Rock organizzato dall'associazione Musica libera, che dà spazio anche ai gruppi locali, porta da anni alcuni dei giganti - o dei dinosauri, a seconda dei punti di vista del prog storico, Quest'anno il programma è partito con un doppio omaggio a Frank Zappa e venerdì 2 propone una serata un po' diversa dalle solite: quella con la Universal Band, tributo ufficiale - guidato dal tastierista originale Fabrice Quagliotti - ai Rockets, al loro sound spaziale (tra space rock e, in seguito, elettropop) e persino al look, con tanto di pelle argentata. Ad aprire la serata, Sezione Frenante, band nata nella prima metà degli anni '70 e rinata con il nuovo millennio e il rinnova-





to entusiasmo per il prog. Il 3 agosto, sul palco di San Giusto saliranno lan Paice e la Purple Night per dare vita a una serata dedicata al mito dei Deep Purple, Tribute band italiana nata nel 2015 sulle ceneri di una formazione pre-esistente, offre un tuffo nelle atmosfere hard degli anni '70 condite da jam, feeling e improvvisazione, Il batterista lan Paice - l'elemento più longevo' all'interno degli attuali Deep Purple - alterna da diversi anni un'attività con la sua band e con i 'tributi' alla stessa, quasi senza differenza. Domenica 4, un'altra leggenda del prog, in questo caso della seconda ondata (Anni '80): Steve Rothery, l'ex chitarrista e membro fondatore dei Marillion, 'Steve Rothery plays Marillion' è un omaggio a una carriera che dura da guattro decenni, con l'ausilio sul palco di Riccardo Romano, polistrumentista, compositore e cantante.

Fiume di parole e risate con un 'one man show'



Enrico Brignano

opo l'incredibile successo di Innamorato perso, che da dicembre ad aprile ha attraversato le principali città italiane, Enrico Brignano toma con il nuovo spettacolo Un'ora sola vi vorrei... Il comico romano salirà sul palco del Castello di Udine sabato 3 per un'imperdibile serata all'insegna delle risate che rientra nella rassegna 'Udine Vola'. L'ultimo lavoro del comico, attore, regista e volto tv e un one-man-show che sfida e rincorre il tempo. Brignano va a spasso nel suo passato, tra ricordi e nuove proposte che

rappresentano un ponte gettato sul futuro, passeggiando sulla linea tratteggiata del nostro presente, saltellando tra i minuti e provando a racchiudere il fiume di parole che ha in serbo per il suo pubblico e a concentrarle il più possibile, in un'ora e mezza di spettacolo. Reso famoso da diverse serie ty, come Un medico in famiglia, Brignano ha esordito a teatro nel 1999 con lo spettacolo lo per voi un libro aperto; l'anno successivo l'esordio cinematografico come attore e regista în Si fa presto a dire amore, seguito da oltre venti film e più di venticinque spettacoli teatrali.

Spettacoli

Ø

Il Polifonico di Rosa presenta sabato 3 nella Pieve di Rosa di S. Vito al Tagliamento 'La musica dei cieli', un viaggio poetico-musicale attraverso i Canti del Paradiso della Divina Commedia fatto di brani sacri

SCELTI PER VOI

Sui monti tra Zardini e... Marvin Gaye

a montagna al centro del nuovo progetto 'There's no mountain high enough - Aidr par lis montagnis' dei The NuVoices Project, eclettica formazione corale diretta dal pianista Rudy Fantin, autore degli arrangiamenti. Il repertorio che sarà presentato a Comeglians (Sala Alpina, sabato 3) è stato pensato per le nostre montagne oltrepassando confini, stili e tradizioni, dai grandi dassici friulani di De Marzi, Garzoni, Zardini a compositori contemporanei come Maiero, a brani gospel e soul - come quello di Marvin Gaye che dà il titolo-, ma anche di Queen e Beethoven.



Musiche dai confini con la Mongolia

ltimo appuntamento per GoGo Jazz, la rassegna transfrontaliera del circolo Controtempo. Martedì 6 a Nova Gorica, al Castello di Kromberk, arrivano gli Huun-Huur-Tu, formazione della repubblica di Tuva - un Paese della Federazione russa al confine con la Mongolia - che custodisce il proprio patrimonio musicale incentrato soprattutto nell'originale tecnica di canto armonico. Definiti dal New York Times "un miracolo musicale", hanno inciso con Kronos Quartet, Trilok Gurtu, Ry Cooder, Frank Zappa e molti altri.









Marano e Lignano: un festival su barca con alcuni dei migliori protagonisti della scena regionale

PICCOLE CROCIERE MUSICALI

Andrea loime

os'hanno in comune la laguna di Marano e il Delta del Mississippi? Il jazz, che a oltre 100 anni dalla nascita nella città di New Orleans e dintorni, ritorna... vicino all'acqua grazie a una rassegna che sposa talenti locali e navigazione. Laguna Jazz è il titolo dell'iniziativa del Battello Santa Maria: nove serate con concerti all'imbrunire, con cena a bordo.

Dopo il successo dell'anno scorso, il capitano Nico Pavan, maranese doc e grande amante del jazz, ha organizzato un piccolo festival su barca che metterà d'accordo gli amanti di musica, natura e buona cucina. In ciascuna serata si salperà da Marano alle 19 e da Lignano alle 20 con un diverso gruppo a bordo, per navigare accompagnati dalle note, lungo costa, laguna e Riserva naturale Foci dello Stella, prima del rientro a tarda sera.

La partenza giovedì 8 con una serata 'Masterclass' dedicata ai tromboni: a esibirsi, diretta da Giuliano Rizzotto, primo trombone dell'orchestra sinfonica LaVerdi di Milano, l'orchestra del festival Ottoni a Nord-Est. Venerdì 9, musiche dal Brasile con l'Ararà Trio, sabato 10 blues con il Naoto Date 4et. Dedicata al jazz anni '30 la crociera musicale di domenica 11, che avrà come protagonista l'Ultramarine Trio (Daniele D'Agaro al clarinetto, Denis Biason alla chitarra, Luigi Vitale al vibrafono).

Gli altri protagonisti: Trilotico Blues (lune-dì 12, con Filippo Orefice, Mauro Costantini e Andrea Pivetta), Dixieland Strumblers Trio (martedì 13, con D'Agaro, Biason e Marzio Tomada), il Cosmo Duo (Gabriele Cancelli e Giorgio Pacorig, mercoledì 14) e, dopo Ferragosto, il Trio Boh di Mirko Cisilino e la super-band Blues in the Pocket.

L'EVENTO Un viaggio tra le epoche a 2 direzioni

l'ospite internazionale più atteso di 'Carniarmonie', Richard Galliano, mercoledì 7 a Forni Avoltri (Sala Cinema) si presenta con un progetto condiviso, Galliano rencontre Mercelli. Il genio della fisarmonica, in grado di spaziare senza rivali in tutti i campi, dalla classica al jazz, attraverso i più variegati lidi di world music e contempo-



Richard Galliano e Massimo Mercelli, a Forni Avoltri

ranea, presenterà un programma che va dal Barocco al tango e con composizioni originali. Con lui, per un viaggio tra le epoche e a due direzioni, Massimo Mercelli, il flautista che vanta le più importanti collaborazioni coi maggiori compositori di oggi, da Penderecki a Glass, Nyman, da Bacalov a Morricone, allo stesso Galliano.



MATERIALI EDILI FERRAMENTA TRASPORTI

Viale Libertà, 90

Tel. 0432 731252 - Fax 0432 700796

E-mail: info@edilnord.net
Web: www.edilnord.net





















EDILIZIA - FERRAMENTA
AGRARIA - PALI IN CEMENTO
GIARDINAGGIO
UTENSILERIA - COLORI

PREMARIACCO v a A Maignant, 4 tel 0432 720159 - fax 0432 720205 fi ale: FAEDIS v a Udine, 8 - tel 0432 728039 info@edilpali.it - www.edilpali.com



A OSOPPO

'Pietra Sonica' si conferma un appuntamento obbligato per i fan europei dello 'stoner rock'

Tipo Woodstock, ma più 'fuori di testa'





Andrea loime

resista – ancora, dopo 11 anni ininterrotti. Dedicato a una 'nicchia' del rock più underground, il cosiddetto 'stoner' o rock del deserto, il Pietra Sonica Fest è proprio in virtù della sua unicità una delle rassegne musicali più ricercate d'Europa dal pubblico di aficionados. Sottotitolato 'The psychedelic stoner rock ritual', venerdì 2 e sabato 3 tornerà a Osoppo al parco delle colonie, una location 'a tema' immersa nel verde, fra il forte e le rive del Tagliamento.

Una decina le band, a partire dall'esclusiva italiana per l'estate 2019 dei berlinesi Rotor, assenti in Italia da ben 10 anni e autori dello stoner rock strumentale tra i più potenti e originali, come testimonia il loro ultimo album Sechs, considerato

uno dei migliori lavori heavy di sempre.
A coronare questa edizione gli Spacelords
col loro travolgente space rock made in
Germany e gli emiliani Witchwood con le
loro oniriche sonorità progressive rock.

E ancora: la potenza degli Atomic Vulture direttamente dal Belgio e degli Obese (ex Yama) dall'Olanda, Dall'Emilia arriveranno Zolle (power duo hard rock), Aldi dallo Spazio (psichedelia rock da Ravenna) e Ayauaska (garage rock da Parma), dalla regione Concrete Jelly (prog rock da Trieste) e Tilda's Wave. Nell'anno del 50° anniversario di Woodstock, Pietra Sonica rimane uno degli ultimi esempi in regione di festival indipendente tout court con area concerti al coperto, mostra mercato del vinile usato e da collezione, area giochi per bimbi, mercatino alternativo e molto ancora, il tutto a prezzi popolari.

A SAVOGNA D'ISONZO

Quintorigo, gli opposti si incontrano in cantina

I Festival Blue Notte chiude alla grande, I con una band d'eccezione ospitata in una cornice desueta: la Cantina scavata nella roccia dell'Azienda Agricola Castello di Rubbia a Savogna d'Isonzo. I Quinto-

rigo sono gli ospiti di venerdì 2: formazione difficile da 'incasellare' in qualsiasi definizione



di genere, tra jazz e rock d'autore, ma anche classica, blues e funky. Nati a metà Anni '90, autori di rielaborazioni originali di artisti come Beatles, Hendrix, Area, Davis... da qualche anno comprendono alla voce il friulano **Alessio Velliscig** e il loro ultimo lavoro è l'album *Opposites*.

A LIGNANO

Due band irriverenti sullo stesso palco



nel panorama musicale italiano sul palco dell'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro mercoledì 7 per due imperdibili concerti in uno che faranno ballare il pubblico. Bolognesi, i **Pinguini**

Tattici Nucleari sono la band più irriverente della nuova musica italiana e dopo la pubblicazione dell'album *Fuori dall'Hype* (nel quale pop, funk e reggae rubano spazio al rock) hanno convinto tutti sul palco del concerto del Primo Maggio a Roma, I vicentini **Rumatera**, in attività dal 2007 e con sette album da studio realizzati, hanno conquistato il pubblico a suon di live tutti ritmo, simpatia e spregiudicatezza, unendo la tradizione della propria terra e l'uso del dialetto veneziano alla lezione punk rock della scuola californiana anni '90.

A CODROIPO



Pino Scotto

Week-end 'lungo' per i fan del metallo pesante

n altro appuntamento 'tradizionale', almeno per gli appassionati dei suoni hard & heavy, è il Summer Metal, come sempre nell'area verde di Lonca di Codroipo, a due passi da Villa Manin, nel week-end da venerdì 2 a domenica 4. Tutti gli appassionati di musica 'dura' troveranno pane – e musica – per i loro denti, a ingresso gratuito, con una vera e propria maratona che lunedì 5 avrà una piacevole 'coda', con il concerto esclusivo di Pino Scotto, il padre del metal italiano, che nell'unica data in regione riverserà sul pubblico tutta la sua carica adrenalinica e le sue accese stoccate alla società. Per quanto riguarda gli headliner, ossia gli ospiti principali,

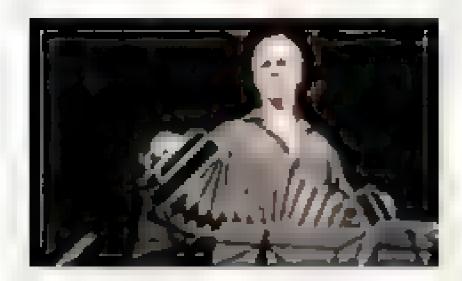
venerdì 2 saranno i Despite Exile, sabato 3 i Temperance e domenica 4 i Mortuary Drape, ma in tutto saranno quasi una ventina le band chiamate a esibirsi in questo weekend lungo del metallo pesante, compresi i friulani Brut&Madone, i veneti VallorcH e gli sloveni iVar, con un'ampia gamma di sottogeneri che va dal folk metal al doom.



protagonisti di 'Musica in Villa' giovedì 8 a Castions (Chiesetta Delle Grazie) con un recital per violoncello e piano dal Romanticismo al Novecento

LA CLASSICA

Cividale diventa una grande installazione



dizione numero 32 per i Corsi Internazionali di perfezionamento musicale (International Music Masterdasses) che trasformano Cividale in una grande installazione, richiamando studenti da più continenti sotto la guida di maestri di fama mondiale. Anche quest'anno prevista una serie di concerti serali coi migliori docenti e studenti. Gli Incontri di musica da camera, fino al 14 agosto, offrono eventi unici come il concerto del mattino a ridosso del Tempietto Longobardo e in aftre location esclusive con nomicome Alberto Mesirca, Marcelo Nisinman, Pavel Berman....

DETTAGLI TEATRALI TRAUOMO FINATIONA

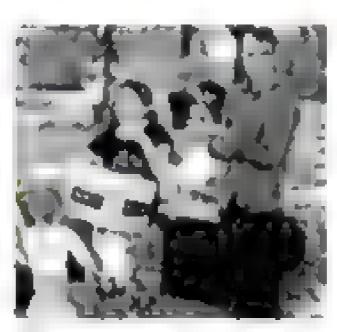


propone la parte estiva del suo progetto nel Parco udinese di Sant'Osvaldo

Andrea loime

on solo teatro, ma una festa a 360 gradi per la nuova rassegna di Teatro Sosta Ur-

bana, Dettagli, che quest'anno si divide in due momenti. uno estivo e uno autunnale, partendo in un luogo simbolo udinese come Parco Sant'Osvaldo. La squadra non cambia, l'associazione cul-



Da venerdì 2 a domenica 4 spettacoli, workshop e musica per espiorare, come Leonardo da Vinci, "le opere umane" a contatto con l'ambiente turale Teatro della Sete e il suo collettivo di artisti L'Amalgama, così come la voglia di realizzare appuntamenti che puntino alla coesione della comunità, come spiega il direttore artistico, Andrea Collavino: "Volevamo vivere un luogo aldilà degli spettacoli, proponendo diverse attività per permettere alla gente di incontrarsi in un posto ricco di stimoli".

La parte estiva di *Dettagli* cercherà di esplorare il binomio che

COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE



FITEKNO IMPIANTI

IMPIANTI TECNOLOGICI

- Impianti e ettrici, quadri B.T. e cabine M.T.
- Impianti di cablaggio strutturato e di fibra ottica.
- Impianti termoidraulici e di condizionamento.



FITEKNO SICUREZZA

IMPIANTI SPECIALI

- Impianti di antintrusione
- Impianti di rivelazione incendi
- Impianti di videosorveglianza



FITEKNO INDUSTRIA

N 11,11 1 157 41

- Realizzazione e manutenzione impianti a servizio dei cicli produttivi
- Manutenzione preventiva impianti elettrici
- Realizzazione reti antincendio



FITEKNO ENERGIA

IMPIANTI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

- Impianto fotovoltaico
- Impianto solare-termico





FITEKNO SRL | Via Vittorio Bachelet, 5 33050 Bagnaria Arsa (UD) | Te | +39 0432 928249 info@fiteknoimpianti.it | www.fiteknoimpianti.it



lega l'uomo alla natura e sarà incentrato sulla conoscenza dell'ambiente. Tema dell'anno: "le opere umane della natura", omaggio all'anniversario di Leonardo Da Vinci. Venerdì 2 si parte con i workshop (a cura di Annamaria Lo Monaco del gruppo Gestalt Udine e di SpiceLapis), si prosegue con il teatro di S/confinate, dedicato alla figura fmminile, seguito

da Vennero in tanti e si chiamavano gente, un omaggio a Spoon Rwer e a De André, Sabato 2, la seconda parte di S/confinate e lo spettacolo Stasera sono in vena con Oscar De Summa. Domenica 3, ultima parte del progetto S/confinate con Serena di Blasio e Saduros, ispirato allo scrittore russo non-sense Danil Charms. Ogni serata chiuderà con un Dj set.

LA RASSEGNA

Note del Timavo, è il momento del tango

opo la sezione dedicata a Leonardo, la 32" edizione di Note del Timovo presenta gli eventi di Tango da Pensare. Si parte sabato 3 da Polcenigo, a Palazzo Salice Scolari, con lo spettacoloconcerto Tango, canzone & poesia, a cura dell'Ensemble Lunfardo,



replicato con i ballerini Eliana Emilse Berzins e Alfredo Andres Rutar domenica 4 al Castello di Colloredo di Monte Albano, dove sabato 10 suonano Juanio Mosalini e Adrian Fioramonti, sabato 17 Hugo Aisemberg e a chiudere il 31 Victor Hugo Villena.

IL COMICO

Tre ore di show con il meglio della carriera



Teo Teocoli, a Lignano

uno degli show-man più amati in circolazione, da decenni, un personaggio che ha lasciato il segno in Tv, ma anche nei teatri più famosi d'Italia, dopo essere partito – pochi lo sanno – come cantante con i futuri fondatori della Premiata Forneria Marconi, nell'era d'oro del beat italiano. Lunedì 5 alla beach Arena di Lignano Sabbiadoro a Ingresso gratuito, Teo Teocoli porterà nel suo spettacolo live a 360 gradi tutto il suo repertorio, senza scalette, affidandosì al suo istinto e all'improvvisazione. Il comico nato nella scuola milanese affronterà una specie di "viaggio a ritroso" nelle vesti di attore, cantante, ballerino. Il tour di 'Tutto Teo' è una serata ricca di spettacolo con il meglio del grande comico: uno show torrenziale di ben tre ore con monologhi e canzoni, storie, gag, trovate e imitazioni dei personaggi che l'hanno reso celebre, da Celentano a Caccamo. Uno show di puro divertimento, tutto da ridere e da non perdere.



Disbrighi pratiche Vestizioni e cremazioni Trasporti ovunque con carri e personale proprio Lapidi e monumenti funebri

CIVIDALE DEL FRIULI Piazza Ospedale, 1 24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI tel. 0432 732569

Ammuniamenii



Dipinti e disegni

A vent'anni dalla prima antologica Udine presenta una nuova mostra con dipinti e disegni di Paolo Zanussi per riflettere su pace, guerra, arte, ambiente e società.

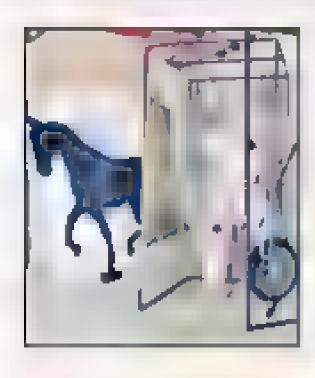
Udine, Casa Cavazzini fino al 15/9 (tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso)



Side by side

Oltre 200 opere originali tra tavole a fumetti, illustrazioni, schizzi, studi e gli straordinari, rarissimi dipinti su tela realizzati in 50 anni di carriera dal celebre Giorgio Cavazzano.

Pordenone, Paff fino al 29/9 (da martedi a venerd) 16 –20, sabato e domenica 10–20)



Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)



Mosaico & Mosaico

Anche quest'anno torna l'appuntamento con il mosaico attraverso tutte le opere realizzate dagli allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli durante l'anno formativo 2018-2019.

Spilimbergo, sede Scuola Mosaicisti del Friuli fino al 1/9 (tutti i giorni 10-12.30 e 16.30-20)



Magnifici ritorni

Un viaggio nel tempo attraverso i 110 reperti del Kunsthistorisches Museum di Vienna, che ci trasporta nell'Aquileia di 2200 anni fa, ma anche in quella dell'800, sotto l'Impero asburgico.

Aquileia, Museo archeologico fino al 20/10 (marted) a domenica 10-19, lunedì chiuso)



Oscura camera

Nella prima antologica in Italia dedicata a Sergio Scabar, 300 immagini per raccontare un artista che ha fatto della sua fotografia uno strumento di Indagine e riflessione.

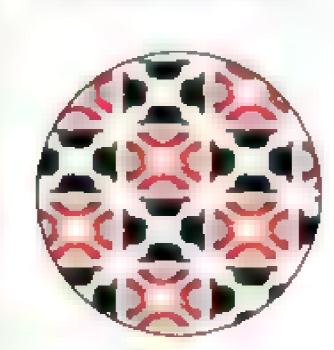
Gorizia, Palazzo Attems Petzenstein fino al 13/10 (da marted) a domenica 10-18. Chiuso il lunedi)



Torviscosa, città-fabbrica

La mostra è dedicata agli edifici per la residenza dell'abitato, di cui immagini d'epoca, disegni e scritti illustrano le caratteristiche tipologiche.

Torviscosa, Cid fino al 25/9 (sabato e domenica, 15~19)



L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso lunedì e martedì)



Lignano. 60 anni di emozioni

Un viaggio all'interno delle diverse bellezze del nostro territorio, attraverso angoli e scorci suggestivi di una Lignano da scoprire in una mostra open air.

Lignano, Via Tolmezzo e Viale Venezia fino al 31/10



Profano come sacro

Portopiccolo - Baia di Sistiana, dedica un importante evento ad Andy Warhol, figura predominate del movimento della Pop Art, uno dei più influenti artisti del XX secolo.

Sistiana, Portopiccolo fino al 22/9 (feriali 17-20, sabato e domenica, pre-festivi e festivi 10-13 e 16-20; martedì chiuso)



Inafferrabile

Nel centinaio di immagini in mostra di sono ritratti inediti che pongono chi guarda di fronte allo sguardo " inafferrabile" di Pier Paolo Pasolini, colto negli spazi familiari e in momenti di intima condivisione tra amici.

Casarsa, Centro Pasolini a fino al 1/9 (da lunedì a venerdì 15-19, sabato e festivì 10.30-12.30 e 15-19)



The self-portrait and its double

Dopo Terry O'Neill e Robert Doisneau, Trieste ospita un'altra mostra di fotografia internazionale: la prima esposizione italiana dedicata a Vivian Maier.

Trieste, Magazzino delle idee fino al 20/9 (da martedì a domenica 10-20)



RISTORANTE STELLA D'ORO



www.stelladoro.iulo

MARANO LAGUNARE (UD Tel +39 0431 67018 - Fax +39 0431 640949 - Mail: info@stelladoro.info





SABATO 10 AGOSTO

22:00 Sign CA Live Band Reggaeton, Latin Dance

DOMENICA 11 AGOSTO

10:00 Aperitivo del Pescatore fasolari crudi e bolici ne

12:00 Apertura Unioschi enogastronomici 22:30 GALAO BAND Ruck, dance, live musk,

LUNED 12 AGOSTO

22.00 L'orchestra Sulli et R

MARTEDI 13 AGOSTO 22:00 PET & SONS Power Party Band

MERCOLEDI 14 AGOSTO

2700 DISCOMBLENTO, Ne Osco 70'20 band

favolan crudi e bolicone 12:00 Apertura chioschi enogastronomici 22:30 C. A. C. A. V. C. . J. E. C. A. F.

VENERDÍ 16 AGOSTO

الإرسار والمرسار والمستوا

gli indimenticabili successi della musica Italiana dagli anni 70 ad ongi-

SABATO 17 AGOSTO

22:00 EKES unconventional cover band

DOMENICA 18 AGOSTO

10:00 Aperitivo del Pescatore tasorari crudi e bolicene.

12:00 Apertura chioschi enogastronomic

2230 STEREO LIVE Cover Band

con un anima tutta italiana

UTTE LE SERE APERTURA CHIOSCHI ORE 18:00 CON: PASTICEIO DI PASCLAIN, ANTIPASTO DEL PESCATORE, PEVERASSE I





www.battellosantemaria.it | info@battellosantemaria.it

Tel. Nico: +39 339 6330288 Gruppo BATTELLO SANTA MARIA





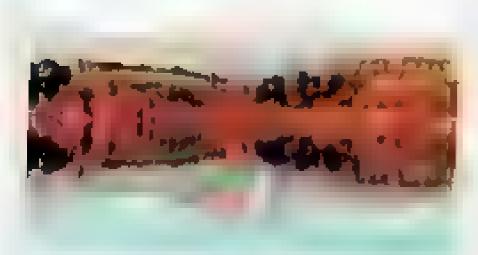
Gioielleria
Adalberto Szudin
& C. s.n.c.

Su munic le feid géomne del 20%, é mélyjome grandju

Galleria Astra – Via del Gelso, 16 – UDINE Tel. 0432 504457 – Fax 0432 512811 – www.szulinadalberto.it

DAL 2 ALL'8 AGOSTO

FESTIVAL TURISTICO ED ENOGASTRONOMICO Ragogna



Fine settima ricco di appuntamenti nel comune di Ragogna in occasione del fetival turistico ed enogastronomico.

Sabato 3, alle 9, ritrovo al parco fe-

steggiamenti e partenza in bici verso Cimano, dove verrà effettuata l'escursione in gommone sul Tagliamento fino alla Tabina, condotta dal gruppo guidanaturalistica.it dell'Associazione in Natura per Natura (30 euro adulti, 20 euro bambini sotto i 15 anni – le biciclette verranno trasferite al punto di arrivo per essere subito ritrovate) – preiscrizioni al sito www.prolocoragogna.it Alle 19 conferenza "Per un turismo sostenibile a Ragogna". Ritrovo e iscrizione per la camminata alla scoperta di Ragogna guidata dal gruppo Quelli della Notte – Ragogna cammina insieme – movimento è salute: due gruppi con andatura sportiva e benessere.

Alle 20 Torneo di scopa e alle 21 Musica Live.

Domenica 4 agosto, colazione sull'erba al lago di Ragogna. Alle 9, ritrovo presso le sponde del lago e partenza per l'escursione a piedi condotta da una esperta guida naturalista.

Alle 10 attività pittorica per bambini e non solo: acquerello en-plein air ispirato da una leggenda del lago. Alle 11 concerto d'archi tra le frasche delle sponde del lago. Alle 17, apertura chiosco nella zona relax.

Alle 18.30, apertura stand gastronomici con specialità Ortofrittata (specialità Ortofrittata in collaborazione con OrtoBorto aps).

Info: proloco.ragogna.lt

Sabato 3 e domenica 4

SAGRE D'AVOST Bagnaria Arsa



Sabato 3, Bagnaria Arsa, nell'area festeggiamenti, Sagre d'Avost e dai Gjambars di flum. Tradizionale sagra paesana con

stand enogastronomici, musica dal vivo, intrattenimento per bambini, torneo di calcio e di Green Volley.

Sabato 3, 10

SAGRA DAI CAJARSON Arta Terme



Domenica 4, ad Arta Terme, 40° sagra dei cjarsons. Dalle 11 in degustazione diverse versioni

dei cjarsòns: la sagra che ad essi dedica questo piccolo borgo una delle più sentite ed autentiche dell'estate 2019.

Domenica 4, 11

SAGRA DELLO STRUZZO Pozzuolo del Friuli



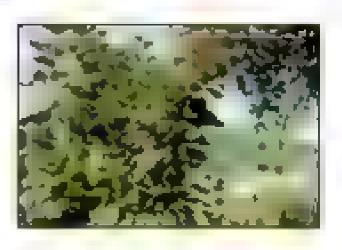
Da venerdì 2 a domenica 4, 23º Sagra dello struzzo a Pozzuolo del Friuli. Musica, enogastronomia, manifestazioni sportive per divertire tutta la famiglia.

Imperdibili i piatti tipici a base di carne di struzzo.

Fino a domenica 4

FRUTTI DI BOSCO Forni Avoltri

Domenica 4, Forni Avoltri, lungo le vie del paese festa dei frutti di bosco. Degustazione

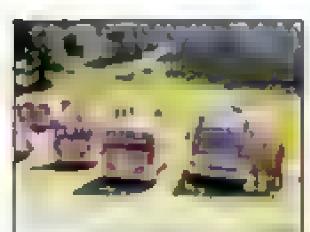


di piatti tipici e a base di frutti di bosco. Inoltre mercatino dei prodotti tipici locali, passeggiate alla scoperta del bosco e animazione per grandi e piccini.

Domenica 4, 10

FESTA DELL'AMICIZIA Ugovizza

Domenica 4, Festa dell'Amicizia a Sella di Lom, a Ugovizza. Tradizionale incontro

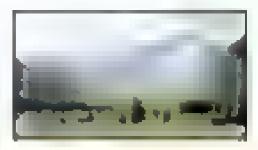


internazionale tra i pompieri volontari. Esibizione dei pompieri volontari, musica e gastronomia.

Domenica 4, 10

PAESE DI SOGNO Malborghetto-Valbruna

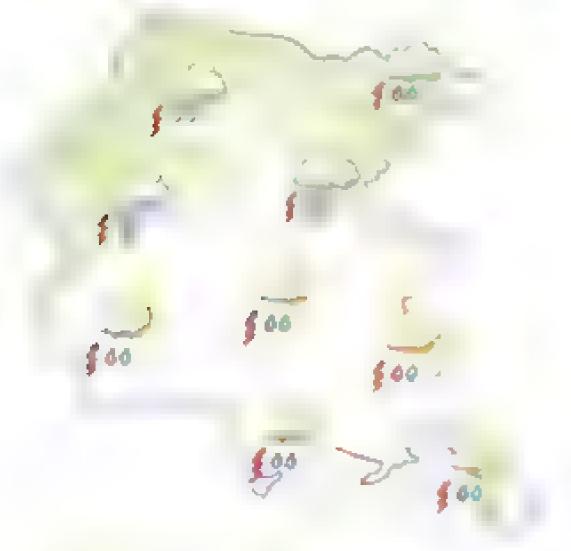
Da venerdì 2 a domenica 4 a Valbruna, un piccolo paese di sogno,



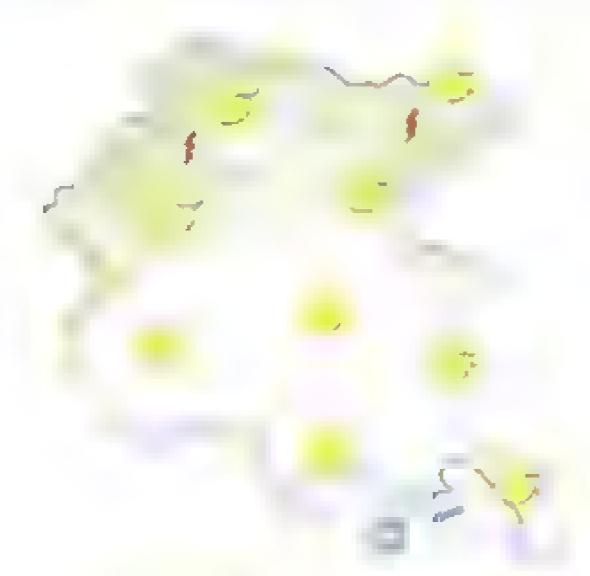
sagra paesana con musica, chioschi gastronomici, intrattenimento e domenica 4 mercatino artigianale. Evento organizzato dalla Pro Loco II Tiglio Valcanale

Fino a domenica 4

METEO WEEKEND ARPA FYG METEO



VENERO! 2 agosto



SABATO 3 agosto



DOMENICA 4 agosto

CASALE CJANOR

Tel. 0432 801810 www.casalecjanor.com

Victoria, Constant

Tutte le domenishe d'estate dalle 9 alle 11 in aspelliamo per una colatione diversa in un contesto i lassante immerso nel verde Potrete sceguere tra una selezione d'impfin, croissant e doloi, composizioni di frutta e voguri per salutisti o uova è paticettà per gualdadi. Non mancheranno pane burro e marmetiata ed i caffettia come una volta i ma anche pancakes catti con le cuegie o il baget alla Prigina di San Daniete.

El consignata la prenotazione

Pasticceria Bar con colazioni Gelateria Degustazioni artigianale Via Sun Giacomo 25 Pasticcerio 25 Past

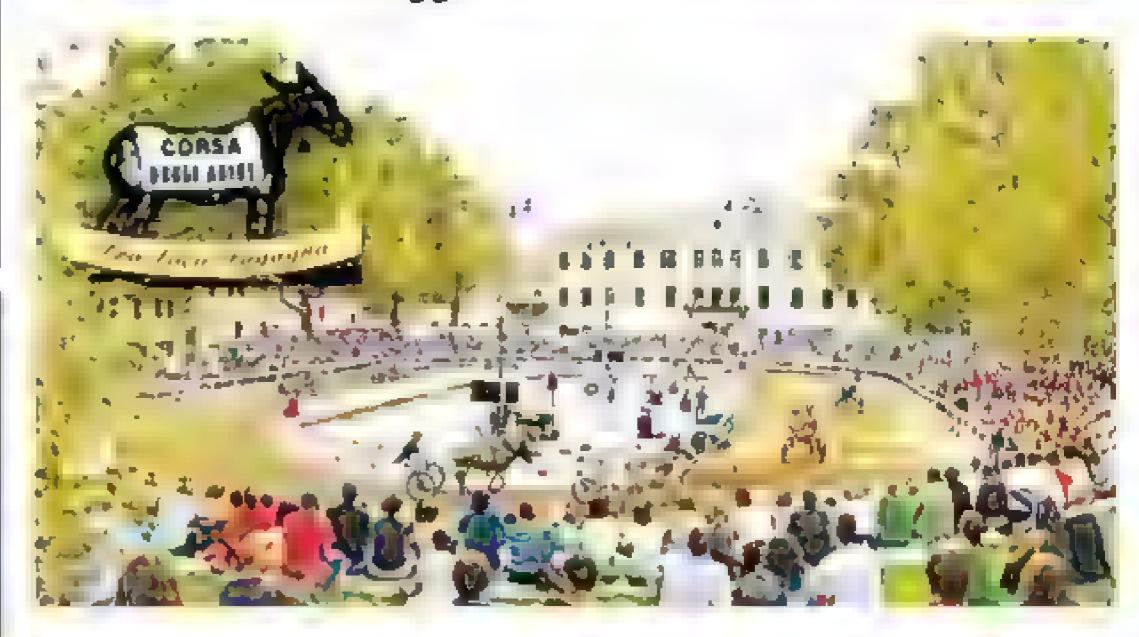






Festeggiamenti Settembrini

129 anni di festeggiamenti e la tradizione continua!



Anche quest'anno torna la divertentissima SAGRA DEGLI ASINI di Fagagna! Venite a gustare le nostre specialità gastronomiche, bere qualcosa in compagnia, ballare in piazza o semplicemente divertirsi durante i nostri eventi...ce n'è per tutti i gusti ed età.

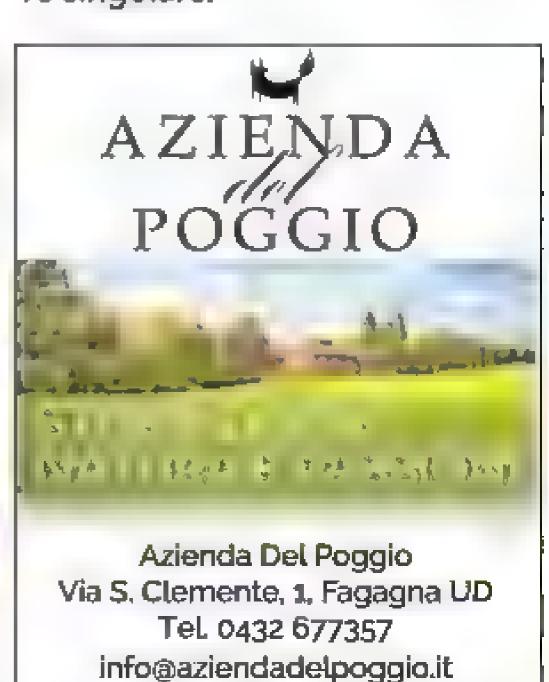
di nascita della manifestazione più longeva e che in certi aspetti ancora oggi identifica immediatamente Fagagna. (Feagne el pais dai Mus)

Da allora ogni prima domenica di settembre si corre a Fagagna la CORSA DEGLI ASINI l'evento più importante che si svolge nell'ambito della sagra del paese, e uno degli eventi con maggior storicità e rilievo in ambito regionale. L'allestimento della piazza con tribune per il pubblico e il circuito transennato fa pensare ad un vero ippodromo. I protagonisti

sono gli asini con al seguito carretto e fantini. La gara si svolge
con il metodo delle batterie ed
eventuali qualificazioni e quindi
la finale, disputata attualmente
da cinque asini; al tutto sovrintende una giuria che assume notevole importanza per il regolare
svolgimento attorno alla figura
storica del "mossiere".

Nei momenti immediatamente precedenti la gara, si percepisce quella sottile sintonia di sguardi e l'accostarsi affettuoso del quadrupede al suo driver che crea ancora oggi un'atmosfera davvero singolare.





www.aziendadelpoggio.it







Siel impianti tecnologie per l'energia



Pezzetta S.r.l - Via Spilimbergo, 220 - Fagagna (Ud) Tel.: 0432 810827 - Email: info@pezzetta.lt - Web: www.pezzetta.lt





- vend ta usato revisionato e garantito
- vend ta batterie trazione
- vendita ricambi
- nolegg o a lungo termine
- manutenzioni ordinarie e straordinarie
- ass stenza tecnica specializzata
- contratti full-service
- contratti leasing per acquisto o noleggio



DUNGHEINRICH

Roblcar di Cantarutti Roberto

Via F. Comelli, 27 Fagagna - tel 0432 811039

ziraldo enrico **MACELLERIA • SALUMERIA** ROSTICCERIA Salumi freschi di produzione propria PESTAT specialità locale Via Gabriele Luigi Pecile n. 7 - Fagagna Tel. +39 0432 801743 info@piacendellacame.com www piacendellacame com-



Appuntamenti

CINEMA 2 - 8 AGOSTO



MEN IN BLACK INTERNATIONAL di F. Gary Gray

Molly, fin da bambina sogna di diventare un'agente, dopo aver vissuto un incontro ravvicinato un alieno. Determinata a realizzare il suo sogno, trova il quartier generale dei Men in Black, dove viene presa in prova. Diventa così l'Agente M(olly) e lavora fianco a fianco con l'Agente H. 22 anni fa il film capostipite, che ha lanciato la serie e che ha lanciato la coppia K (Tommy Lee Jones) e J (Will Smith). Nell'ultimo capitolo troviamo invece Tessa Thompson e Chris Hemsworth, che avevano già fatto coppia in Thor.

HOME di Jon Watts Non lasciare la s

SPIDER-MAN: FAR FROM



Non lasciare la sala prima della fine dei titoli di coda: sono ben due le scene di chiusura che apriranno nuovi scenari per il Peter Parker.
Nei Cinema 3-4-6-7

EDISON di A. Gomez-Rejon



Il film dedicato a
Edison è appassionante, ma secondo
la critica la dimensione più adatta
sarebbe stata quella della serie tv.
Nei Cinema 3-4-6-7

HOTEL ARTEMIS di Drew Pearce



Occasione sprecata o omaggio a John Carpenter? La mistenosa storia di un ospedale per delinquenti dove le regole sono fatte per essere violate. Nel Cinema 3-4-6-7



SERENITY - L'ISOLA DELL'INGANNO di S. Knight

Baker Dill, dopo la fine del suo matrimonio, si è rifugiato su un'isola al largo della Florida, lontano dal suo passato burrascoso e dal figlio. Qui vive solo, frequenta una donna più grande di lui e si dà alle battute di pesca. Un giorno l'ex moglie Karen si rifà viva con una richiesta quantomeno inusuale: uccidere il marito violento. Il tutto in cambio di 10 milioni di dollari. La critica l'ha massacrato, il pubblico d'oltreoceano non l'ha amato, ma il film dello sceneggiatore Steven Knight non è tutto da buttare. Con Matthew McConaughey ed Anne Hathaway. Nel Cinema 1-3-4-6-7-9

- 1 Udine Centrale; 2 Udine Giardino Loris Fortuna; 3 Udine Città Fiera; 4 Pradamano The space cinema; 5 Gemona Teatro sociale;
- 6 Fiume Veneto Uci Cinemas ; 7 Villesse Uci Cinemas; 8 Pordenone Cinemazero; 9 Gorizia Kinemax; 10 Monfalcone Kinemax

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara CIG: 790422981C

Il funzionario amministrativo P.O. dott.ssa Alessandra Predonzan















PUBBLICITÀ

Grazie anche alla fiducia del mister, penso che qui potrò fare una delle mie migliori stagioni. L'inizio all'Udinese è stato positivo



Rodrigo Becao

ANCHE TUDOR si trova di fronte al grande problema degli ultimi allenatori: la veste tattica da dare alla squadra. E' ancora un caso

UN MODULO SEMPRE

CALCIOMERCATO

Sarà De Paul il vero colpo di mercato



sempre l'argentino il pezzo forte del mercato bianconero. Si continua a parlare di lui, ma adesso più in ottica Udinese. I 30 milioni chiesti dai Pozzo hanno scoraggiato tutte le pretendenti, facendo sì che la prospettiva di una nuova stagione a Udine per De Paul non sia più irreale. Lunedì 29 luglio ha raggiunto i compagni a Sankt Veit e si è messo diligentemente subito agli ordini di Tudor e del suo staff. Pierpaolo Marino è stato svelto nel diramare la posizione della società; "Se Rodrigo rimarrà a Udine, sarà un bel regalo che la famiglia Pozzo fa alla tifoseria friulana". Insomma, per ora tocca fare buon viso a cattivo gioco. La società, nel frattempo, si muove per rinforzare la mediana e ha riaperto il dialogo con l'Hannover per assicurarsi il centrocampista Walace, rimasto a casa dopo la chiusura del mercato in Cina. Per l'attacco Pozzo si è mosso con De Laurentiis per il giovane Gennaro **Tutino**, ma il dialogo non è stato proficuo. In difesa ecco di nuovo il nome di Luca Pellegrini, altro giovane, stavolta scuola Roma, che pare interessare alla società friulana. Rimane sempre in attesa Marvin Zeegelaar, il cui ritorno in Friuli sembra vicino.

Monica Tosolini

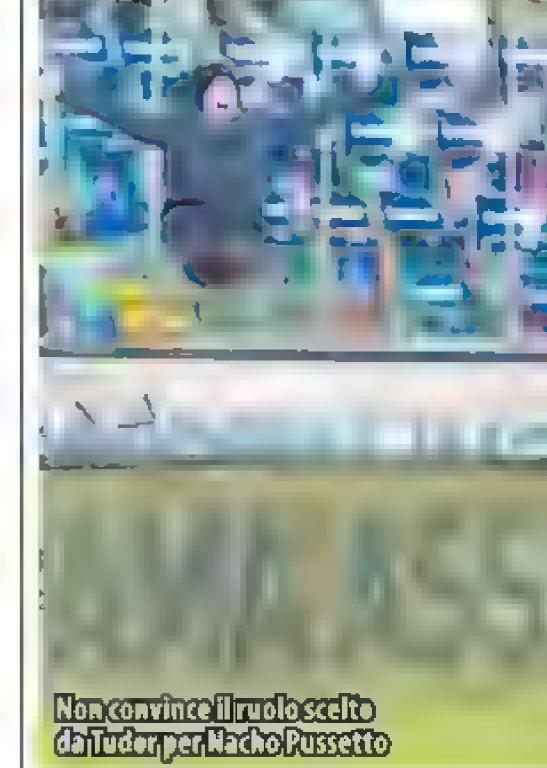
iquidare le tre sconfitte del precampionato come 'calcio di luglio' è fin troppo facile e non giova certo a nessuno. Certo è che, anche e forse soprattutto perché siamo all'alba della nuova stagione, sarebbe più confortante ricevere segnali positivi che veder crescere i dubbi e le perplessità che da cinque anni caratterizzano le stagioni bianconere. Tra l'altro adesso, ai soliti motivi di discussione se ne aggiungono altri, comunque legati all'opportunità del modulo tattico scelto dal tecnico croato. Tudor aveva prontamente regalato titoli ad inizio luglio annunciando di aver deciso di accantonare il 3-5-2, additato dai più come malanno cronico dell'Udinese, evitando però di rivelare le vere intenzioni tattiche fino alla prima amichevole precampionato.

La variante del 3-4-2-1 adottata in questo precampionato non dà i risultati sperati

La gara con il Ravenna ha svelato la nuova veste bianconera, quella del 3-4-2-1: un parente nemmeno troppo lontano del precedente, abito sul quale gli addetti ai lavori hanno preferito non infierire. Anzi: come nella nota storia dell'imperatore nudo, i più hanno scelto di far passare il cambiamento come effettiva novità tattica, quasi si trattasse di una rivoluzione. Cosa che davvero non è. Inoltre

Ravenna, Al Ahli e Borussia
Dortmund hanno dimostrato
che Barak e Balic non sono
schierabili come trequartisti;
che Lasagna, come già negli
anni scorsi, non può essere
lasciato da solo là davanti;
che Samir da centrale non
convince; e che Pussetto non
è proponibile come quarto di
sinistra in mediana e quindi
come terzino.

E' chiaro, quindi, che c'è molto da rivedere, probabilmente proprio per poter effettivamente attuare quelle che sembravano essere le intenzioni di Tudor: far giocare ognuno nel proprio ruolo Noi ci crediamo, si può fare. Partendo però da una difesa a quattro, idea che negli ultimi anni solamente due allenatori hanno saputo portare avanti: Pasquale Marino e Gigi Delneri. E' vero, avevano ben altri giocatori in rosa, ma se a detta della società la squadra scarsa non è (tanto è vero che sono continuamente saltati più allenatori che giocatori), vuol dire che i mezzi per fare



una stagione finalmente positiva già ci sono. Azzardiamo quindi un innovativo 4-4-2 che vorremmo trasformare in 4-3-3 per sfruttare i giocatori offensivi che, per lo più, di qualità ne hanno. Su tutti De Paul che per adesso c'è, e quindi lo schieriamo.

La difesa è il reparto apparentemente più completo e comunque finito con centrali

BIANCONERO

Monica Tosolini

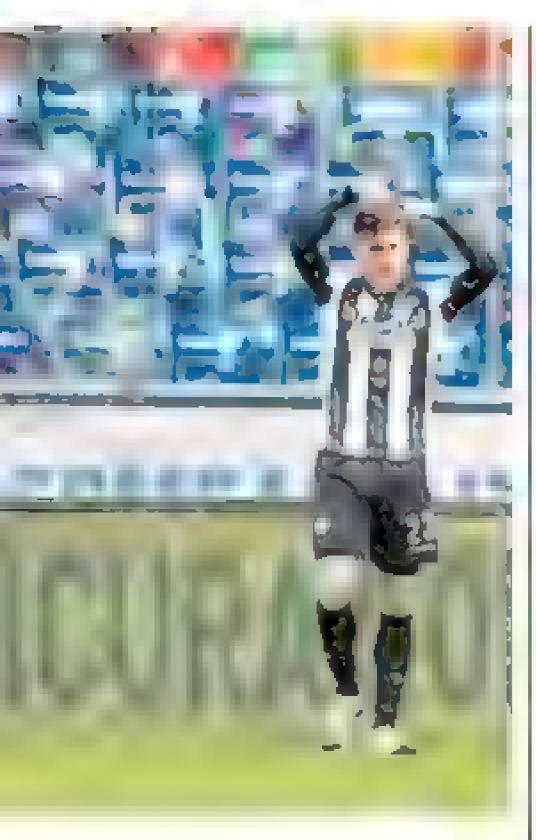


el marzo del 2014 è atterrato nell'orbita Pozzo lo svincolato Albert Riera, centrocampista spagnolo allora 31enne con un discreto passato a livello internazionale. El stata una operazione che, come molte altre portate a termine dai proprietari friulani, ha beneficiato della sinergia tra i club della famiglia. All'inizio, quindi, il suo impiego era previsto al Watford e dal primo luglio successivo all'Udinese, passata nel frattempo dalla guida di Stramaccioni a quella di Colantuono, Dopo 526 minuti in otto apparizioni al Watford, eccolo lasciare la Premier per il bianconero friulano, Una maglia, quella dell'Udinese, che



Sport

INADEGUATO



come Becao, Ekong, De Maio, Samir e Opoku. Nell'ipotetica difesa a 4 potrebbero trovare spazio sugli esterni Larsen e Samir. In mezzo non c'è che l'imbarazzo della scelta, con il neo acquisto Becao e Ekong favoriti sui colleghi.

In mediana Pussetto e De Paul potrebbero agire sugli esterni con Jajalo e Mandragora in mezzo. Davanti Lasagna con il supporto attesissimo di Nestorovski. Se poi De Paul dovesse trovare la squadra da Champions, l'Udinese potrebbe sempre proporte Ter Avest a destra e Pussetto a sinistra, comunque in posizione più avanzata.

Volendo osare un po' di più, ecco l'auspicato 4-3-3 con la difesa titolare già disegnata precedentemente; in mezzo al campo Barak, Jajalo e Mandragora e davanti Pussetto, Nestorovski e De Paul. Anche in questo caso, dovessimo trovarci senza il 10, potremmo proporre in avanti il tridente Pussetto, Nestorovski, Lasagna. A testimonianza che di armi, già adesso, Tudor ne ha.

Ma se il mister proprio non potesse fare a meno della difesa a 3 e volesse attuare quel 3-4-1-2 che ha in mente? De Paul dietro alle due punte potrebbe essere una soluzione, ma faremmo ripartire le polemiche sul ruolo del nazionale argentino.

Albert Riera, in Friuli 'meteora' ma al Casinò un vero campione

lo spagnolo non è mai riuscito però ad indossare. Dopo la panchina in occasione della gara di Coppa Italia contro la Ternana, è rimasto relegato in tribuna nelle prime dodici giornate di campionato a causa, si dice, di un problema agli adduttori. Non sempre, però, è rimasto a guardare i compagni dagli spalti. Troppa sofferenza per non poter dare un contributo alla causa o più plausibile la teoria del malumore per la scarsa

considerazione di cui pensava di essere vittima? Fatto sta che la situazione è precipitata il 23 novembre. E' successo, infatti, che mentre al 'Friuli' si festeggiavano i 200 gol nel giorno delle 400 presenze di Di Natale in A, Riera fosse impegnato al tavolo da poker al Casinò Perla di Nova Gorica. Un incontro, il suo, durato circa 12 ore al termine del quale si è portato a casa 3550 euro. E qualche giorno più tardi, la cacciata dall'Udinese.

LA PAROLA AL MISTER

Calendario positivo, serve però continuità di gioco e risultati

Massimo Giacomini

Il sorteggio del calendario per la nuova stagione di A ha designato un inizio di campionato che mi sembra assolutamente abbordabile per l'Udinese. Non credo ci si possa



proprio lamentare per il cammino che attende l'Udinese. Vedo positivamente il fatto di incontrare già subito il Milan, squadra che non credo sarà già pronta per il 25 agosto. Si usa tanto il termine 'work in progress' per i friulani, ma direi che va altrettanto bene per la società rossonera.

Il Parma, ancora in casa, è avversario alla portata: mi sembra la stessa squadra dell'anno scorso e ricordo che con loro pareggiammo all'andata e perdemmo per distrazione al ritorno. Decisamente buono, quindi, il turno consecutivo al 'Friuli'.

Vedo proibitiva l'Inter alla terza: Conte sta già dando la sua impronta alla squadra, ha un modo di lavorare diverso da quello di Giampaolo, alle prese con un Milan che sta ancora costruendo. I rossonerì mi sembrano ancora alla stregua di Napoli e Juventus, mentre l'Inter è più tosto.

In fondo, la squadra nerazzurra può contare su un allenatore che oltre ad essere capace e competente è un grandissimo stimolatore e fa un 3-5-2 che è molto aggressivo e dà grande impulso al gioco nella metà campo avversaria.

Ci sono poi tre gare assolutamente abbordabili come quelle con Brescia e Bologna in casa e Hellas Verona fuori. Mi sembra un calendario buono, accettabilissimo. Anche il finale è con squadre che sulla carta sono alla portata, ma su quello non mi sbilancio perché bisognerà vedere come si svilupperà poi la stagione. Il punto è che l'Udinese dovrà finalmente trovare continuità di gioco e di risultati, aspetti fondamentali che sono evidentemente mancati negli ultimi anni.

Mi auguro che con Tudor si troveranno. C'è ancora da lavorare su molti aspetti, ma ho fiducia nel tecnico croato che nelle ultime due stagioni ha portato l'Udinese alla salvezza. Lui certamente farà il suo.

Credo, come ho detto, che possa contare almeno su un calendario che mi sembra positivo per la squadra bianconera. Fattore non secondario, questo.

Anche se sì usa spesso la frase fatta per cui 'prima o poi bisogna incontrarle tutte', abbiamo visto che il fattore temporale può comunque incidere alla fine.

[PAVIA DI UDINE]



Vaillant

personale certificato

Pavia di Udine, fraz, Percoto (UD) - via Fratelli Cervi, 40 tel. 0432 676889 - gigante.f@libero.it

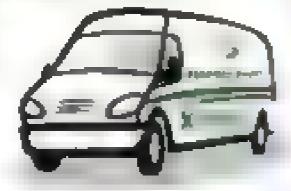
Assistenza tecnica

Manutenzione caldaie a gas

Sistemi di riscaldamento

Condizionamento

Energie rinnovabili



Pal 1441 al vostro servizio

Tilly.

मं प्राप्ता



Geotermico

... ceperienza da oltre 20 anni!



Speciale lavaggio innovativo ad acqua



Via della Libertà 22 - 33040 - Lennia di Prodomoro (Udine)

la marconoriou nichali ce il Tel. 0432 670178 For 0432 670178

da lancili a renerdi dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30







VENERDÌ AGOSTO DJ MARIO FARGETTA

GALANTINI GALAX SHOW

SABATO 351 AGOSTO MAURIZIO SOLIERI STEFF BURNS ALESSANDRO DE CRESCENZO

...E NON SOLO VASO

DOMENICA O I SETTEMBRE

RADUNO VESPA E AUTO D'EPOCA

I CARAMEL

INGRESSO CRATUTIO A TUTTI I CONCERTI - Specialità alle pere, gastronomia di carne è pesce con 2000 POSTI al COPERTO!



DOMENICA 1, SABATO 7 E DOMENICA 8 SETTEMBRE

SABATO SETTEMBRE

CONCERTO ALBERTO RADIUS

EIFORMULA 3

DOMENICA SETTEMBRE

SDRINDULE

GRAN FINALE PIROTECNICO



OTTICA DI.MA.

controllo gratuito della vista

via Aquileia, 41 - Percoto (Ud) tel. 0432 686765



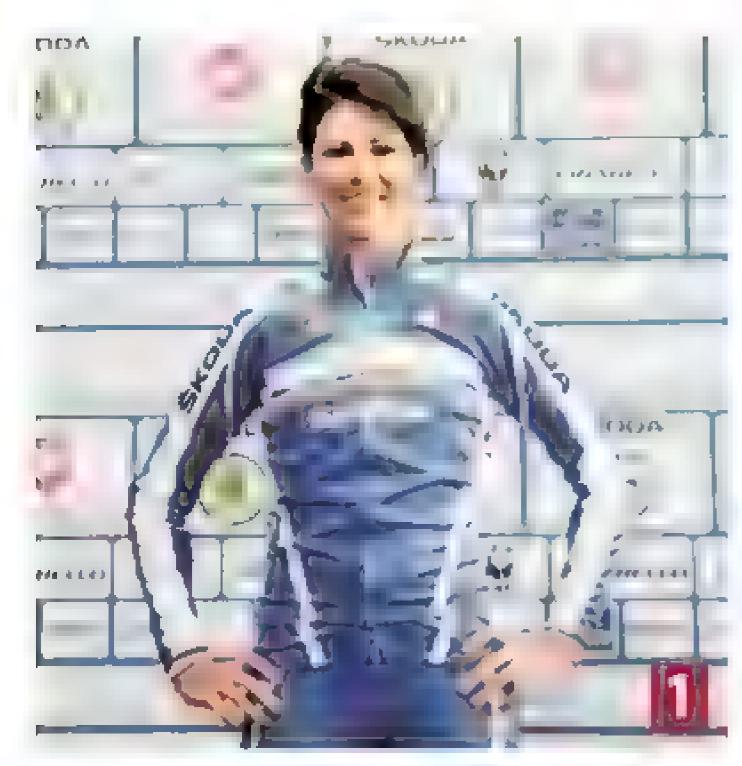


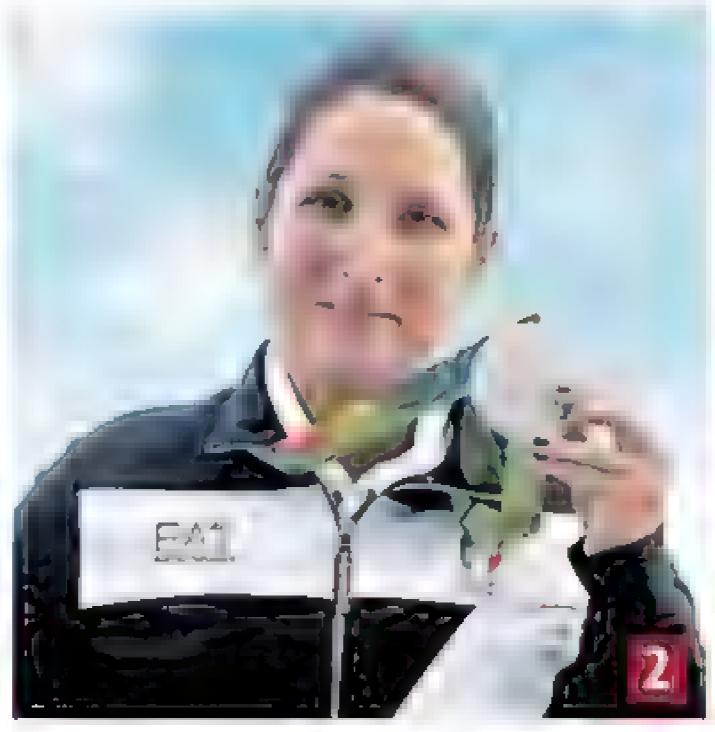


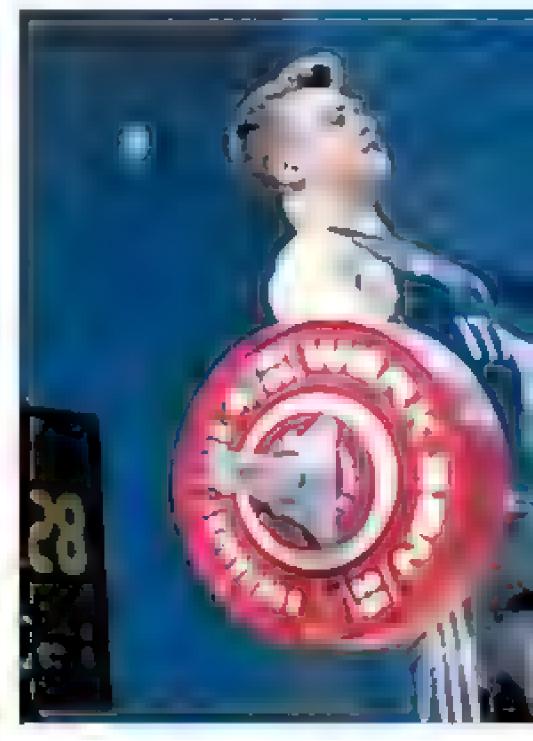




Grandi attese per tre mamme-atlete: l'inossidabile Chiara Cainero, a caccia del suo 'tris' a Cinque Cerchi, Mara Navarria e Anna Incerti







OLIMPIADI. A un anno di distanza, ecco i portacolori regionali in lizza per i Giochi estivi

Silvia De Michielis

iniziato il conto alla rovescia in vista di Tokyo 2020. A un anno di distanza, sono tanti gli atleti regionali che puntano ad assicurarsi un posto... a Cinque Cerchi. Nell'ultima edizione dei Giochi estivi, a Rio 2016, il Fvg aveva schierato ben 16 atleti, ai quali si aggiungeva

un manipolo paralimpico, capace di conquistare ben due bronzi con Giada Rossi e Andrea Tarlao. Se tre anni fa la nostra regione si era distinta come la più sportiva d'Italia con un olimpico ogni 80mila abitanti, le speranze di tenere alta la bandiera anche in Estremo oriente sono più che consistenti.

Tra chi il pass per il Giappone l'ha già ottenuto c'è Chiara Cainero: la campionessa friulana di tiro a volo skeet, due volte mamma, sta preparando la sua quinta Olimpiade, puntando a bissare l'oro di Pechino 2018

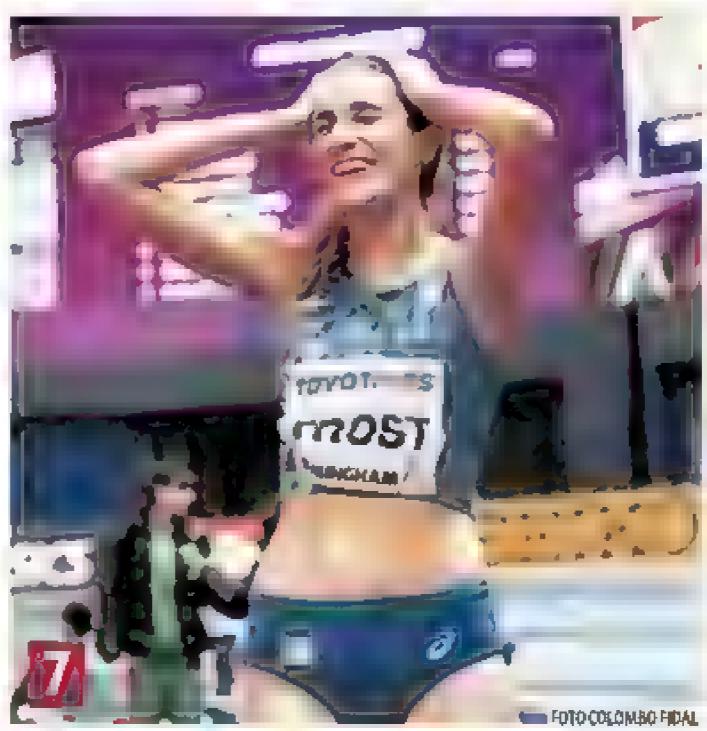
TOKYO 2020

e l'argento di Rio 2016. Già con la testa a Tokyo anche Noemi Batki; la tuffatrice, ungherese di nascita ma triestina d'adozione, sarà al via dalla piattaforma da 10 metri. Biglietto 'di squadra' acquisito e attese decisamente alte anche per un'altra mamma-atleta, Mara Navarria; la spadista di Carlino, reduce da una stagione da numero uno del ranking, punta a conquistare l'unico

podio che manca nel suo palmares.

Pure un'altra mamma, friulana 'per amore', la maratoneta Anna Incerti (nata a Palermo 39 anni fa), è a caccia della convocazione per la sua quarta Olimpiade, dopo Pechino, Londra e Rio. Attese molto alte anche per Alessia Trost: la saltatrice pordenonese, dopo il bronzo mondiale indoor a



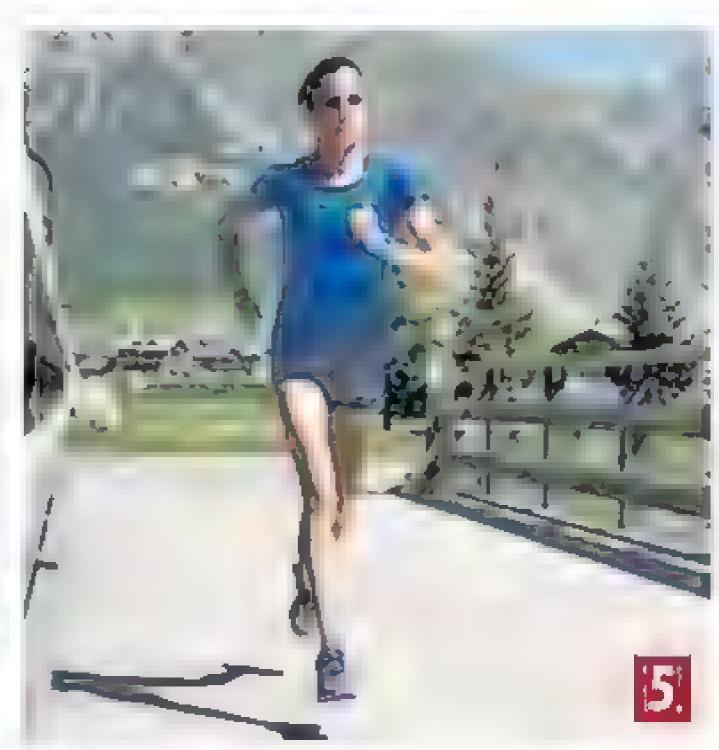




Altri sport







NEL MIRINO

Birmingham 2018 è a caccia di continuità. Il primo test? Arriverà ai prossimi Mondiali di Doha. Nel ciclismo si attendono importanti conferme in azzurro per Elena Cecchini e Alessandro De Marchi, entrambi fermati da infortuni nelle scorse settimane, ma pronti a tornare in pista per il pass olimpico. Al via a Tokyo potrebbe esserci anche Enrico Gasparotto:



Nell'atletica, riflettori puntati sui Mondiali di Doha, dove si spera che Alessia Trost torni a spiccare il volo

Nelle foto: 1 - Elena Cecchini;
2 - Chiara Cainero; 3 - Mirko
Zanni 4 - Mara Navarria;
5 - Anna Incerti; 6 - Alexandra
Agiurgiuculese; 7 - Alessia Trost;
8 - Fratelli Braidot; 9 - Noemi
Batki; 10 - Matteo Restivo

il Giallo di Casarsa ha da poco ottenuto la cittadinanza svizzera e in Giappone potrebbe dunque vestire la maglia elvetica. Attesa, nella Mtb, anche per i fratelli goriziani Daniele e Luca Braidot, che aveva già indossato l'azzurro olimpico a Rio.

Nel nuoto le speranze Fvg sono affidate al triestino Piero Codia, già in vasca a Rio, e all'udinese doc Matteo Restivo. Concrete possibilità anche nel canottaggio con Stefania Buttignon del Timavo, fresca del bronzo europeo, e il triestino Simone Martini; per entrambi si attendono i Mondiali di Lienz.

Sogno olimpico decisamente concreto anche per un'altra udinese d'adozione, Alexandra Agiurgiuculese: la stella dell'Asu e dell'Aeronautica ha conquistato due storici bronzi mondiali nella ginnastica ritmica. Sempre tra le giovani promesse, da tenere d'occhio anche Mirko Zanni; il portacolori del Gs Esercito, originario di Cordenons, nato e cresciuto nella Pesistica Pordenone (dove continua ad allenarsi), ha conquistato il bronzo europeo nello strappo, con il nuovo primato Under 23.

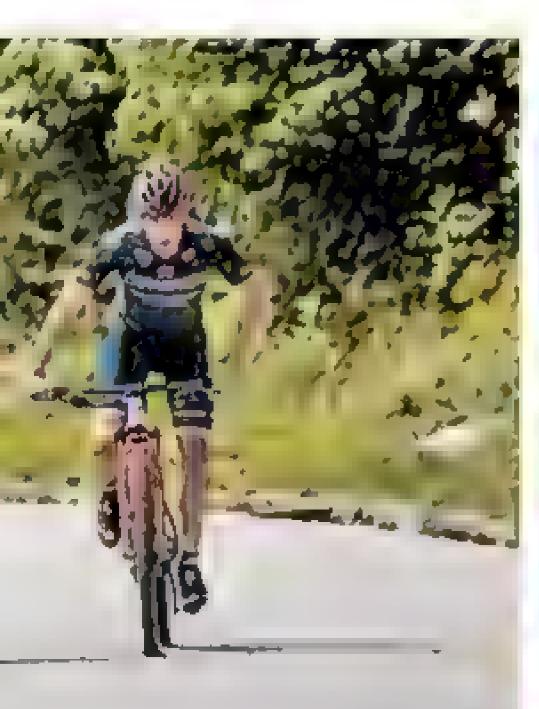






PHOTO ALEX LASS

Gente del Friuli



CITTADINO

AQUILEIA. Il sindaco Emanuele Zorino ha conferito al divulgatore scientifico e popolare conduttore televisivo Alberto Angela la cittadinanza onoraria e la targa con il sigillo della città per la lunga amicizia la capitale della storia friulana.



INGEGNERE

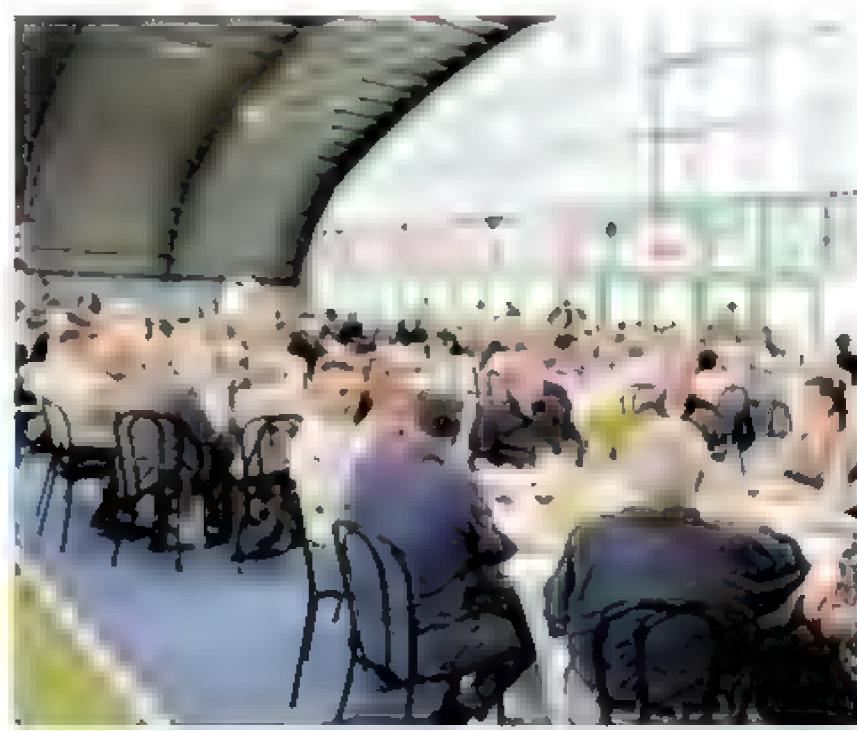


UDINE. Il friulano emigrato in Canada Ezio Bortolussi, esperto a livello mondiale nel settore delle costruzioni, ha ricevuto dall'Università del la Laurea Magistrale Honoris Causa in Ingegneria Civile conferitagli dal rettore Alberto De Toni.

Gente del Friuli

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi... mandate le vostre foto a redazione@ilfriuli.it





ILRITORNO DEI FRIULAMI





TOLMEZZO. Rappresentanti e soci dei Fogolars Furlans si sono dati appuntamento nel capoluogo carnico che ha ospitato la XVI Convention dell'Ente Friuli nel Mondo, guidato da **Adriano Luci**, che ha scelto proprio la montagna colpita lo scorso autunno dall'uragano Vaia quale gesto di solidarietà (foto Petrussi).

LIVING



stronauta Maurizio Cheli, accolto
dall'amministratore
delegato Stefano
Rosa Uliana, è
stato l'ospite d'onore del meeting
d'estate organizzata dal Gruppo
Calligaris per i suoi
dipendenti e collaboratori.



Renzo Tondo

Tanti auguri al politico carnico che mercoledì 7 agosto
compie 63 anni. Originario
di Tolmezzo, di cui è stato
anche sindaco, ha ricoperto
numerosi ruoli in Regione
fino alla carica di presidente. Attualmente siede alla
Camera dei Deputati. Grande
appassionato di dama.

[REANA DEL ROJALE]



EDILIZIA - FERRAMENTA
FERRO - COLORI
IDRAULICA - M.ELETTRICO
ANTINFORTUNISTICA
GIARDINAGGIO

VIA LEONARDO DA VINCI, 16 REANA DEL RÓJALE (UD) Tel. 0432 851081 - Fax 0432 853294 e-mail: info@galanc.it

LAVASECCO TINTORIA REANA



Via Marconi, 2 Tel. 0432 857631 Stireria e lavanderia

Stireria e lavanderia ad acqua e a secco Orario: 8.00-12.00 / 15.00-19.00 Chiuso II pomeriggio di mercoledì e sabato







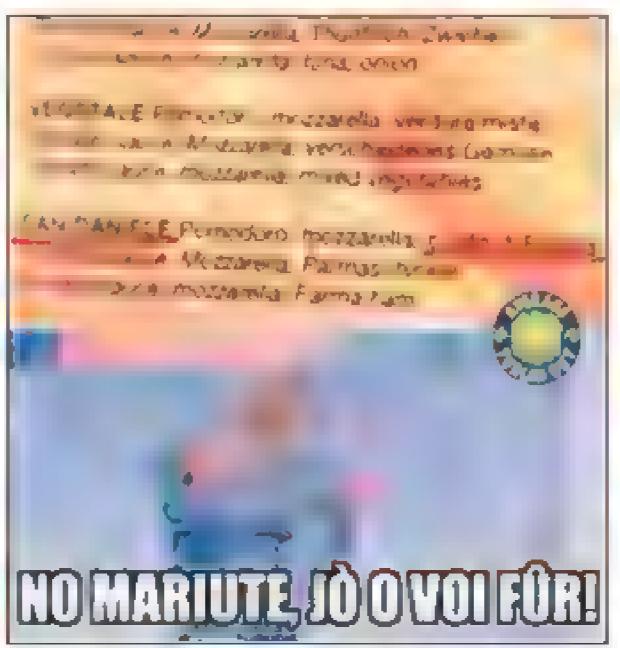


Gente del Friuli



Average Furlan Guy







35° PALIO das CJAROGIULES



Sabato 10 agosto

PROGRAMMA DELLA PRIMA GIORNATA

daile ore 18.30

- Colosets, amor di contrade. Castronomia nel e Contrade.
- Nelle contrade degustazione degli aquisiti piatti tipici locali.
- Per i più piecoli un tuffo nel passato nel lontano 1800, con un giro in. carrozza per le vie del paese con Rino Englaro.

dalle ore 19.00 fino a tarda notte in Piazza Grande

- Musica ed intrattenimento con il DJ Camol.
- (Allegria e simpatia con "Romao il Balonir giargnal").

alle ore 20.00

"Moneldo lo Giullaro": giocoliere di sveia l'antica arte di strada.

alle ore 22 30 Miss Palio e il no Bief: prima sfulate con vestito tipico camico.

alle ore 23 30

 Misa Palio e il eo Blet: seconda afilate con intimo carrico, a seguire. premiazioni.

alle ore 24 00

Spettacolare MAGIA D. FUDCH. D.ARTIFICIO E MUSICA

Domenica 11 agosto

PROGRAMMA DELLA SECONDA GIORNATA

dalle ore 10.00 e per tutto il giorno lungo la parte sud della Via Roma.

- Mercato del "FATTO A MANO" bancarelle con mercatino degli hobbiati, artigiam e specialità culinarie della Carma
- L'ANGOLO DEI BAMBINI: laboratori creativi à cura di "Fresche idee".
- "Monaido lo Gauliaro": giocoliere di svela l'antica arte di strada.

alle ore 11 00

Santa Messa del Pallo nei Duomo di S. Maria.

dalle ore 12 00

Gorosets, anior di contrade. Gastronomia nelle Contrade.

Nelle contrade degustazione degli squisiti piatti tipici locali.

dalle ore 15.30 in Piazza Grande, nei borghi e lungo la Via Roma.

- Musiche ed esibizione irinerante dei gruppo "DISCOstajare strestband"
- Nei borghi, le contrade si preparano per la sfilata.

alle ore 16.00

Sfilate 'Gruppo euto d'Epoce di Forff'

alle ore 17 00

- SFILATA DELLE CONTRADE PARTECIPANTI lungo la via del centro paese.
- PRESENTAZIONE DELLE CONTRADE in Piazza Grande

alle ore 17 15

Palio dai fruta (per i più piccoli).

di seguito

- · Palio del Seon
- Palio da Cjame
- Palio dal Fen cu la Cjerogiule
- PACIO DAS CJAROGIULES







prezzi di fabbrica



ABBIGLIAMENTO ARREDO CASA

MATERASSI RETI CUSCINI

TENDE DA SOLE PER INTERNI

Albano Muser Paluzza (UD) - Via Roma, 34 Tel- fax 0433-775153 - mail: albanomuser@libero.it





FESTA DELLA TAGLIATA E DAL PLEVAN

Il tempo scorre veloce, gli impegni sono tanti, le difficoltà non mancano ed alliora è il momento di concederci un momento di spensieratezza ed allegria con la Sagre d'Avôst. La sagra è una vera occasione di grande festa, di amicizia, di aggregazione per il benessere della persona e di tutta la comunità. Sono molti anche i visitatori che vengono da comuni lontani anche da fuori regione. Un grande apprezzamento dovuto alla qualità e varietà dei prodotti enogastronomici offerti, alle attrazioni musicali con orchestre e gruppi musicali di altissimo livello, alla grande Pesca bi beneficenza, il tutto in una posizione che offre la condizione per trascorrere piacevolimomenti in compagnia. L'evento è anche occasione di collaborazione fra associazioni ed Amministrazione Comunale per realizzare altri eventi come la cicloturistica "Sorrisi e Pedall" e la serata salutistica "La Salute a Tavola". Non possono mancare i momenti di solidarietà per raccolta fondi a favore dei Madracs (i ragazzi che praticano hockey su sedia a rotelle) e l'A.I.S.L.A (per l'assistenza ai malati di S.L.A.). Anche quest'anno la manifestazione parteciperà ai progetto #IO CI VADO WillEasy per consultare su internet l'accessibilità da parte di persone in particolari situazioni. Per tutta l'attività di questa sagra va rivolto un grazie di cuore ai volontarie e collaboratori, associazioni, sponsor, Amministrazione Comunale, oratorio ed al parroco Don Luca presenza sempre Importante per infondere fiducia e cordialità in momenti di intenso impegno.

Il Presidente Roberto Grion



ORE 20.30 Live music with SIX SOLD OUT ORE 22.00 Rock TOYS PLANET QUEEN

SABATO 03 AGOSTO:

ORE 21.00 Orchestra Spettacolo LARA AGOSTINI

DOMENICA 04 AGOSTO:

ORE 19.30 Spettacolo di balli e danze a cura del CLUB DIAMANTE

ORE 21.00 Grande Orch. Spett. RENZO BIONDI

LUNEDÌ 05 AGOSTO:

ORE 21.00 Gran finale con I CARAMEL





Zanini Antonio

Via Spilimbergo, 164 MARTIGNACO (UD) Tel 0432 657320

info@zaniniantonio.it - www.zaniniantonio.it

EDILIZIA

Restauri Costruzioni Edili stradali Urbanizzazioni Manutenzioni

SERVIZI

Manutenzioni del verde Parchi e giardini Impianti sportivi Bonifiche amianto Trasporto e gestione rifiuti

L'Istât cun Maman!

DULÀ ISE LADE DARIA?



Vuê Daria e je:

- a Romans dal Lusinç
- a Merêt di Tombe
- a Tor di Zuin



Soluzion: a Tor di Zuin



une____ Cun braùre jo tal dîs, clame adun parincj e____



sime / əpepii :uoiznios Par scoltà dute la sigle di Maman! va sul sit www.arlef.it

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman!? Cirilis su www.arlef.it o cjale lis replichis su vinars aes 5.45 sot sere



Progjet promovůt di 'Il Friuli' e 'ARLeF'



Tant par ridi

INDUVINE INDUVINEL

O svoli parsore dal forment e parsore di un fossâl. No mi brusi mai ancje se o ai il fûc intor. Cui soio?

La lusigne.

DISSEN DI COLORÀ

Piture Ulli che al cor a manete cul motorin.



lmagjin gjavade für dal sit www.arlef.it

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regional pe Lenghe Furlane de ARLeF



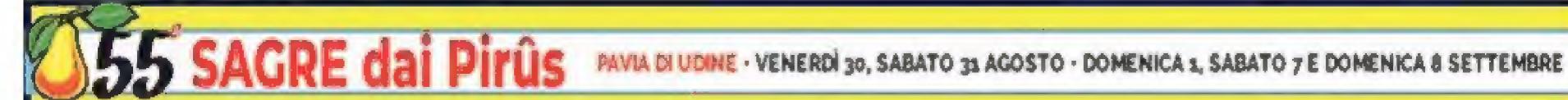
Calici di Stelle 9 - 12 agosto Grado e Aquileia

Cantine e Vigneti IMAGREDI









service@carevan it

www.carevan.it



LEGNA DA ARDERE ed Elementi per sedie

BERTOLDI AMPELIO

Via Crimea nº 27 33050 PERCOTO (UD) Cell. 346.2115887 Tel. Abit. 389.9025159 E-mail: fllibertoldi@libero.it

Instagram CHALLENGE

A Grado e a Lignano Sabbiadoro condividi le tue emozioni su Instagram, partecipa al challenge dell'estate e vivi una experience "LIVE Like a Local"!

- Scatta la foto
 della tua vacanza
 a Grado o a
 Lignano Sabbiadoro
- Posta la foto sul tuo profilo Instagram usando l'hashtag #gradochallenge o #lignanochallenge e la mention @FVGlive
- (3)

Ogni settimana:

- la foto più bella tra le più popolari verrà pubblicata sull'account Instagram @FVGlive,
- l'autore potrà scegliere una experience "LIVE Like a Local" insieme ai nostri Ambassador

Info/regolamento



www.turismofvg.it/challenge



nakebeaustu



FRIULI WENEZIA GIULIA J. WWW.turismofvg.it